



2022

**BILANCIO
DI SOSTENIBILITÀ**



#movingtothefuture

In copertina: particolare del nuovo stabilimento della San Pellegrino, San Pellegrino e Zogno (BG), Italia.

INDICE

01 IL GRUPPO ITINERA E LA SOSTENIBILITÀ

- 2 Lettera agli Stakeholder
- 4 Nota metodologica
- 8 Il Gruppo Itinera
- 14 La Sostenibilità per il Gruppo
- 18 La mappa degli Stakeholder e l'analisi di materialità
- 21 Governance e Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi
- 25 Etica e Integrità

02 TERRITORIO

- 30 Valore economico generato e distribuito
- 36 Impact measurement
- 38 La catena di fornitura
- 50 Liberalità e sponsorizzazioni

03 PERSONE

- 54 Le nostre persone
- 59 Diversità e inclusione
- 62 Gestione e sviluppo del capitale umano
- 69 Diritti umani
- 71 Retribuzioni e benefit
- 73 Relazioni industriali
- 74 Salute e sicurezza
- 79 Sicurezza nei cantieri

04 AMBIENTE

- 84 Gestione delle tematiche ambientali
- 86 Consumi energetici
- 88 Emissioni
- 89 Consumi idrici
- 90 Rifiuti
- 94 Gestione del rumore
- 95 Protezione del territorio, riduzione del consumo di suolo e tutela della biodiversità

05 FOCUS

- 102 Commesse Itinera e KPIs di sostenibilità
- 106 Le commesse italiane
- 113 Le commesse estere

06 ALLEGATI

- 122 Tabella del perimetro degli aspetti materiali
- 124 GRI Content index

LETTERA AGLI STAKEHOLDER



Care e cari Stakeholder,

ho il piacere di presentare per la prima volta in veste di Amministratore Delegato il Bilancio di Sostenibilità del Gruppo Itinera, giunto alla sua quinta edizione.

Abbiamo approcciato il 2022 con la consapevolezza di quanto il percorso di sostenibilità intrapreso rappresentasse la giusta via, anche di fronte alle sfide imprevedibili cui la pandemia ci aveva messo di fronte. Abbiamo creduto nella nostra strategia, quanto mai attuale anche in un periodo di incertezza, che ritiene centrale la tutela delle persone, della loro salute e della sicurezza in tutti i contesti i cui operiamo a livello internazionale.

Nel corso dell'anno questa consapevolezza si è ulteriormente rafforzata. Abbiamo osservato intorno a noi una crescita dell'attenzione verso le tematiche di sostenibilità a livello globale, che attribuisce sempre di più un valore prioritario ai nuovi investimenti destinati alla transizione verso un'economia più responsabile dal punto di vista ambientale e sociale.

Il 2022 è stato un anno molto importante per la nostra Società, durante il quale il focus è rimasto sulle nostre persone, sia quelle che lavorano direttamente nelle nostre commesse, sia quelle che sono parte della catena di fornitura. Abbiamo infatti conseguito la certificazione SA8000, il primo modello di gestione introdotto sul mercato che si pone l'obiettivo

di migliorare le condizioni lavorative dei dipendenti, e la certificazione ISO 30415, guida per l'applicazione efficace dei principi di "Diversity & Inclusion" nei processi aziendali.

Seguendo quanto intrapreso dalla nostra Parent Company ASTM, abbiamo fissato obiettivi ambiziosi per il 2030 nell'ottica della riduzione delle emissioni, della protezione della biodiversità, dello sviluppo dell'economia circolare, della protezione dei diritti umani e dello sviluppo delle economie locali. Stiamo proseguendo, inoltre, la campagna di riduzione degli infortuni con target zero, attività che, considerata la specificità del nostro settore, ci sta particolarmente a cuore.

Nel Bilancio vengono rendicontate non solo la stabilità e la qualità occupazionale garantite nel corso dell'anno, ma anche gli investimenti che abbiamo sostenuto in ambito formativo. A tal proposito, evidenziamo come la crescita costante delle competenze, in particolar modo in un contesto in forte mutamento come quello attuale, rappresenti un elemento strategico per il futuro. Abbiamo quindi deciso di incrementare gli investimenti rivolti alla crescita professionale dei nostri team.

Costruiamo grandi opere che contribuiscono al progresso e al benessere dei territori in cui vengono inserite. Siamo consapevoli di questo ruolo cruciale che guida non solo la nostra operatività, ma segna altresì la nostra direzione, la nostra visione.

Come impresa ci stiamo impegnando a fondo per contribuire al cambio di rotta in favore di futuro più sostenibile, necessità mai come ora così chiara nella sua urgenza. Il Bilancio di Sostenibilità racconta questo nostro impegno attraverso attività concrete, atte a generare sia un impatto positivo apprezzabile nel breve-medio periodo, sia a creare valore condiviso a lungo termine.

Buona lettura,

Luciano G. Reguzzo

Amministratore Delegato

NOTA METODOLOGICA

Il presente documento rappresenta il quinto Bilancio di Sostenibilità ("Bilancio") di Itinera S.p.A. ("Itinera" o la "Società") e delle società consolidate integralmente ("Gruppo Itinera" o il "Gruppo") nel bilancio consolidato del Gruppo Itinera al 31 dicembre 2022.

Con l'obiettivo di promuovere la trasparenza verso i propri Stakeholder, il Bilancio descrive i principali risultati conseguiti dal Gruppo Itinera in termini di performance di sostenibilità nel corso dell'esercizio 2022 (dal 1° gennaio al 31 dicembre).

Itinera, consolidata integralmente in ASTM S.p.A. ("ASTM"), contribuisce già da diversi anni alla predisposizione del Bilancio di Sostenibilità di ASTM, ovvero alla Dichiarazione consolidata di Carattere Non Finanziario (DNF) ai sensi del D.Lgs. 254/2016.

Il Bilancio di Sostenibilità è redatto in conformità ai «GRI Sustainability Reporting Standards», pubblicati dalla Global Reporting Initiative (GRI) nel 2021 secondo la modalità di rendicontazione "in accordance-with". In appendice al documento è presente il "GRI Content Index" con il dettaglio dei contenuti rendicontati. Le tematiche oggetto di rendicontazione sono state selezionate sulla base dei risultati prodotti dall'analisi di materialità, aggiornata nel corso del 2022, che ha individuato gli aspetti materiali per il Gruppo e per i propri Stakeholder. I risultati di tale analisi sono presentati nella "Matrice di materialità" all'interno della sezione "Il Gruppo Itinera e la sostenibilità".

Al fine di valutare gli impatti finanziari delle tematiche di sostenibilità, anche a beneficio degli Investitori, sono stati inoltre tenuti in considerazione gli standard SASB (Sustainability Accounting Standards Board).

Per la redazione del Bilancio si è, inoltre, fatto riferimento ai "Dieci Principi" del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) e alle Linee Guida ISO

26000:2010. In considerazione del contributo dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario del Gruppo Itinera al modello di reporting di ASTM, questo bilancio è stato sviluppato ispirandosi alle best practice di reporting derivanti dall'applicazione della Direttiva 2014/95/UE in materia di comunicazione di informazioni di carattere non finanziario e sulla diversità - recepita in Italia dal D.Lgs. 254/2016 - e agli "Orientamenti sulla comunicazione di informazioni di carattere non finanziario" della Commissione Europea.

Con riferimento alle principali variazioni intervenute nell'area di consolidamento al 31 dicembre 2022 si segnala l'acquisizione del controllo delle società ICCR 135 S.A., ICCR 153 S.A..

I dati e le informazioni di carattere non finanziario riportati all'interno del presente documento, se non diversamente specificato, si riferiscono al periodo successivo alla data di effettiva acquisizione del controllo della società.

Rispetto al perimetro di consolidamento del bilancio finanziario del Gruppo Itinera, i dati delle joint operation sono riportati integralmente senza tenere conto della percentuale di partecipazione societaria e presentati anche in modo separato al fine di facilitare una comprensione più ampia dell'attività del Gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dalla stessa prodotto. Inoltre, i dati relativi agli operai includono i lavoratori associati ai sindacati e a libro paga delle società del Gruppo Halmar (c.d. Union Workers) al 31 dicembre 2022, indipendentemente dal numero di ore lavorate nel periodo di riferimento. Eventuali eccezioni e modalità di rappresentazione dei dati quantitativi che dovessero differire da quanto sopra esposto sono indicate all'interno del documento.

Al fine di permettere la comparabilità dei dati e delle informazioni nel tempo e valutare l'andamento del-

le attività del Gruppo, è stato proposto il confronto con l'esercizio precedente. Inoltre, sono opportunamente indicate nel presente documento eventuali riesposizioni dei dati pubblicati all'interno del precedente Bilancio di Sostenibilità. Al fine di assicurare una corretta rappresentazione delle performance e di garantire l'attendibilità dei dati, è stato limitato il più possibile il ricorso a stime che, se presenti, sono opportunamente segnalate. La periodicità della pubblicazione del Bilancio è annuale. Il presente documento è disponibile sul sito internet di Itinera, www.itinera-spa.it, nella sezione Sostenibilità.

Il Bilancio è stato approvato dal Consiglio di Ammi-

nistrazione di Itinera S.p.A. in data 16 marzo 2023.

Il presente documento è stato sottoposto a giudizio di conformità ("limited assurance engagement" secondo i criteri indicati dal principio ISAE 3000 Revised) da parte di PricewaterhouseCoopers Business Services S.r.l.. La verifica è stata svolta secondo le procedure indicate nella "Relazione della società di Revisione Indipendente" riportata in calce al documento.

Contatti: sostenibilita@itineraspa.it

www.itinera-spa.it/sostenibilita

01



IL GRUPPO ITINERA E LA SOSTENIBILITÀ

- 8 Il Gruppo Itinera
- 14 La Sostenibilità per il Gruppo
- 18 La mappa degli Stakeholder e l'analisi di materialità
- 21 Governance e Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi
- 25 Etica e Integrità

IL GRUPPO ITINERA



VISION

Essere tra le migliori imprese di infrastrutture in Italia e nel mondo, riconosciuta per lo sviluppo di soluzioni d'eccellenza e leader nei progetti infrastrutturali 4.0, assicurare ai propri clienti soluzioni innovative e di qualità, nel rispetto dei tempi stabiliti.



MISSION

Itinera da sempre persegue ambiziosi obiettivi in piena sinergia con le società che fanno capo ad ASTM. L'insieme delle competenze tecniche e professionali consentono alla Società di garantire ai propri committenti i migliori risultati in termini di qualità delle opere e di rispetto dei tempi di realizzazione.

Itinera è consapevole di accompagnare la vita di milioni di persone con le proprie opere e di contribuire alla crescita economica e alla creazione di posti di lavoro.



Itinera opera da oltre 80 anni, in Italia e nel mondo, nella realizzazione di grandi progetti infrastrutturali e di edilizia civile.

Oggi, per dimensioni, portafoglio ordini e ricavi, Itinera si colloca tra le società leader in Italia e nel mondo nella realizzazione di grandi opere infrastrutturali e nello sviluppo di progetti di concessioni greenfield.

Con un portafoglio lavori di 5,6 miliardi di euro, di cui il 56% all'estero, Itinera opera in tutto il mondo -

Europa, Africa, Medio Oriente, America Latina, Stati Uniti - nei settori di infrastrutture stradali e ferroviarie, gallerie, porti, aeroporti e ospedali e manutenzioni autostradali. La Società è presente negli Stati Uniti attraverso Halmar International, una delle più importanti imprese di costruzioni nell'area metropolitana di New York nella realizzazione di grandi progetti di infrastrutture di trasporto.

Itinera fa parte del Gruppo ASTM, il secondo operatore al mondo nella gestione di autostrade a pedaggio.



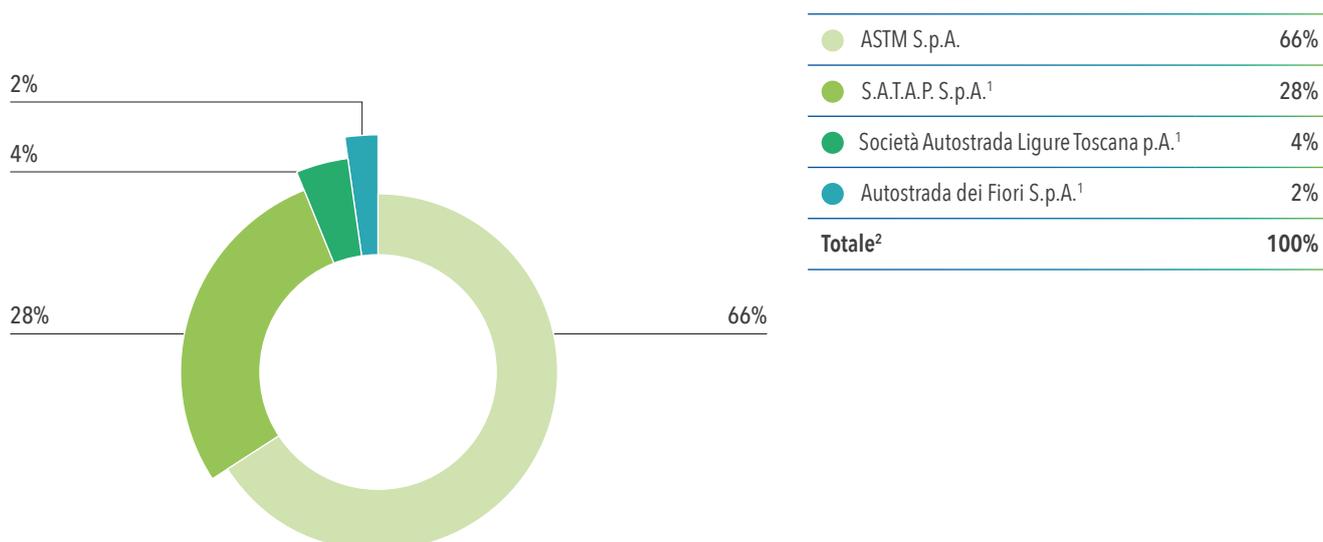
HIGHLIGHTS 2022



COMPAGINE AZIONARIA AL 31 DICEMBRE 2022

Itinera S.p.A. è una società per azioni il cui capitale è interamente detenuto, direttamente e indirettamente, da ASTM S.p.A..

Si riporta di seguito il dettaglio degli azionisti al 31 dicembre 2022:



¹ Società controllata direttamente o indirettamente da ASTM S.p.A.

² Tre ulteriori azioni sono detenute da Finanziaria di Partecipazioni e Investimenti S.p.A.

LA STRUTTURA DEL GRUPPO

AL 31 DICEMBRE 2022

Si riporta di seguito l'elenco delle 53 società consolidate integralmente nel bilancio consolidato del Gruppo Itinera:

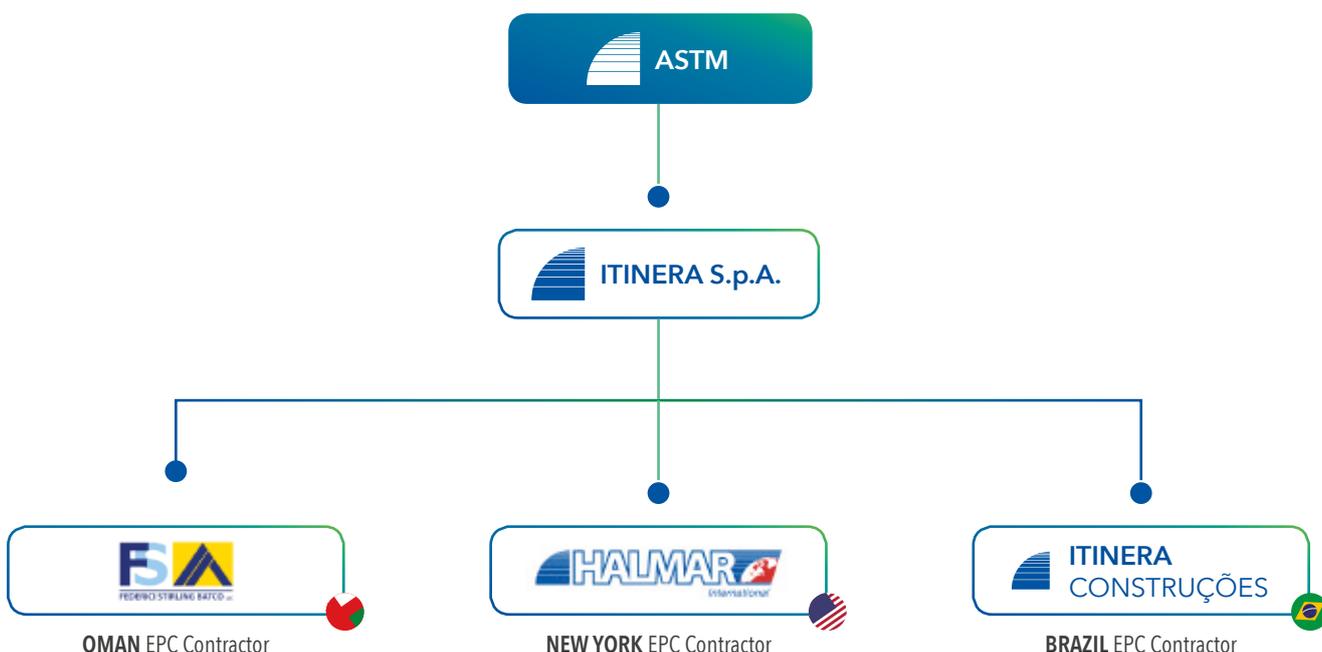
Società controllate da Itinera S.p.A.:

Agognate S.c.a r.l. in liquidazione, Biandrate S.c.a r.l. in liquidazione, Cornigliano 2009 S.c.a r.l., Cripspi S.c.a r.l. in liquidazione con socio unico, CRZ01 S.c.ar.l. in liquidazione, Diga Alto Cedrino S.c.a r.l. in liquidazione, Lambro S.c.a r.l., Marcallo S.c.a r.l., Mazze' S.c.ar.l., Ramonti S.c.a r.l. in liquidazione, Sam Società Attività Marittime S.p.A., Sinergie S.c.a r.l. in liquidazione, Taranto Logistica S.p.A., Torre di Isola S.c.a.r.l., Urbantech S.r.l., Itinera Construções LTDA, ICCR 135 S.A., ICCR 153 S.A. , Sea Segnale-tica Stradale S.p.A., Lanzo S.ca.r.l., Itinera Usa Corp, Halmar International LLC, Hic Insurance Company Inc., Halmar International Trucking Inc., Halmar Transportation System Llc, Halmar/A Servidone - B

Anthony Llc (A), Atlantic Coast Foundations LLC, Halmar International LB Electric LLC, Potomac Yard Constructors JV, HINNS JV, I/S Storstrøm Bridge, Tubosider S.p.A., Roma Sud S.c.ar.l., Società di Progetto Concessioni del Tirreno S.p.A., Ashlar Structural LLC.

Joint operation partecipate da Itinera S.p.A.:

Itinera/Cimolai JV, Consortium Baixada Santista, Alças da Ponte Consortium, MG-135 Consortium, Odense Hospital Project Team Joint Venture I/S, Koge Hospital Project Team I/S, Itinera - Ghantoot JV, 3RD Track Constructor, Consorzio Binario Porto de Santos, Itinera Agility JV, Consorzio BR-050, Consultoria - Eco 135, Consorzio SP-070, Consorzio PSG, Consorzio NN Engenharia e Consultoria, Consultoria - Novos Negócios, Telt Sep JV, Halmar/RailWorks, a Joint Venture.



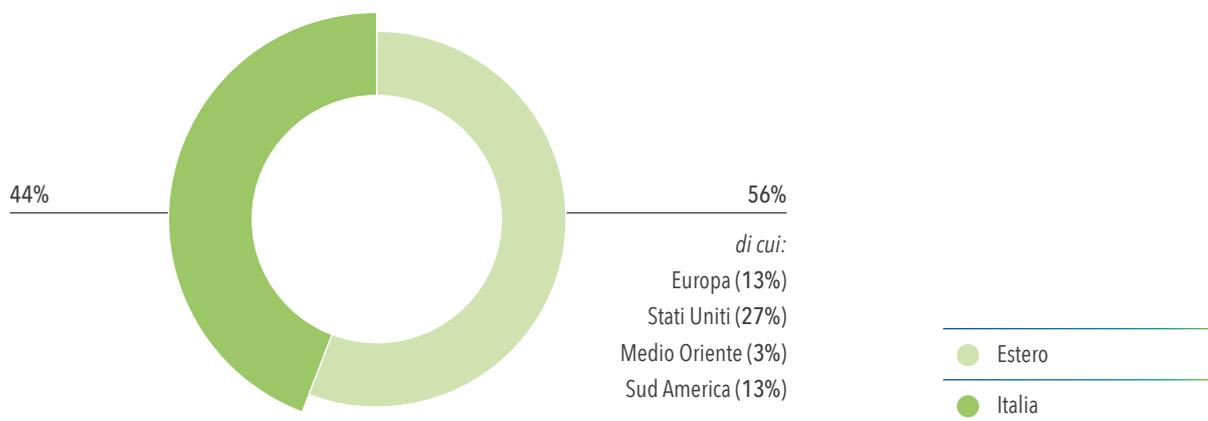
PORTAFOGLIO LAVORI

Il Gruppo vanta un portafoglio lavori di 5,6 Miliardi di euro, di cui il 56% all'estero (Stati Uniti 27%, Europa 13%, Medio Oriente 3%, Sud America 13%). La principale tipologia di lavori che costituisce il portafoglio (82%) è rappresentata dalla realizzazione di opere infrastrutturali.

TIPOLOGIA DEI LAVORI



PORTAFOGLIO LAVORI PER AREA GEOGRAFICA



SETTORI DI ATTIVITÀ

STRADE E AUTOSTRADE



FERROVIE E METROPOLITANE



OSPEDALI



EDILIZIA CIVILE E COMMERCIALE



AEROPORTI



MANUTENZIONE AUTOSTRADALE



LA SOSTENIBILITÀ PER IL GRUPPO

Il Gruppo ASTM, di cui Itinera fa parte, si impegna ad operare in modo responsabile, integrando la sostenibilità nel proprio modello di business.

I PILASTRI DELLA SOSTENIBILITÀ PER IL GRUPPO SONO:



CORPORATE GOVERNANCE IN LINEA CON LE BEST PRACTICE ESG



PIANO DI SOSTENIBILITÀ CON OBIETTIVI SCIENCE BASED DI LUNGO TERMINE



SISTEMA DI REMUNERAZIONE COLLEGATO A OBIETTIVI DI SOSTENIBILITÀ



ENGAGEMENT TRASPARENTE E ATTIVO DEGLI STAKEHOLDER



RISCHI ESG INTEGRATI NEL SISTEMA DI RISK MANAGEMENT



POLITICHE, PROCEDURE E SISTEMI DI GESTIONE PER I TEMI ESG RILEVANTI



REPORTING DI SOSTENIBILITÀ SECONDO GLI STANDARD GRI E LE BEST PRACTICE

CREAZIONE DI VALORE CONDIVISO CON TUTTI GLI STAKEHOLDER

PIANIFICAZIONE DELLA SOSTENIBILITÀ

La sostenibilità è una componente chiave della strategia aziendale. La pianificazione strategica di lungo periodo è stata sviluppata tramite l'analisi, l'integrazione e lo sviluppo di diversi elementi, tra cui i "Dieci Principi" del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), le Linee Guida ISO 26000, l'analisi di materialità del Gruppo e i 17 Sustainable Development Goals (SDGs) al 2030 promossi dalle Nazioni Unite, in coerenza con il Piano Strategico.

Nel corso degli anni è stato adottato un approccio concreto, graduale e proattivo nell'attuazione delle proprie ambizioni ESG che hanno trovato la loro massima espressione nel Piano di Sostenibilità "Going Global Sustainably", primo passo olistico che ASTM ha compiuto per incorporare la sostenibilità nelle proprie attività. In particolare, il Piano ha valorizzato l'impegno del Gruppo ASTM su tali temi in un'ottica di miglioramento continuo delle performance e al fine di comunicare a tutti gli Stakeholder gli indirizzi strategici in ambito di sostenibilità, condividendo obiettivi, principi e valori.

In particolare, per quanto riguarda il settore delle costruzioni la pianificazione della sostenibilità focalizza l'attenzione sulle tematiche relative al miglioramento del processo di qualifica, selezione e valutazione dei fornitori, sulla promozione di progetti per la protezione del territorio, riduzione del consumo di suolo e tutela della biodiversità, sul miglioramento della sicurezza sul lavoro e sulla riduzione dell'impatto ambientale. Tra gli obiettivi, inoltre, vi è lo sviluppo di competenze volte alla progettazione e alla realizzazione di infrastrutture di trasporto e opere di edilizia civile ed industriale dal basso impatto ambientale e con elevati livelli di classificazione LEED (Leadership in Energy and Environmental Design).



ROAD MAP SDGs

Coerentemente con le linee guida pubblicate dal World Business Council for Sustainable Development (WBCSD), Itinera ha definito una roadmap finalizzata a migliorare il contributo del Gruppo al raggiungimento dei Sustainable Development Goals (SDGs) al 2030 dell'ONU e ad accrescere la consapevolezza degli impatti generati su ambiente, società e territorio.

In particolare, è stato svolto un assessment di coerenza, validità e applicazione dei Sustainable Development Goals (SDGs) ai temi di sostenibilità e alle

politiche del Gruppo, alla luce delle dinamiche e dei temi principali legati del settore di riferimento e dei principali impatti generati e subiti lungo la catena del valore. In tale contesto, sono state identificate azioni utili a migliorare la performance e l'impatto del Gruppo in relazione agli SDGs.

Tale analisi ha permesso di realizzare una prioritizzazione degli SDGs in base alla maggiore o minore capacità del Gruppo di contribuire al loro raggiungimento attraverso gli impatti generati lungo la catena del valore. Per garantire la completezza dell'analisi, sono stati analizzati tutti i 17 SDGs, considerati inscin-

dibili e da raggiungere in modo sistemico. L'analisi ha permesso, inoltre, di identificare target SDGs di particolare rilevanza e Key Performance Indicators (KPIs)

utili a migliorare il monitoraggio del contributo del Gruppo agli SDGs.

DIFFUSIONE DELLA CULTURA DELLA SOSTENIBILITÀ

A sostegno del cambiamento culturale, del coinvolgimento e del benessere organizzativo dei dipendenti, nel 2022 è proseguito il percorso di comunicazione interna finalizzato alla diffusione e valorizzazione delle iniziative in ambito sostenibilità anche attraverso la creazione, nell'ambito del progetto di People Identity, di un team interfunzionale dedicato. Il team, composto da rappresentanti delle diverse società del Gruppo ASTM, ha l'obiettivo di migliorare le connessioni tra il «centro» e le «periferie», facilitare in modo bi-direzionale la comunicazione delle iniziative dedicate ai dipendenti, rilevare le esigenze dei singoli contesti territoriali/organizzativi e abilitare la diffusione dei valori e dell'identità di Gruppo. Inoltre, per rafforzare una cultura aziendale basata su valori condivisi la funzione Sostenibilità ha proseguito la diffusione di una newsletter settimanale relativa sulle principali novità legate alle tematiche ESG.

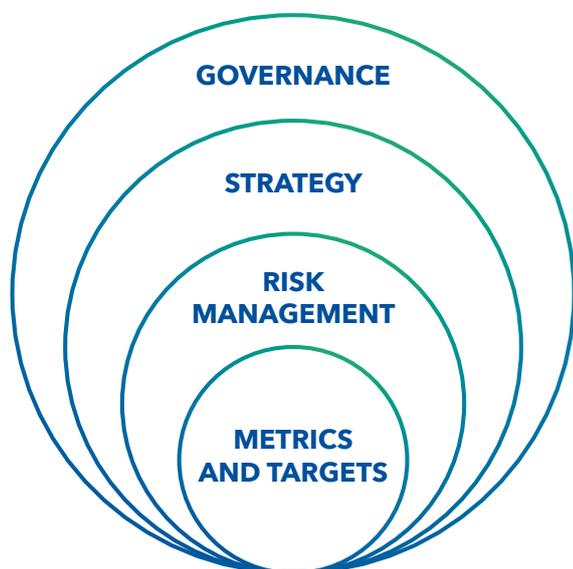
STRATEGIA DI GRUPPO SUL CLIMA

ASTM ha implementato le raccomandazioni TCFD (Task Force on Climate-related Financial Disclosures) al fine di rafforzare l'impegno del Gruppo in ambito Climate Change ed in particolare a contribuire all'obiettivo di limitare l'aumento della temperatura media globale in linea con quanto definito dall'«Accordo di Parigi».

Le raccomandazioni TCFD hanno come principale obiettivo quello di guidare le aziende a comunicare ai propri Stakeholder, in modo chiaro e compara-

bile, informazioni su rischi e opportunità legati al cambiamento climatico, con riferimento a quattro aree tematiche che rappresentano gli elementi fondamentali di una organizzazione: Governance, Strategy, Risk Management, Metrics and Targets.

Con riferimento a questo ultimo ambito, è stata sviluppata una metodologia che attraverso una analisi di scenario permette di definire obiettivi di riduzione delle emissioni complessive di medio lungo periodo in linea con la metodologia Science Based Target (SBT), una best practice riconosciuta a livello internazionale, in particolar modo dagli investitori.



GOVERNANCE

La governance dell'organizzazione in merito ai rischi e alle opportunità legate al clima

STRATEGY

Gli impatti effettivi e potenziali dei rischi e delle opportunità legati al clima sulle attività, sulla strategia e sulla pianificazione finanziaria dell'organizzazione

RISK MANAGEMENT

I processi utilizzati dall'organizzazione per identificare, valutare e gestire i rischi legati al clima

METRICS AND TARGETS

Le metriche e gli obiettivi utilizzati per valutare e gestire i rischi e le opportunità relative al clima

ASTM è stato il primo operatore autostradale europeo - e il più grande in termini di chilometri di rete gestiti al mondo - ad aver fissato obiettivi di riduzione delle emissioni su base scientifica validati nel mese di ottobre 2021 da Science Based Targets initiative (SBTi) e quindi in linea con le traiettorie di riduzione previste dall'Accordo di Parigi.

Il Gruppo ASTM si è impegnato a ridurre le proprie emissioni di GHG di Scope 1 e 2, entro il 2030, del 25% rispetto ai valori del 2020. Il Gruppo si è impegnato altresì a ridurre le emissioni di GHG di Scope 3 da beni e servizi acquistati da terzi del 13% nello stesso lasso di tempo.

Nell'ambito del Piano di Sostenibilità 2022-2026 di ASTM i target di riduzione delle emissioni sono stati aggiornati per aumentare l'ambizione dell'obiettivo di Scope 1 e 2 a 1,5°C e per includere nel perimetro le società del Gruppo EcoRodovias e del Gruppo S.I.T.A.F. il cui controllo è stato acquisito nel corso del 2021.

Per raggiungere gli obiettivi di riduzione delle emissioni di GHG, il Gruppo ha definito un piano di azione che comprende diverse iniziative, tra le quali: rafforzamento della governance per i consumi energetici, autoproduzione e acquisto di energia rinnovabile, tecnologie e iniziative per l'efficienza energetica per ridurre l'impronta di carbonio delle operazioni e degli edifici, politiche di green procurement che favoriscano l'acquisto di prodotti e servizi a bassa impronta carbonica, coinvolgimento dei fornitori per aumentare la consapevolezza e promuovere la transizione verso materiali e tecnologie green, innovazione tecnologica dei materiali.



Per maggiori dettagli si rimanda al Bilancio di Sostenibilità del Gruppo ASTM disponibile sul sito internet della società all'indirizzo www.astm.it, nella sezione sostenibilità.

LA MAPPA DEGLI STAKEHOLDER E L'ANALISI DI MATERIALITÀ

Itinera ha intrapreso un percorso di sostenibilità con l'obiettivo di gestire il proprio business in maniera equilibrata e consapevole, migliorando le proprie performance nel rispetto delle aspettative di tutti i propri Stakeholder.

Il Gruppo si impegna a identificare e instaurare un dialogo aperto e trasparente con tutti i propri Stakeholder, ovvero tutti i soggetti che, a vario titolo, concorrono alle attività della società o sono da queste influenzate, tra i quali un ruolo estremamente significativo è ricoperto dalle Joint Ventures di cui Itinera è partner. L'immagine di seguito illustra i principali Stakeholder, identificati grazie all'analisi del settore di riferimento e al contributo dei partecipanti al workshop di materialità del Gruppo.



Itinera ha definito, in conformità ai GRI Standards e alle best practice internazionali, la propria analisi di materialità per individuare, coerentemente con le proprie priorità strategiche e con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite, le tematiche di sostenibilità più rilevanti. Attraverso tale processo, il Gruppo ha considerato come materiali quegli aspetti che hanno un impatto significativo sulle performance economiche, ambientali e sociali, compreso l'impatto sui diritti umani, di Itinera e che potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli Stakeholder.

Al fine di valutare gli impatti finanziari delle tematiche di sostenibilità, anche a beneficio degli Investitori, sono stati inoltre tenuti in considerazione gli standard SASB (Sustainability Accounting Standards Board). In particolare, gli standard SASB identificano i fattori ESG che potrebbero ragionevolmente influenzare le condizioni finanziarie o le prestazioni operative delle aziende, all'interno di un settore di riferimento.

Per promuovere la partecipazione attiva degli Stakeholder, in continuità con i precedenti esercizi e

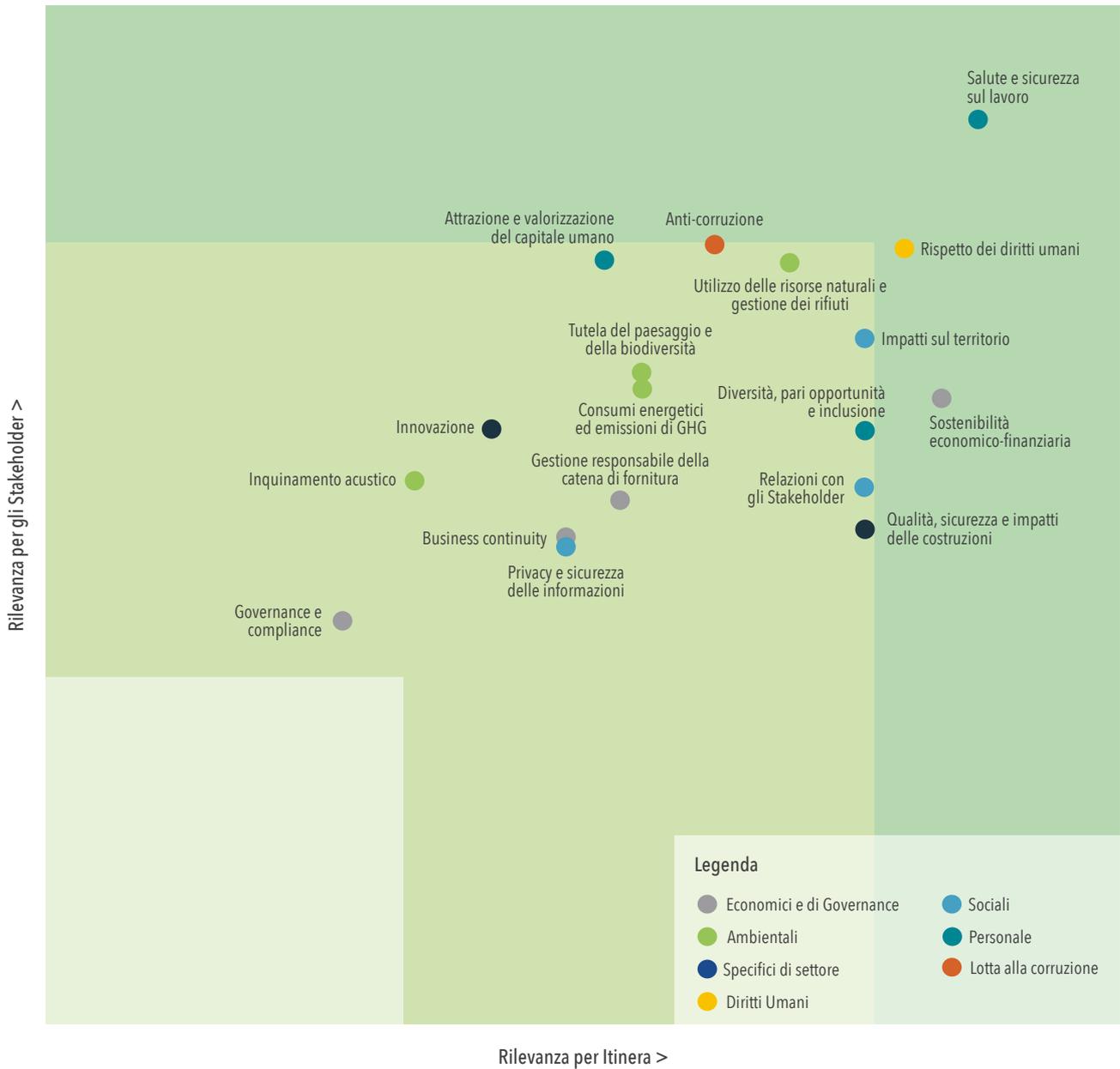
in conformità allo standard AA1000 Stakeholder Engagement Standard e ai Reporting Principles dei GRI Standards, il 20 e il 27 settembre 2022 si sono tenuti due workshop di Stakeholder Engagement interni al Gruppo, che hanno coinvolto dipendenti rappresentanti delle diverse funzioni aziendali in Italia e all'estero.

Successivamente, con l'obiettivo di coinvolgere un campione di tutte le categorie di Stakeholder esterni, è stata realizzata, in linea con i precedenti esercizi, una survey online rivolta a rappresentanti del mondo delle istituzioni, a investitori e finanziatori, media, associazioni dei consumatori, fornitori, business partner, appaltatori, clienti, membri della comunità locale e Università e centri di Ricerca.

I risultati dell'analisi sono stati elaborati e riassunti nella matrice di materialità presentata di seguito, tenendo in considerazione gli ambiti definiti dall'articolo 3 del D.Lgs. 254/16 quali il rispetto dei diritti umani, la tutela dell'ambiente, i temi attinenti al personale, gli aspetti sociali e la lotta alla corruzione attiva e passiva.



LA MATRICE DI MATERIALITÀ DEL GRUPPO ITINERA



In linea con il precedente esercizio si confermano tra le tematiche di sostenibilità più rilevanti per il Gruppo la salute e sicurezza sul lavoro, il rispetto dei diritti umani e l'anticorruzione. Inoltre, aumenta la rilevanza delle tematiche utilizzo delle risorse

naturali e gestione dei rifiuti, impatti sul territorio e sostenibilità economico-finanziaria.

Tale matrice di materialità viene approvata dal Consiglio di Amministrazione contestualmente al Bilancio di Sostenibilità.

GOVERNANCE E SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E GESTIONE DEI RISCHI

STRUTTURA DI GOVERNANCE

Il modello di sostenibilità di Itinera si basa su un approccio integrato che abbraccia la governance, la tutela e il rispetto delle persone e dei diritti umani, la lotta alla corruzione, l'attenzione alle tematiche ambientali e sociali e la gestione sostenibile della catena di fornitura.

La struttura di governance di Itinera si fonda sul modello organizzativo tradizionale, che prevede la presenza di organi quali il Consiglio di Amministrazione, con funzioni amministrative, e il Collegio Sindacale, con funzioni di controllo sull'amministrazione, entrambi di nomina assembleare. In particolare, il Consiglio di Amministrazione definisce gli indirizzi strategici in un'ottica di creazione di valore per tutti gli Stakeholder nel medio-lungo termine e approva il Bilancio di Sostenibilità.

La struttura di governance prevede inoltre la presenza dell'Organismo di Vigilanza, nominato dal

Consiglio di Amministrazione e avente il compito di vigilare sul funzionamento del Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/01 e ss.mm.ii. nonché sulla sua effettiva capacità di prevenire la commissione dei reati di cui al Decreto, tra cui si annoverano i reati ambientali e quelli contro le norme in tema di lavoro.

Al 31 dicembre 2022 il Consiglio di Amministrazione del Gruppo Itinera è composto da 5 amministratori, tutti uomini appartenenti alla fascia di età superiore ai 50 anni.

Inoltre, è stata istituita la funzione "Sostenibilità", a diretto riporto dell'Amministratore Delegato, che fra gli altri ha il compito di identificare e proporre ai vertici aziendali aree e progetti di miglioramento del modello di Sostenibilità, raccogliere ed elaborare i dati necessari alla redazione del Bilancio di Sostenibilità, promuovere e diffondere la cultura della sostenibilità all'interno del Gruppo.



LA GESTIONE DEI RISCHI

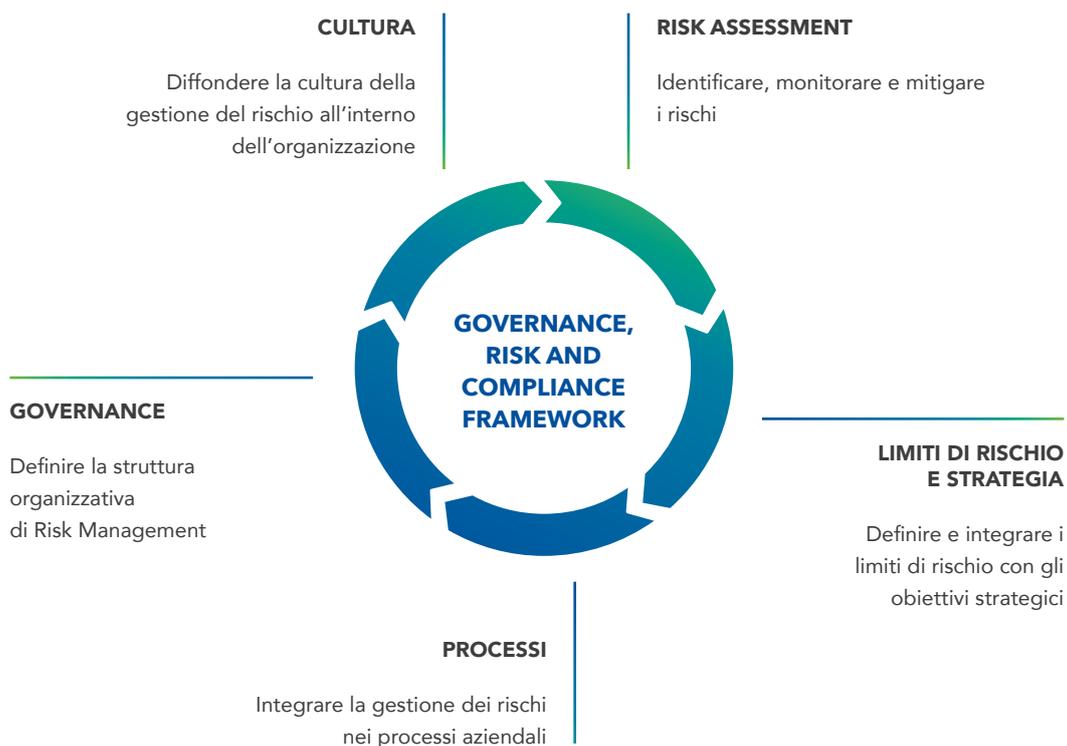
IL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI

Il Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi è integrato nell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e, più in generale, di governo societario.

Il Consiglio di Amministrazione ha la responsabilità del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi in relazione al quale ne definisce le linee di indirizzo e ne verifica periodicamente l'adeguatezza e l'effettivo funzionamento, assicurandosi che i principali rischi siano identificati e gestiti in modo coerente con gli obiettivi strategici individuati. Il Sistema

di Risk Management adottato da Itinera è in linea con le best practice definite dal CoSO Enterprise Risk Management Integrated Framework e dall'ISO 31000:2018, per la quale Itinera ha conseguito l'attestazione di conformità ("Gestione dei Rischi - Principi e linee guida").

La Funzione attribuita al Risk Manager è incaricata di valutare le informazioni ricevute dalle funzioni aziendali inerenti al processo di gestione dei rischi e di implementazione delle azioni di mitigazioni, predisponendo periodico reporting inerente al Risk Assessment e più in generale il Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi.



I RISCHI DI SOSTENIBILITÀ

Il modello di Risk Management di Itinera individua e monitora i principali rischi, generati o subiti, connessi all'attività d'impresa, inclusi quelli inerenti alle tematiche di sostenibilità ed in particolare i rischi in materia di salute e sicurezza, tutela dell'ambiente, rispetto dei diritti umani e lavoro minorile, lotta alla corruzione attiva e passiva, gestione responsabile della catena di fornitura e subappalti, condivisi anche con Stakeholder interni.

I principali rischi individuati nelle attività di Risk Assessment sono legati alle attività d'impresa, inclusi quelli connessi ai temi ambientali, sociali, attinenti al personale, al rispetto dei diritti umani, alla lotta contro la corruzione attiva e passiva e, in particolare, sulla base dell'esperienza maturata nel corso dell'emergenza da Covid-19, il rischio relativo alla business continuity connesso a limitazioni o interruzioni temporanee del business e/o dell'operatività aziendale a causa di eventi e/o fattori esogeni che

colpiscono una o più società, per il quale è stata adottata una specifica procedura coerente con la Linea Guida di Gruppo.

Il monitoraggio dei principali rischi legati alle attivi-

tà di impresa è svolto tramite una serie di KPI economico finanziari. Si riportano, a seguire, le descrizioni dei principali rischi inerenti ai temi di sostenibilità di Itinera e delle proprie società controllate.

I PRINCIPALI RISCHI INERENTI AI TEMI DI SOSTENIBILITÀ

CATENA DI FORNITURA E SUBAPPALTI

Rischi connessi alla condotta di fornitori e subappaltatori e alla mancanza di monitoraggio delle pratiche dei fornitori con particolare riferimento alle tematiche di salute e sicurezza sul luogo di lavoro, rispetto dei diritti umani, anticorruzione e compliance alla normativa ambientale inclusa quella relativa al cambiamento climatico.

COMPLIANCE ALLE NORMATIVE AMBIENTALI E DI SICUREZZA SUL LAVORO

Rischi connessi alla mancata compliance con la normativa ambientale (danno ambientale, rischi di interferenza con aree contaminate, rischi collegati alle attività di costruzione e scavi, smaltimento di rifiuti e gestione acque) e con quella vigente in materia di salute e sicurezza sul lavoro, infortuni e malattie professionali.

COMPORTEMENTO ETICO

Rischio legato alla mancanza di integrità del management e del personale dipendente delle società del Gruppo che potrebbe causare comportamenti non etici, non autorizzati, illeciti o di frode, con particolare riferimento ai temi della corruzione attiva e passiva, della corruzione tra privati e dei diritti umani.

DIRITTI UMANI

Rischi legati al potenziale mancato rispetto dei diritti umani, anche con riferimento all'età minima per il lavoro, con particolare attenzione alle attività della catena di fornitura e subappalti in determinate aree geografiche extra-europee.

GESTIONE DEL CAPITALE UMANO

Rischi legati alla capacità di attrarre, selezionare, sviluppare, motivare e trattenere figure professionali qualificate all'interno delle società del Gruppo garantendo diversità e pari opportunità.

INNOVAZIONE

Rischi legati alla mancata o non tempestiva implementazione di soluzioni innovative (anche relative a soluzioni che riducano gli impatti ambientali) che soddisfino le aspettative del mercato con possibili ripercussioni sulla competitività nazionale e internazionale del Gruppo.

BUSINESS CONTINUITY

Rischi connessi a limitazioni o interruzioni temporanee del business e/o dell'operatività aziendale a causa di eventi e/o fattori esogeni che colpiscono una o più società del Gruppo.

Un'ulteriore area di rischio identificata è relativa ai rischi di natura economica, politica e sociale dei paesi in cui il Gruppo opera

LA RISPOSTA AI RISCHI

In particolare, in linea ai principali rischi identificati, si segnala di seguito una sintesi dei presidi in essere:

- “Codice Etico e di comportamento” e “Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/01” (il “Modello 231”) adottato da Itinera e dalle principali società controllate operative, incluse specifiche procedure operative di monitoraggio circa il contrasto alla corruzione, la conformità alle disposizioni del Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro (D.Lgs. 81/08) e il Testo Unico sull’Ambiente (D.Lgs. 152/2006);
- sistema di Risk Management in linea con le best practice di riferimento che integra la gestione dei rischi inerenti alle tematiche di sostenibilità, oggetto di una specifica procedura interfunzionale;
- le principali politiche adottate da Itinera, anche al fine di mitigare i rischi di sostenibilità identificati, sono descritte all’interno del presente documento, nella sezione “Etica e integrità”;
- sistemi di gestione in linea con le best-practice di riferimento. In particolare, per Itinera si segnala la predisposizione di un Sistema di Gestione Integrato (SGI) Qualità, Ambiente, Sicurezza, Sicurezza del Traffico Stradale e Social Accountability in accordo ai requisiti delle Norme ISO 9001, ISO 14001, ISO 45001, ISO 39001 e SA8000, in conformità a quanto previsto in materia di Diversità e Inclusione dalla norma ISO 30415, integrandolo ai sensi della ISO 26000 (Guida alla responsabilità sociale) e della ISO 31000:2018 (Gestione del rischio - Principi e linee guida). Dal 2019 Itinera ha inoltre ottenuto la certificazione UNI ISO 37001:2016 del proprio Sistema di Gestione in materia di anti-corruzione;
- programmi di formazione e prevenzione specifici in ambito di salute e sicurezza, per ridurre gli infortuni, garantire un ambiente di lavoro sicuro, promuovere e incentivare comportamenti virtuosi sui luoghi di lavoro;
- codice di Condotta Fornitori che definisce gli standard di condotta da rispettare nelle collaborazioni con fornitori e partner commerciali, nonché attente procedure di screening sociale, ambientale e in materia di lavoro minorile legate alla gestione dei fornitori attraverso l’Albo Fornitori di Itinera.

POLITICHE ESG

Itinera ha recepito dalla capogruppo ASTM ed emesso una serie di politiche aziendali relative ai temi di sostenibilità che, insieme al codice Etico e di Comportamento e alla Politica Integrata, garantiscono che i presidi in ambito ESG vengano correttamente messi in atto. Tali Politiche vengono emesse dall’Alta Direzione e comunicate all’interno ed all’esterno dell’Organizzazione stessa.

- Policy Anti-Corruzione;
- Politica di Diversità e Inclusione;
- Codice di Condotta Fornitori;
- Politica sui Diritti Umani;
- Politica sulla Biodiversità;
- Politica Integrata.



[Leggi le politiche ESG](#)



[Leggi la Politica integrata](#)

ETICA E INTEGRITÀ

Valori come etica, integrità e trasparenza sono alla base dell'agire del Gruppo nel perseguimento delle proprie attività. In particolare, Itinera ha promosso ed attuato al proprio interno e nello svolgimento della propria attività una politica di sensibilizzazione verso l'etica nei comportamenti e nell'attività lavorativa, considerando la correttezza nelle relazioni interne ed esterne criterio fondamentale al quale uniformare ogni azione.

Il Codice Etico e di Comportamento del Gruppo ASTM, nella revisione adottata dal CdA in data 16 dicembre 2021 ispirandosi ai principi e ai valori ESG contenuti nelle diverse politiche di sostenibilità adottate, riassume tutti gli elementi fondativi dell'identità e della cultura del Gruppo ASTM, si applica ad Itinera S.p.A. e alle società controllate in Italia e all'estero ed è vincolante per i comportamenti di tutti i dipendenti e collaboratori di tali società ovvero di tutti coloro che, a qualsiasi titolo e a prescindere dalla tipologia di rapporto contrattuale, contribuiscono al raggiungimento degli scopi e degli obiettivi aziendali, inclusi i componenti degli organi sociali.

Nel corso del 2022 non sono pervenute segnalazioni in merito a violazioni del Codice Etico e di Comportamento.

Inoltre, la Società nel corso del 2022 ha proseguito nell'aggiornamento del sistema organico di procedure ed attività di controllo formalizzate nel Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/01 (il "Modello 231" adottato nel 2004) e del Sistema di Controllo Interno e di gestione dei rischi. Il Modello 231, che ha come obiettivo la prevenzione delle diverse tipologie di reati contemplate dall'omonimo Decreto tramite l'individuazione delle aree a rischio e la definizione di specifici protocolli, è stato aggiornato a dicembre 2022 integrando tutte le nuove fattispecie dei reati presupposto e le modifiche introdotte dal Legislatore nell'ultimo periodo, nell'ambito della struttura organizzativa.

Al fine di rafforzare il proprio impegno nei confronti delle tematiche ESG, Itinera ha adottato una Politica sulla diversità e inclusione, una Politica sui diritti umani, una Policy anticorruzione, un Codice di condotta dei fornitori e una Politica sulla biodiversità.

Il Codice Etico è diffuso a tutti coloro che intrattengono rapporti e relazioni con la Società, a qualsiasi titolo ed è disponibile, insieme alle politiche di sostenibilità, sulla intranet aziendale #Agorà e sul sito internet della Società (www.itinera-spa.it) nella sezione sostenibilità.

ANTI-CORRUZIONE

In coerenza con i principi riportati all'interno del Codice Etico e di Comportamento e nel Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/2001, ed ispirandosi alle best practice in tema di Anti Corruption Compliance Program ed allo standard internazionale ISO 37001:2016, Itinera ha adottato una propria Policy anticorruzione con lo scopo di prevenire qualsiasi forma di comportamento corruttivo, contribuendo quindi a promuovere la cultura della legalità secondo una logica di tolleranza zero e valorizzando e rafforzando la struttura organizzativa e i presidi di controllo già esistenti.

Itinera ha inoltre implementato un proprio Sistema di Gestione per la prevenzione della corruzione certificato nel 2019 da un Organismo Accreditato ai sensi della norma internazionale UNI ISO 37001:2016, in progressiva estensione dall'Italia ai Paesi Scandinavi, perseguendo il miglioramento continuo del Sistema. A dicembre 2022 è stato ottenuto il rinnovo della certificazione per un ulteriore triennio.

Nel periodo è stato mantenuto attivo lo scambio di informazioni tra il Responsabile della Funzione Anticorruzione (anche Internal Audit & Compliance) con l'Organismo di Vigilanza ex D. Lgs. 231/01 per l'integrazione delle attività di verifica.

DIVERSITÀ E INCLUSIONE

Itinera riconosce le diversità dei propri dipendenti come un fattore di successo e ne valorizza quotidianamente le esperienze, le capacità e le qualità. La diversità, in tutte le sue manifestazioni, è ritenuta un vantaggio strategico che favorisce un ambiente di lavoro inclusivo volto alla collaborazione ed alla creatività.

Tali principi sono riportati nella Politica diversità e inclusione che tutto il personale è tenuto a rispettare nei rapporti con colleghi, clienti, fornitori e nei confronti di tutti coloro con cui si entra in contatto nello svolgimento della propria attività.

A conferma del proprio impegno nell'abbattere qualsiasi forma di discriminazione e ostacolo all'inclusione, la capogruppo ASTM ha sottoscritto durante il 2020 i Women's Empowerment Principles (WEPs), principi promossi dal Global Compact delle Nazioni Unite che offrono una guida alle imprese sulla parità di genere sul posto di lavoro, sul mercato e nella comunità.

Inoltre, in un'ottica di miglioramento continuo e potenziamento della strategia in ambito diversità e inclusione è stata svolta nel corso del 2020 una Gender Gap Analysis con l'obiettivo di identificare specifici KPI da monitorare e migliorare nel tempo.

CODICE DI CONDOTTA DEI FORNITORI

Itinera si propone, attraverso il Codice di condotta dei fornitori, di coinvolgere i propri fornitori nella costruzione di un ciclo di approvvigionamento sostenibile. Il suddetto Codice si applica unitamente a tutte le normative vigenti nei paesi in cui il Gruppo opera e ad integrazione di tutti i principi riportati nel Codice Etico e di Comportamento, nelle politiche e nelle procedure aziendali vigenti.

POLITICA SUI DIRITTI UMANI

Itinera si impegna a rispettare, tutelare e promuovere i diritti umani nella conduzione delle proprie attività aziendali. Dal 2019 la Società ha adottato la specifica Politica sui diritti umani, ispirata a standard internazionali di riferimento come la Dichiarazione Universale dei diritti umani, le Convenzioni fondamentali dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO) ed i Guiding Principles on Business and Human Rights delle Nazioni Unite. Il Gruppo si propone di evitare qualsiasi comportamento, atto o decisione che possa causare, o contribuire a causare, un impatto negativo sui diritti umani e promuove il rispetto di tali diritti nei rapporti con dipendenti,

appaltatori, business partner e fornitori. Si inserisce inoltre nel più ampio iter di selezione e assunzione del personale e gestione del rapporto di lavoro e inoltre sulla salute e sicurezza sul lavoro, privacy e nella lotta al lavoro irregolare, minorile e forzato.

Durante l'esercizio 2020 la capogruppo ASTM, ha sottoscritto la versione italiana della CEO Guide for Human Rights del WBCSD (World Business Council for Sustainable Development).

PRIVACY

La Società prosegue il proprio impegno nella tutela dei dati personali dei propri Stakeholder, nella consapevolezza che la protezione della privacy delle persone fisiche è un diritto fondamentale riconosciuto anche dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea.

In conformità alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679 ("GDPR") è stato implementato un modello organizzativo Data Protection con la definizione di ruoli e responsabilità per una piena compliance normativa. La Società ha inoltre provveduto a nominare, su base volontaria, un Data Protection Officer (DPO o Responsabile della protezione dei dati RDP), quale elemento fondante dell'accountability della Società, con la funzione di interfaccia fra i soggetti coinvolti nel trattamento dei dati personali (autorità di controllo, interessati, divisioni operative all'interno di un'azienda o di un ente, Titolare, Responsabile).

La Società ha, anche nell'ultimo anno, continuato nel proprio impegno per una puntuale applicazione della normativa, italiana e comunitaria, in materia di tutela dei dati personali, cercando di aumentare le competenze e la sensibilizzazione dei propri dipendenti e collaboratori sul tema.

I *Data Manager* della Società, che hanno ruoli specifici nell'organigramma privacy per la gestione dei connessi adempimenti, hanno partecipato a momenti formativi dedicati su alcune specifiche tematiche di gestione e tutela dei dati personali (tra cui i casi di *data breach*). Inoltre, attraverso il proprio Referente *Data Protection*, la Società partecipa attivamente alle attività, coordinate dal *Data Protection Officer*, dei gruppi di lavoro attivati su svariati temi *privacy*.

Inoltre, sono procedute le attività di definizione della

Procedura sulla gestione delle terze parti ai fini della protezione dei dati personali, che è in corso di adattamento alla struttura operativa e alle esigenze della Società, tenendo altresì conto della Procedura nella versione adottata dalla capogruppo ASTM Spa.

CONFLITTI DI INTERESSE

All'interno del Codice Etico e di Comportamento viene espresso chiaramente l'impegno da parte di Itinera di mettere in atto tutte le misure necessarie a prevenire ed evitare fenomeni di corruzione e conflitto di interesse. La gestione di tali conflitti, anche potenziali, viene regolata in particolar modo nei rapporti con clienti e fornitori, invitando i dipendenti addetti a tali relazioni alla segnalazione dell'esistenza o dell'insorgenza degli stessi.

Nella relazione sulla gestione allegata al bilancio consolidato di Gruppo vengono fornite le informazioni relative alle operazioni con "parti correlate" che, si precisa, sono effettuate a normali condizioni di mercato e sono realizzate sulla base di regole che assicurano la trasparenza, nonché la correttezza sostanziale e procedurale. Il Collegio Sindacale vigila sull'osservanza delle regole che disciplinano le operazioni con parti correlate.

Inoltre, Itinera è soggetta all'applicazione della "Procedura relativa alle operazioni con parti correlate" della controllante ASTM.

Tale procedura individua le regole che disciplinano l'approvazione e la gestione delle operazioni con parti correlate attuate da ASTM, direttamente ovvero per il tramite di società controllate, al fine di assicurare la trasparenza e correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni stesse. Tale procedura è disponibile sul sito internet di ASTM, www.astm.it, nella sezione "Governance".

Infine, ad integrazione di quanto sopra riportato, Itinera si attiene a quanto disposto dall'art. 2391 del Codice civile relativo agli "Interessi degli Amministratori".

IL SISTEMA DI WHISTLEBLOWING

Al fine di promuovere la cultura della legalità secondo una logica di tolleranza zero verso compor-

tamenti che non rispondono ai principi etici adottati dalla Società e il rispetto delle norme e dei regolamenti vigenti, Itinera ha implementato un sistema di gestione delle segnalazioni (c.d. "Whistleblowing") che consente a tutti gli Stakeholder (i.e. dipendenti, collaboratori, fornitori e qualsiasi altro soggetto che abbia avuto o intenda avere rapporti con la Società) di segnalare, anche in forma anonima, violazioni, presunte o conosciute, di norme, di leggi, procedure e politiche aziendali o dei valori del Codice Etico.

Attraverso una piattaforma digitale, gestita da un soggetto terzo specializzato e indipendente, accessibile dal sito internet della Società, è garantita massima tutela e riservatezza sia delle persone segnalanti che dell'oggetto delle segnalazioni al fine di tutelare il segnalante da ogni forma di ritorsione o discriminazione.

La piattaforma viene utilizzata anche per segnalare presunti o effettivi illeciti corruttivi, o possibili violazioni e carenze del Sistema di Gestione per la prevenzione della corruzione ISO 37001.

Tutte le segnalazioni, secondo la procedura adottata dalla Società e diffusa a tutto il personale, vengono inviate ad un Referente (Responsabile Internal Audit / Responsabile Funzione anti-corrruzione o al Presidente dell'Organismo di Vigilanza qualora il Responsabile Internal Audit sia oggetto della segnalazione) sono gestite in modo confidenziale e trasparente attraverso un iter predefinito.

Le segnalazioni pervenute nel 2022 sono state tutte istruite e risolte secondo le modalità definite.

Per maggiori informazioni relative alle modalità di segnalazione si rimanda al sito internet della Società all'indirizzo www.itinera-spa.it/whistleblowing/.

FUNZIONE INTERNAL AUDIT & COMPLIANCE

Le attività di verifica svolte dall'Internal Audit & Compliance nel 2022 secondo il Piano annuale stabilito e approvato in CdA hanno consentito di verificare l'efficacia del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi ed indentificare in tale ambito le opportunità di miglioramento. La Funzione IA&C ha inoltre cooperato nella diffusione dei principi del suddetto Sistema di Controllo.

02



TERRITORIO

- 30 Valore economico generato e distribuito
- 36 Impact measurement
- 38 La catena di fornitura
- 50 Liberalità e sponsorizzazioni

VALORE ECONOMICO GENERATO E DISTRIBUITO

Il prospetto del valore aggiunto del Gruppo Itinera è stato realizzato attraverso una riclassificazione delle voci del Conto Economico del Bilancio Consolidato di Itinera al 31 dicembre 2022.

Nel 2022 il valore aggiunto globale netto è pari a circa 1.376 milioni di euro (1.209 milioni nel 2021, +17%). La maggior parte di tale valore, pari a 1.297 milioni di euro, è redistribuito ai fornitori; tale voce è costituita principalmente da costi per servizi e materie prime. Segue la remunerazione del personale, tale voce (253 milioni di euro) include principalmente stipendi e oneri sociali.

La remunerazione del sistema finanziario è pari a 9,5 milioni di euro circa, ed è composta principalmente da interessi passivi. La remunerazione della comunità è pari a 1 milione di euro circa. La remunerazione della Pubblica Amministrazione registra un valore di 8,5 milioni di euro.

Infine, la remunerazione dell'azienda corrisponde al risultato consolidato dell'esercizio 2022 negativo per circa 194 milioni.



LA FISCALITÀ DEL GRUPPO IL NOSTRO APPROCCIO

Il Gruppo Itinera è consapevole che le imposte, pur non rientrando attualmente tra i temi di sostenibilità più rilevanti, sono importanti fonti di entrate pubbliche e sono fondamentali per la politica fiscale e la stabilità macroeconomica dei Paesi in cui opera.

Le società del Gruppo conducono le proprie attività aziendali nel rispetto delle normative fiscali delle giurisdizioni in cui operano promuovendo il principio di integrità, intesa come correttezza, onestà, lealtà e buona fede nella conduzione delle attività aziendali e nei rapporti interni ed esterni al Gruppo. Coerentemente a quanto definito nel Codice Etico, i valori e i principi etici a cui si ispira la governance in ambito fiscale, in un'ottica di creazione di valore a medio lungo termine per gli Stakeholder e di tutela della propria reputazione, sono:

Legalità e compliance: rispetto delle leggi e delle normative fiscali vigenti nei Paesi in cui il Gruppo svolge la propria attività.

Trasparenza e correttezza: attenzione alle esigenze ed aspettative degli Stakeholder, incluse le autorità fiscali, garantendo completezza, attendibilità, uniformità e tempestività di informazioni ed evitando comunicazioni ingannevoli, nel rispetto delle leggi e delle migliori prassi di mercato in modo da garantire la piena comprensione dei fatti sottesi all'applicazione delle norme fiscali.

Sostenibilità: creazione di valore sostenibile nel tempo per tutti gli Stakeholder contribuendo alle economie dei Paesi in cui il Gruppo opera.

GOVERNANCE FISCALE, CONTROLLO E GESTIONE DEL RISCHIO

I principi che guidano la gestione della fiscalità sono orientati a mitigare i potenziali rischi reputazionali e finanziari relativi alle pratiche fiscali aziendali, integrati nel più ampio sistema di controllo interno e gestione dei rischi definito da ciascuna società del Gruppo.

La gestione dei rischi fiscali, inclusi i rischi di compliance e quelli relativi all'incertezza di posizioni fi-

scali, cambiamenti nella legislazione, è integrata nel sistema di Sistema di risk management, nonché nel Modello di organizzazione gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001 delle principali società operative controllate del Gruppo che li hanno adottati.

Le procedure amministrativo-contabili di Itinera, attualmente in corso di aggiornamento, individuano responsabilità, ruoli, processi e tipologia di controlli in conformità al D.Lgs. 231/2001 e L. 262/2005 attribuendo la responsabilità della gestione dei temi fiscali al responsabile della funzione Amministrazione e Bilancio che, nell'esercizio delle proprie funzioni, si avvale anche di consulenti esterni specializzati.

In caso di valutazione di operazioni straordinarie in coerenza con la strategia di Gruppo, avvalendosi se necessario di consulenti esterni specializzati, vengono analizzati anche eventuali temi rilevanti di natura fiscale in conformità alla normativa applicabile da sottoporre all'attenzione dell'organo deliberante competente. Nella gestione di attività svolte in giurisdizioni fiscali estere, vengono coinvolti professionisti fiscali in loco al fine di garantire un maggior presidio della normativa fiscale locale applicabile, nonché essere supportati nei rapporti con le Autorità Fiscali dei vari Paesi in cui il Gruppo opera.

Le strutture aziendali preposte alla gestione dei temi fiscali monitorano costantemente l'evoluzione della normativa in tale ambito anche attraverso la partecipazione a specifici tavoli di lavoro organizzati da esperti in materia fiscale. Si segnala che il Modello 231 di Itinera è stato da ultimo aggiornato in data 19 dicembre 2022 al fine di recepire, tra l'altro, i reati presupposti in materia tributaria, introdotti dalla Legge 198 dicembre 2019, n. 157

Nell'ambito del sistema di controllo interno e gestione dei rischi, le attività di verifica dell'efficacia dei presidi di controllo implementati per la mitigazione dei rischi fiscali sono principalmente svolte ai sensi del modello 262/2005 dal Dirigente Preposto e del modello 231/2001 dall'Organismo di Vigilanza, anche con il supporto di consulenti esterni qualificati.

Attraverso il sistema di gestione delle segnalazioni (c.d. "Whistleblowing") implementato dalla Società, tutti gli Stakeholder hanno la possibilità di segnalare criticità relative a comportamenti non etici o illeciti e all'integrità dell'organizzazione anche in materia fiscale.

COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER E GESTIONE DELLE PREOCCUPAZIONI IN MATERIA FISCALE

Nella gestione dei temi fiscali, il Gruppo promuove relazioni professionali collaborative e trasparenti con le autorità competenti, riconoscendo che la ri-

soluzione anticipata dei rischi è nel miglior interesse del Gruppo e delle autorità fiscali attraverso l'utilizzo dell'istituto dell'interpello. In caso di disaccordo con una interpretazione o con una decisione fiscale, le società del Gruppo sono disposte ad avviare un contenzioso fiscale, solo dopo aver cercato di risolvere qualsiasi questione controversa attraverso discussioni e negoziazioni proattive e trasparenti con l'Amministrazione Finanziaria.

Giurisdizione fiscale	Entità residenti
Angola	Itinera S.p.A. Angola (Branch)
Arabia Saudita	Itinera S.p.A. Saudi Arabia (Branch)
Austria	Itinera S.p.A. Austria (Branch)
Botswana	Itinera S.p.A. Botswana (Branch); Itinera/Cimolai JV
Brasile	Itinera Construcoes LTDA; Consortium Baixada Santista; Cons. Binario Porto de Santos; MG-135 Consortium; Alcas da Ponte Consortium; CONSORCIO BR-050; Consorcio SP-070; Consultoria - ECO135; Consultoria - Novos Negócios; Consorcio PSG; MG-135; BR-153
Danimarca	Itinera Denmark (Branch); I/S Koge Hospital; I/S Odense Hospital; Storstroem Bridge JV I/S
Emirati Arabi	Itinera S.p.A. Abu Dabi (Branch); Itinera - Ghantoot JV; Itinera Agility JV
Francia	Itinera S.p.A. Francia (Branch), Telt JV
Italia	A7 Barriere S.c.a r.l.; Agognate S.c.a r.l. in liq.; Biandrate S.c.a r.l. in liq.; Cornigliano 2009 S.c.a r.l.; Crispi S.c.a r.l. con socio unico in liq.; Crz01 S.c.a r.l.; Diga Alto Cedrino S.c.a r.l.; Itinera SpA; Lambro S.c.a r.l.; Lanzo S.c.a r.l.; Marcallo S.c.a r.l.; Mazzè S.c.a r.l.; Partecipazione Roma Sud; Ramonti S.c.a r.l. in liq.; SAM Società Attività Marittime S.p.A.; SEA Segnaletica Stradale S.p.A.; Sinergie S.c.a r.l. in liq.; Taranto Logistica S.p.A.; Torre di Isola S.c.a r.l.; Tubosider S.p.A.; Urbantech S.r.l.; Soc. di Prog.Conc. del Tirreno S.p.A.
Kuwait	Itinera S.p.A. Kuwait (Branch)
Romania	Itinera S.a. Tortona Sucursala Cluj-Napoca (Branch)
Sud Africa	Itinera S.p.A. South Africa (Branch)
Svezia	Itinera S.p.A. Scandinavia Filial (Branch)
USA	Atlantic Coast Foundations LLC; Halmar International - LB Electric LLC; Halmar International LLC; Halmar International Trucking Inc; Halmar Transportation System LLC; Halmar-A Servidone - B Anthony LLC; HIC Insurance Company Inc.; HINNS JV; Itinera USA CORP; Potomac Yard Constructors JV; 3rd Track Constructors; Ashlar Structural LLC
Zambia	Itinera S.p.A. Zambia (Branch)
Totale	

Le verifiche fiscali ed eventuali contenziosi tributari sono gestite dalle funzioni aziendali preposte con il supporto di consulenti fiscali esterni qualificati di volta in volta incaricati. Al 31 dicembre 2022 non risultano contenziosi fiscali rilevanti e, per maggiori approfondimenti, si rimanda a quanto riportato nel bilancio consolidato del Gruppo Itinera al 31 dicembre 2022 revisionato da PricewaterhouseCoopers S.p.A..

RENDICONTAZIONE PAESE PER PAESE

Nella tabella sotto riportata si fornisce l'informativa per ogni giurisdizione fiscale relativa all'esercizio 2022 richiesta dal GRI 207:

Attività principali	Numero dipendenti	Ricavi da vendite a terze parti	Ricavi infragruppo con altre giurisdizioni fiscali	Ricavi infragruppo con la stessa giurisdizione fiscale	Utili/(Perdita) ante imposte	Attività materiali diverse da disponibilità liquide e mezzi equivalenti	Imposte sul reddito versate sulla base del criterio di cassa	Imposte sul reddito maturate sugli utili/perdite
EPC	--	227	--	--	227	--	--	--
EPC	1	--	--	--	(50.938)	--	--	--
EPC	1	33.840	12.971	--	(1.776.250)	5.271	--	--
EPC	19	10.114.188	--	--	(1.081.350)	1.012.312	--	--
EPC	936	91.938.000	--	--	1.844.000	1.586.000	--	607.000
EPC	396	118.517.303	1.170.863	2.295.672	(191.969.212)	43.159.955	--	--
EPC	794	117.300.613	259.433	15.136.854	(36.495.027)	3.531.183	--	--
EPC	1	9.603.646	--	294.332	611.275	148.865	--	--
EPC	1.049	524.810.144	30.256.325	29.066.000	64.764.764	49.437.016	1.354.000	17.597.562
EPC	4	47.597.099	15.193	--	(34.625)	3.731	--	--
EPC	39	35.283.618	--	--	(2.570.458)	309.678	--	--
EPC	--	27.896	--	--	(13.435)	4.658	--	--
EPC	91	54.435.392	215	--	(2.252.531)	8.333.220	--	--
EPC	1.019	396.430.000	--	9.049.000	(16.611.000)	24.508.000	2.577.000	1.801.000
EPC	--	--	--	--	(10)	--	--	--
	4.350	1.406.098.499	31.715.000	55.868.858	(185.634.569)	132.039.889	3.931.000	20.005.562

Le imposte sul reddito relative all'esercizio 2022 ammontano a 8,5 milioni di euro (4,3 milioni di euro al 31 dicembre 2021), derivante dalla somma di imposte correnti per 20,5 milioni di euro, parzialmen-

te controbilanciate da imposte differite per euro 10,7 milioni e dai proventi derivanti dall'adesione al consolidato fiscale della capogruppo ASTM per 1,3 milioni di euro.



In particolare, si evidenzia che essendo Halmar una LLC le imposte sono a carico dei soci, le imposte iscritte nel bilancio di Halmar e sue controllate sono inerenti ad imposte statali rilevate in conseguenza

dell'attività svolta nei diversi stati.



IMPACT MEASUREMENT

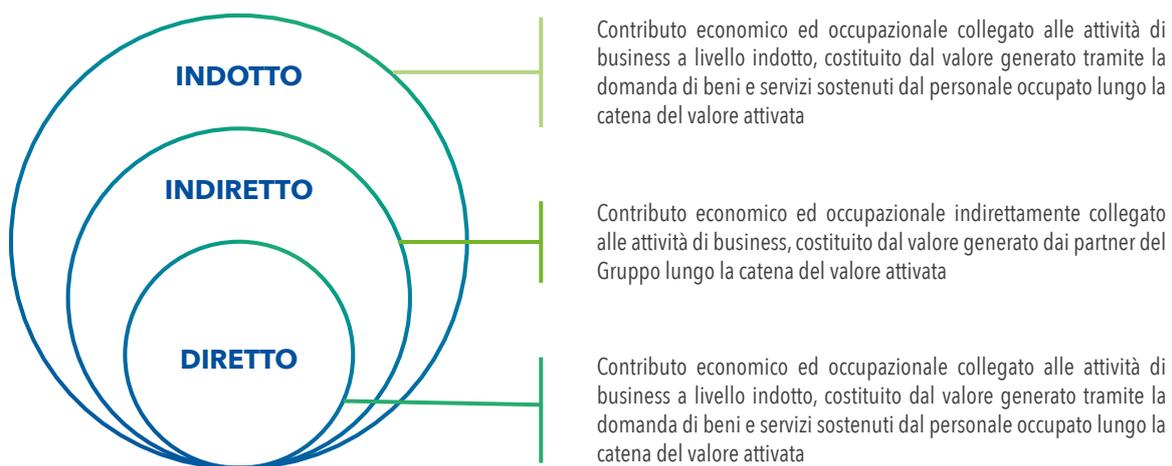
Uno studio, curato dalla Direzione Affari Economici e Centro Studi dell'ANCE, mette in evidenza la lunga e complessa filiera delle costruzioni e la bassa incidenza di importazioni nel processo produttivo.

Il settore delle costruzioni acquista, infatti, beni e servizi dall'88% dei settori economici (31 settori economici su 36 sono fornitori delle costruzioni) e solo il 4.2% degli acquisti è importato mentre il 95.8% è di produzione interna.¹

Per queste ragioni, il settore delle costruzioni ri-

sulta essere il primo per importanza di attivazione dell'economia nazionale. In tale ambito, il Gruppo ha deciso di quantificare i contributi diretti, indiretti ed indotti generati dal proprio business attraverso lo sviluppo di un modello di calcolo.

La stima dell'impatto economico permette di misurare la ricchezza incrementale generata dalla realizzazione di un investimento nel settore di riferimento e quindi correlare l'attività di impresa ad altre variabili economiche quali il PIL (per l'Italia) e l'occupazione.



L'analisi si basa sul modello input-output² che, analizzando le interazioni tra le industrie di una nazione, permette una lettura approfondita del contesto economico in cui l'impresa opera.

In sintesi, la tavola input-output è una tavola in cui sono rappresentate tutte le interdipendenze settoriali, ovvero una matrice a doppia entrata in cui trovano rappresentazione la produzione e la domanda di beni e servizi di un dato settore economico.

Attraverso questo modello è stato possibile stimare i moltiplicatori "indiretti", ovvero quelli che permettono di rappresentare il valore economico generato e distribuito dal Gruppo al sistema economico grazie all'interazione con le altre imprese del territorio di riferimento, e quelli "indotti", che catturano anche l'effetto generato attraverso le spese e i consumi delle famiglie alle quali il Gruppo distribuisce ricchezza.

¹ Fonte: "l'industria delle costruzioni: struttura, interdipendenze settoriali e crescita economica" a cura della Direzione Affari Economici e Centro Studi ANCE (Associazione Nazionale Costruttori Edili), 2016

² Modello sviluppato da Leontief, economista e scienziato di fama mondiale, vincitore del Premio Nobel per l'Economia nel 1973 ed inventore del sistema input-output



*Totale valore economico generato e distribuito senza considerare la "Remunerazione dell'azienda"

L'impatto economico complessivo generato è di 4.889 milioni di euro. Di questi, 1.570 milioni di euro sono causati come effetto diretto, 1.438 milioni di euro come effetto indiretto lungo la catena del valore e 1.881 milioni di euro come effetto indotto tramite le spese degli occupati lungo la catena del valore. L'impatto economico complessivo è di 3,11 euro movimentati per ogni euro speso.

Invece, l'impatto occupazionale complessivo generato è di 33.059 posti di lavoro. Di questi, 12.905 sono generati come effetto diretto, 9.226 come effetto indiretto lungo la catena del valore, mentre sono 10.928 i posti di lavoro attivati come effetto indotto, tramite le spese in servizi e consumi finali degli occupati lungo la catena del valore.

I posti di lavoro attivati in termini diretti, indiretti e indotti per ogni milione di euro speso sono 21,8.



*Include i dipendenti diretti (4.350) e i posti di lavoro attivati presso i fornitori del Gruppo tramite l'acquisto di beni e servizi

Fonte dei moltiplicatori per l'analisi input-output su base banche dati Eurostat con particolare riferimento alle tavole "Symmetric input-output table at basic prices (industry by industry)", "National accounts employment data by industry" e "Household saving rate"

LA CATENA DI FORNITURA

GESTIONE DELLA CATENA DI FORNITURA

Itinera riconosce l'importanza di garantire un ciclo di approvvigionamento trasparente e seleziona e gestisce i rapporti con i suoi fornitori secondo criteri di trasparenza, correttezza ed imparzialità, evitando situazioni di conflitto d'interessi, anche potenziali, nel rispetto delle procedure specifiche previste nel proprio Sistema di Gestione Integrato.

Nell'ambito delle proprie attività, Itinera quindi pone specifica attenzione ai temi collegati alla lotta alla corruzione, alla qualità dei materiali, al rispetto dei diritti umani ed alla tutela della salute e sicurezza e dell'ambiente e per tale motivo, adotta misure coerenti con sostenibilità e principi di trasparenza, imparzialità e correttezza, con l'obiettivo di instaurare un sistema di approvvigionamento trasparente e sostenibile.

Le prestazioni e i servizi dei fornitori devono quindi garantire, oltre ai necessari livelli qualitativi, il rispetto dei migliori standard relativi ai diritti umani, alle condizioni lavorative, all'etica ed al rispetto ambientale. Il rispetto di tali principi rientra nelle specifiche clausole contrattuali vincolanti. Nello specifico, comportamenti contrari a queste indicazioni, espresse anche nelle politiche di sostenibilità di Itinera, sono considerati grave inadempimento ai doveri di correttezza e buona fede nell'esecuzione del contratto, motivo di lesione del rapporto fiduciario e giusta causa di risoluzione del rapporto in essere.

Per favorire un iter di approvvigionamento sostenibile nella fase di costruzione, con particolare attenzione alla riduzione degli sprechi e alla qualità delle risorse, la società si impegna a promuovere la sostituzione, la conservazione, il riciclaggio ed il riutilizzo di materiali a ridotto impatto ambientale e ad utilizzare in modo responsabile ed efficiente le risorse coinvolte nel processo produttivo del progetto.

Il Dipartimento Approvvigionamenti Estero, al fine di garantire l'esportazione ed il rispetto dei concetti base di sostenibilità legati alla catena di fornitura, applica le procedure di gestione acquisti e il

proprio Codice Etico alle varie branch delocalizzate e alle commesse internazionali. I fornitori operanti per le commesse estere entrano a far parte dell'Albo Fornitori sottoponendosi al processo di qualifica e di valutazione garantendo il rispetto dei principi adottati dalla sede.

Inoltre, Itinera pone attenzione al tema dell'approvvigionamento sostenibile già dalla ricerca di mercato durante la fase di gara. Vengono infatti coinvolti maggiormente fornitori che applicano politiche di abbattimento dei volumi di CO₂ emessi ed orientati all'utilizzo di fonti di energia sostenibili come il biodiesel, biogas, elettrico.

Per assicurare una sempre maggiore rilevanza ai principi che ispirano la selezione e la valutazione dei propri fornitori, Itinera ha adottato un Codice di condotta dei fornitori, la cui accettazione è per gli stessi fornitori obbligatoria al fine di intrattenere rapporti commerciali con la società.

CODICE DI CONDOTTA DEI FORNITORI

Il Codice di Condotta dei Fornitori definisce gli standard di condotta che devono essere seguiti da fornitori, partner, agenti commerciali e distributori, individuando, altresì, le modalità di diffusione, condivisione e coinvolgimento nella costruzione di un ciclo di approvvigionamento sostenibile dal punto di vista della sicurezza e dell'ambiente, e dal punto di vista sociale ed economico.

Definisce i principi che i fornitori del Gruppo devono rispettare distinti in quattro aree tematiche:

- Etica: il fornitore è richiamato al rispetto dei principi di integrità presenti anche nel Codice Etico di Itinera; ad astenersi da ogni forma di corruzione attiva e passiva e/o di estorsione, a condurre la propria attività d'impresa rispettando le regole di una concorrenza corretta e leale, a rispettare la normativa vigente in materia di protezione di dati personali, mettendo a disposizione dei propri dipendenti i mezzi e gli strumenti per segnalare possibili irregolarità o attività potenzialmente illecite sul luogo di lavoro;



- Lavoro: il fornitore è tenuto ad assicurare il massimo rispetto delle persone conformandosi alla normativa applicabile in materia di lavoro, astenendosi da qualsiasi forma di lavoro irregolare, forzato o minorile; a garantire ai propri dipendenti il diritto alla libertà di associazione e l'applicazione della contrattazione collettiva del settore di riferimento; ad assicurare ai propri dipendenti condizioni di lavoro rispettose della dignità umana relativamente all'orario di lavoro, lavoro straordinario, formazione e condizioni di lavoro conformi ai requisiti di igiene e sicurezza vigenti; a promuovere ed applicare un equo trattamento di tutti i dipendenti, assicurandosi che nel luogo di lavoro non si attui alcuna forma di discriminazione;
- Qualità salute sicurezza e ambiente: il fornitore si impegna a proteggere i dipendenti ed i collaboratori dai rischi sul luogo di lavoro adottando tutte le misure precauzionali necessarie per garantire la loro salute e sicurezza, effettuando la formazione e fornendo le informazioni necessarie a rendere tutti i dipendenti consapevoli dei rischi connessi alla loro attività lavorativa; è tenuto a rispettare i principi e i requisiti di qualità richiesti dalla normativa applicabile nonché a rispettare gli standard qualitativi di Itinera; è tenuto ad

utilizzare in modo responsabile ed efficiente tutte le risorse coinvolte nel ciclo produttivo, ad avvalersi di fonti sostenibili di approvvigionamento, ad utilizzare energia proveniente da fonti rinnovabili, a ridurre un impatto negativo sull'ambiente e sul clima attraverso processi di produzione innovativi o riciclaggio e riutilizzo di materiali; deve monitorare e controllare gli impatti prodotti dalla propria attività sul territorio e adeguarsi ai requisiti normativi sia per la gestione dei rifiuti, per i quali garantire ove possibile il riciclo, il recupero e il riutilizzo, che per i consumi idrici e per le emissioni di gas ad effetto serra;

- Sistema di Gestione Aziendale: il fornitore deve predisporre e tenere aggiornata la documentazione prevista dalla legge in relazione ai propri processi produttivi; mettere in atto misure formative idonee per fornire ai propri dipendenti un adeguato livello di conoscenza dei contenuti del codice di Itinera; infine, è tenuto a migliorare le proprie prestazioni a livello di sostenibilità.

Il suddetto Codice si applica unitamente a tutte le normative vigenti nei paesi in cui il Gruppo opera e ad integrazione di tutti i principi riportati nel Codice Etico e di Comportamento, nelle politiche e nelle procedure aziendali vigenti.

PRINCIPALI MATERIALI ACQUISTATI³

	UNITÀ DI MISURA	2021	2022
Prodotti petroliferi	Litri	33.499.449	39.094.492
Calcestruzzi	Metri cubi	315.154	684.366
Materiali di estrazione	Metri cubi	420.814	982.487
Prefabbricati in cemento	Metri cubi	2.187	5.001
Barriere stradali	Metri lineari	45.451	38.920
Conglomerati bituminosi	Ton	483.114	317.732
Ferro e acciaio	Ton	105.258	46.898
Cemento ed altri leganti	Ton	58.182	24.679
Bitumi	Ton	4.691	6.535
Cloruri	Ton	1.467	1.821

Nel corso del 2022 la quasi totalità degli acquisti del Gruppo è stata realizzata presso fornitori locali. Il grafico che segue mostra le percentuali di acquisti locali, per area geografica di riferimento.

ACQUISTI LOCALI

(% di spesa realizzata presso fornitori locali)



³ Il dato è frutto di stime elaborate in considerazione del costo totale e costo medio unitario sostenuto per i materiali sopra elencati

L'ALBO FORNITORI DI ITINERA

Nelle attività di controllo della sua supply chain, Itinera è potenzialmente esposta a rischi derivanti dal processo di selezione e/o valutazione dei suoi fornitori, che possono riguardare aspetti reputazionali, tecnici, qualitativi, di sicurezza, ambientali o di rispetto dei diritti umani.

A presidio di tali rischi, la Società ha definito una serie di procedure per la gestione dell'intero processo di approvvigionamento a partire dalla selezione del fornitore, in maniera tale da definire i ruoli, le responsabilità e i controlli da attuare per garantire che le attività operative siano svolte nel rispetto delle leggi e regolamenti applicabili, del Codice Etico aziendale, del Modello 231 e del Modello Anti-Corruzione.

Tali procedure si esplicano attraverso:

- sistema di qualifica dei potenziali fornitori basato su una valutazione pluridisciplinare;
- accettazione formale del Codice Etico, del Codice di Condotta Fornitori, della Policy anticorruzione e dell'informativa privacy all'atto dell'iscrizione all'interno del proprio Albo Fornitori;
- attività di verifica e audit aventi ad oggetto la corretta applicazione degli standard previsti;
- sistema di valutazione periodica delle performance dei fornitori.

Tutte le fasi sopra descritte si sviluppano in due momenti principali:

- qualifica del fornitore a cura del personale di sede (valutazione preventiva- prequalifica);
- monitoraggio del fornitore qualificato in occasione della sua attività in cantiere a cura di Project Manager e Direttori Cantiere competenti (Valutazione diretta - feedback dai cantieri) e attraverso audit specifici.

A questo processo si affianca anche l'attività di monitoraggio in cantiere svolta dalla Direzione cantiere, dai preposti e dagli addetti del Coordinamento Operativo Qualità Ambiente e Sicurezza dedicati per ogni progetto, che riguarda soprattutto i subappaltatori ed è finalizzata a verificare che le attività da essi svolte siano conformi agli standard qualitativi e

di tutela degli aspetti Ambiente, Salute e Sicurezza applicabili.

Nell'ottica di un processo in continuo miglioramento, nel corso del 2022 è stato avviato un programma per il cambio della piattaforma informatica di riferimento per la qualifica dei fornitori.

L'obiettivo del progetto è la definizione di una soluzione di processo applicativa che conduca a:

- processo automatizzato integrato e conforme alla normativa ISO 37001;
- procedura modulabile a specifiche necessità di commessa (Italia ed estero);
- possibilità di uso di strumenti e-procurement (aste-acquisti a catalogo, tracciabilità documentale);
- consultazione rapida dei principali parametri qualitativi (liste internazionali, bilanci, certificazioni) sia in fase di scouting che in quella di qualifica;
- in linea con le piattaforme applicative già in uso nel gruppo ASTM (SAP Ariba).

La qualifica attraverso la nuova piattaforma avrà le seguenti caratteristiche:

- registro: il registro contiene fornitori che hanno risposto ad un questionario base di industria obbligatorio che il fornitore deve completare prima di procedere alla candidatura ITINERA e ottenere la necessaria qualifica;
- il registro è una condizione sufficiente per la partecipazione alle gare;
- l'aggiudicazione della gara (da cui contratto o ordine) può avvenire solo dopo aver eseguito il vero e proprio processo di qualifica del fornitore.

Inoltre, poiché Itinera è impegnata nella lotta al cambiamento climatico ed ha definito i propri target di riduzione delle emissioni di CO₂, che intende raggiungere anche attraverso l'impegno della pro-

pria supply chain, ha richiesto a circa 40 tra i suoi fornitori principali l'adesione ad un modulo specifico di tracciamento delle emissioni detto carbon tracker: attraverso esso i fornitori potranno fornire i dati specifici che consentiranno all'azienda di misurare in maniera efficace le proprie emissioni di Scope 3, ovvero le emissioni indirette derivanti da risorse non controllate o possedute direttamente dall'organizzazione, ma che si verificano nell'ambito della sua catena del valore.

Tutto il progetto di passaggio alla nuova piattaforma, impostato negli ultimi mesi del 2022, prenderà l'avvio in maniera compiuta nel 2023.

i. Valutazione preventiva (prequalifica)

Il processo di qualifica, inteso come valutazione preventiva, ha l'obiettivo di valutare i requisiti dei potenziali fornitori secondo i criteri definiti dall'azienda e costituisce un passaggio fondamentale per valutare le capacità del fornitore e per stimare correttamente i rischi insiti nella fornitura: tale processo viene gestito a cura del personale di sede.

La valutazione preventiva è applicata a tutti i processi di approvvigionamento ed a tutti i fornitori della Società, sia nuovi che abituali, al di sopra di una soglia prefissata, affinché, attraverso il monitoraggio dell'andamento del rapporto contrattuale e dell'evoluzione organizzativa e tecnologica, mantengano nel tempo quelle caratteristiche di qualità delle prestazioni rese necessarie per essere fornitori di Itinera.

La decisione di mantenere un Albo Fornitori qualificati risponde all'esigenza di operare con fornitori affidabili in termini qualitativi, tecnico-organizzativi, di tutela della salute e sicurezza e ambientali, che risultino accettabili per la Società in funzione delle caratteristiche tecnico/amministrative possedute e comprovate e che possano garantire lo svolgimento di attività e prestazioni nel pieno rispetto dei requisiti contrattuali.

Obiettivo dell'Albo Fornitori è dunque quello di poter disporre di una serie di informazioni e documenti sempre aggiornati e necessari per valutare l'accettabilità del fornitore richiedente, monitorando costantemente le informazioni relative alla sua struttura, alle sue certificazioni o alla conformità del



prodotto o servizio, nonché confrontare nel tempo i fornitori di prodotti o servizi simili o uguali.

A tal fine, il complesso delle azioni svolte per accertare la capacità e l'affidabilità di un'azienda a fornire prodotti o servizi conformi ai requisiti contrattuali e di qualità richiesta, nonché a criteri ambientali riscontrabili tramite le certificazioni e di salute e sicurezza, concorre a definire la valutazione di qualifica finale di un fornitore.

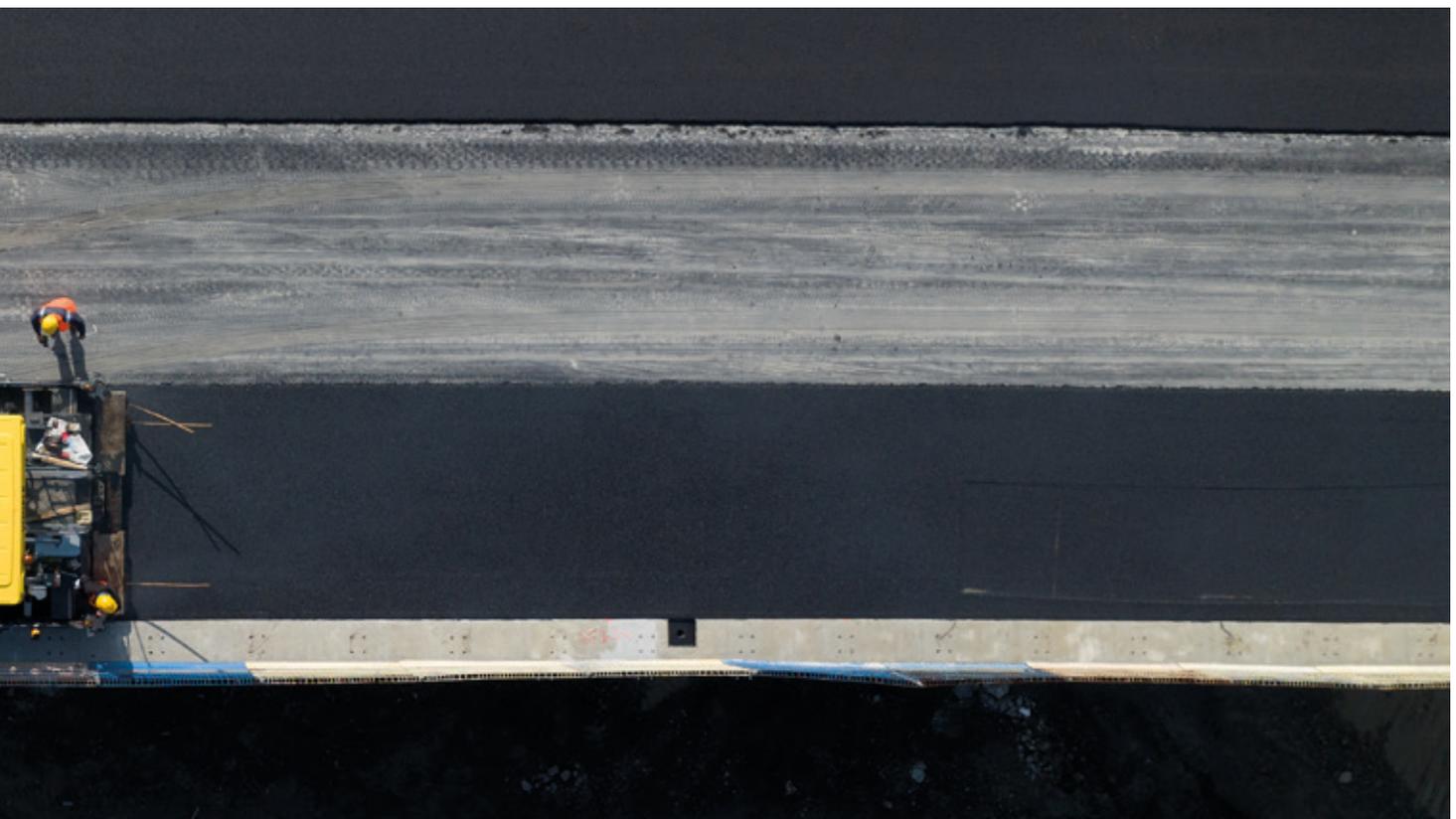
Il fornitore è chiamato a compilare un questionario in maniera tale che l'azienda possa acquisire e valutare informazioni su diversi aspetti:

- valutazione dei requisiti legali e societari, finalizzata ad accertare l'esistenza della Società, la regolarità contributiva e l'assenza di criticità giudiziarie, attraverso l'esame di informazioni societarie generali;
- valutazione dei requisiti economico finanziari, finalizzata a mitigare il rischio di relazioni con fornitori di bassa affidabilità rispetto agli obblighi contrattuali, e viene condotta sulla base delle informazioni dichiarate e fornite dal for-

nitore in merito alla situazione economico-finanziaria della Società;

- valutazione dei requisiti tecnico-gestionali ed organizzativi, finalizzata ad accertare la validità del fornitore da un punto di vista tecnico-gestionale e organizzativo (es. capacità tecniche, assetto organizzativo, principali referenze, ecc.), oltre che per quanto riguarda i principi di gestione di Salute e Sicurezza del lavoro, responsabilità sociale, ambientali, attraverso l'esame della relativa documentazione attestante il possesso di tali requisiti;
- valutazione etico-reputazionale attraverso l'elaborazione congiunta di informazioni reperibili da:
 - documentazione presente nell'Albo Fornitori secondo le tipologie sopra individuate;
 - esiti delle valutazioni dirette svolte in fase di audit di II parte ;
 - feedback dalle unità operative - score card.

Una specifica Istruzione Operativa destinata agli



operatori dell'Albo Fornitori definisce:

- i criteri per la verifica formale e sostanziale dei dati e dei documenti registrati a portale;
- le modalità operative e le tempistiche adottate, oltre alle responsabilità nelle fasi di qualifica e valutazione/monitoraggio dei fornitori;
- gli indicatori qualitativi di performance di funzionamento dell'Albo.

All'interno del continuo processo di miglioramento previsto per lo sviluppo dei sistemi di gestione:

- è stato introdotto l'inserimento da parte del fornitore del possesso di un RATING DI LEGALITÀ AGCM, per il quale gli operatori dovranno verificare, in caso di risposta positive, l'esattezza del rating riportato (da 1 a 3 *** ed eventuali +).

sono stati introdotti tre ulteriori criteri di screening basati sul possesso delle seguenti certificazioni:

- SA8000 Responsabilità sociale;
- ISO 39001 Road Traffic Safety;
- ISO 37001 Anticorruzione.

ii. Valutazione diretta (Scorecard e Audit)

SCORECARD

A valle della stipula del contratto e in corso di esecuzione dello stesso, la Società monitora le prestazioni dei fornitori mediante un apposito processo di valutazione che coinvolge la Direzione di Cantiere.

La valutazione ed il monitoraggio del fornitore in attività presso una commessa è quindi gestita dal Management di Cantiere attraverso una score card, scheda di valutazione informatizzata all'interno dello stesso portale, compilata ed in automatico raccolta e catalogata all'interno di una sezione specifica dell'Albo, a disposizione dell'ufficio Albo Fornitori per le valutazioni del caso previste nella specifica procedura.

La score card consiste in domande che riguardano KPI prestabiliti, a cui è possibile assegnare un pun-

teggio da 1 a 10. I KPI vertono su argomenti quali la puntualità delle consegne, la qualità dei materiali e delle lavorazioni, il rispetto delle norme in materia di salute e sicurezza, il rispetto delle disposizioni ambientali, il controllo della qualità delle lavorazioni in cantiere, eventuali problematiche in area legale e non conformità. Un punteggio complessivo della "score card" minore di sei decimi prevede la sospensione del fornitore, che è comunque tenuto a portare a termine i contratti in essere. Entro 180 giorni, può essere eseguito un audit sul fornitore, al termine del quale, in caso di esito positivo, il fornitore può tornare allo stato di qualificato.

La raccolta delle valutazioni è effettuata annualmente, facendo seguito ad una specifica attività di formazione ed informazione.

La valutazione dei fornitori viene svolta periodicamente su base annuale mediante un consuntivo contenente tutte le valutazioni ricevute sui fornitori qualificati che hanno effettivamente operato nei cantieri/unità operative.

Nel corso del 2022 il processo di valutazione ha riguardato 181 fornitori delle commesse attive all'interno del perimetro di analisi, i quali hanno registrato performance medie - misurate mediante un indice sintetico di vendor rating pari a 7,9 (in crescita rispetto a 7,63 registrato nel 2021), a evidenza dell'elevata qualità della supply base impiegata dal Gruppo.

In tale ambito, nel 2022 sono state prodotte n° 407 score card.

Sulla base della loro elaborazione sono state ottenute le seguenti risultanze:

- N. 180 fornitori mantengono la qualifica;
- N. 1 fornitori sospesi;
- voto medio di valutazione: 7,9.

In relazione ai Fornitori sospesi si precisa e si segnala che le valutazioni di ritorno dai cantieri non evidenziano particolari problematiche che possano portare i fornitori qualificati alla cancellazione dall'Albo.

AUDIT

Dopo la qualifica sul portale, il fornitore che abbia operato direttamente in cantiere, viene valutato nella prestazione effettuata dalle funzioni competenti e può essere valutato anche attraverso audit specifici di seconda parte, per i Fornitori critici come identificati dalla PRO 05 sulla gestione degli audit.

Il programma annuale degli audit esterni presso fornitori e subappaltatori ha l'obiettivo di:

- verificare quelli più significativi o a rischio e quelli con i quali si sono manifestate criticità;
- monitorare in maniera efficace e capillare la propria catena di fornitura;
- intercettare prontamente e gestire le situazioni di rischio;
- mappare i fornitori e confrontarne le prestazioni nel tempo.

Itinera nel 2022 ha effettuato audit sui fornitori con una selezione che ha tenuto conto dei seguenti criteri:

- tipologia e criticità della fornitura;

- feedback provenienti dai cantieri;
- esigenze particolari, quali l'esistenza di condizioni pregiudizievoli per la Sicurezza, l'Ambiente e la Qualità dei prodotti/ servizi forniti o segnalazioni provenienti dai cantieri.

Le eventuali non conformità emerse sono gestite in accordo alle procedure dei sistemi di gestione e prevedono la definizione di piani di miglioramento e lo svolgimento di follow-up finalizzati a verificarne l'implementazione. Il coinvolgimento dei subappaltatori su tali aspetti avviene anche mediante incontri periodici di coordinamento.

Non sono emersi tuttavia rilievi ostativi al mantenimento della qualifica dei fornitori auditati; le raccomandazioni hanno rilevato necessità di verifica di applicazione di controllo operativo e di conformità normativa, pur tuttavia dovrebbero essere recepite senza difficoltà dai fornitori.

Sono altresì emersi alcuni spunti di miglioramento che sono stati condivisi con i fornitori e la cui implementazione sarà monitorata nell'ambito delle verifiche di follow-up.

PROCESSO DI FIRMA DIGITALE

Dal 2021, Itinera ha gradualmente intrapreso un percorso di digitalizzazione dei propri contratti.

Tale processo, che si è completato con l'inclusione di tutte le WBS e centri di costo nel febbraio 2023, ha reso possibile una dematerializzazione dei contratti, che vengono quindi spediti in formato elettronico via posta certificata e sottoposti a un processo di firma digitale che permette di monitorare il flusso approvativo e di archiviazione con numerosi vantaggi per l'ambiente e l'azienda.

Tra questi, emerge il risparmio sostenibile ed economico diretto nel consumo di carta, toner ed elettrico oltre a quello produttivo e logistico. Infatti, poiché il processo di firma può essere gestito a distanza, evita trasporti o spedizioni dedicate, ed inoltre si riduce il volume di archiviazione fisica necessaria alla conservazione dei documenti, con conseguenti ed ulteriori benefici indiretti economici ed ambientali.

VALUTAZIONE DEI FORNITORI SULLA BASE DI CRITERI SOCIALI E AMBIENTALI

In relazione al business costruzioni, lo screening dei fornitori nell'ambito di criteri relativi a pratiche di lavoro avviene in maniera differenziata a seconda che le lavorazioni da eseguire siano da prevedere in Italia/Europa o nel resto del mondo. Per l'Italia/Europa è verificata a priori la regolarità della documentazione riguardante le maestranze da adibire alle lavorazioni. Per l'estero extra europeo si aggiungerà a tale modalità di screening una particolare attenzione per il lavoro minorile (sia per subappaltatori presenti direttamente in cantiere che per i produttori esterni di materiali poi posti in opera in cantiere) e per le condizioni di vita all'interno dei campi base (vitto, alloggio, possibilità ludiche del tempo libero, trasporto da e per la nazione di eventuale provenienza). Nel caso specifico di fornitori operanti in unità produttive esterne, viene prevista contrattualmente la possibilità di effettuare specifici audit in materia direttamente presso le unità produttive interessate. Infine, Itinera ha implementato un sistema di valutazione dei fornitori sulla base di requisiti di idoneità tecnica professionale previsti dalla normativa in tema di salute e sicurezza sul lavoro.

Criteri in materia di pratiche di lavoro utilizzati per lo screening: Italia/Europa:

- verifica della regolarità contributiva attraverso il possesso di DURC (o equivalente) in corso di validità;
- assenza di sanzioni ex D.Lgs. 12/2002 come modificato dal c.d. Jobs Act sul lavoro nero;
- assenza di sospensioni dell'attività imprenditoriale ex D.Lgs. 81/2008 articolo 14 in ambito lavoro irregolare e salute e sicurezza dei lavoratori.

Altri paesi (in aggiunta ai precedenti):

- rispetto convenzione ONU sui diritti del fanciullo articoli 31 - 40 (sia per sub affidatari presenti direttamente in cantiere che per produttori esterni di materiali poi posti in opera in cantiere);

- inserimento contrattuale di obblighi su mantenimento maestranze in cantiere e per trattamento addetti all'opera in unità produttive terze al di fuori del cantiere.

Itinera esegue lavorazioni nell'ambito di cantieri di esecuzione di opere di edilizia civile o infrastrutturale. Le stesse sono in quota rilevante affidate a società terze in regime di subappalto. Nella fase di selezione e individuazione dei candidati vengono usualmente valutate le caratteristiche delle singole ditte in relazione alla lavorazione da effettuare e alla loro attinenza a problematiche ambientali.

Sono oggetto di attenzione ad esempio le lavorazioni di:

- scavo e movimenti terra;
- bonifica ambientale;
- esecuzione di opere specialistiche quali opere di fondazioni speciali (palificazioni, jet grouting), impermeabilizzazioni, asfaltature.

I criteri ambientali utilizzati per lo screening sono i seguenti:

- possesso di certificazioni ambientali (ISO 14001 o registrazioni EMAS);
- possesso di iscrizioni ad albi (es albo gestori ambientali).

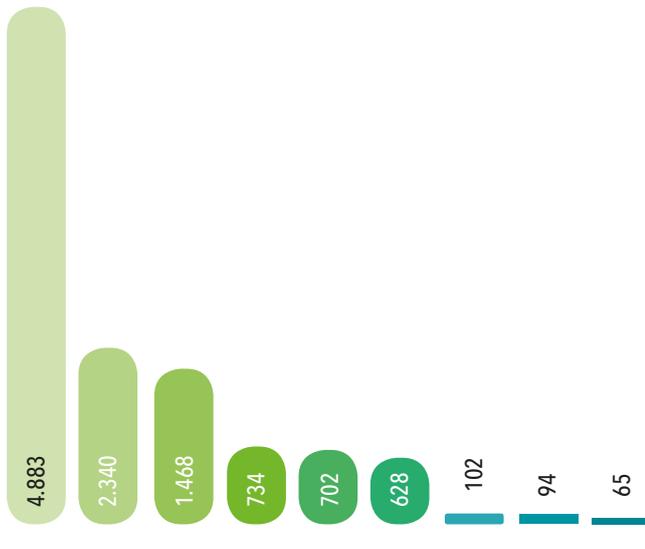
Dall'anno 2020, sono stati introdotti tre ulteriori criteri di screening basati sul possesso delle seguenti certificazioni:

- SA8000 Responsabilità sociale;
- ISO 39001 Road Traffic Safety;
- ISO 37001 Anticorruzione.

Sulla base di tali criteri e sul possesso di certificazioni in materia di qualità e sicurezza, sono stati censiti i fornitori presenti in Albo.

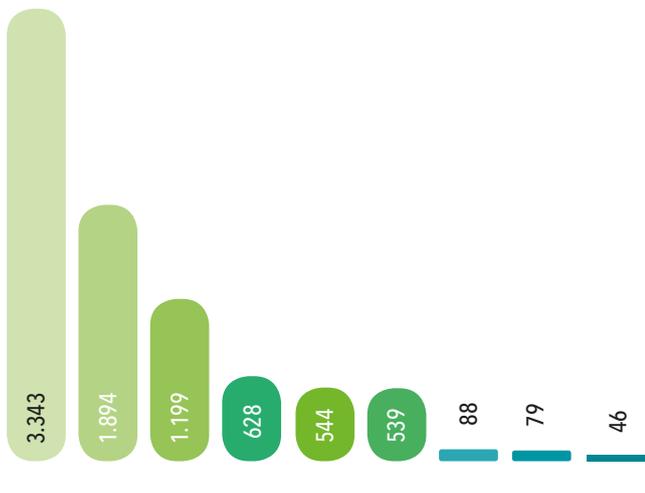
Di seguito una rappresentazione della distribuzione dei fornitori sulla base dei criteri sopra esposti per Itinera S.p.A., relativi all'anno 2022.

FORNITORI TOTALI

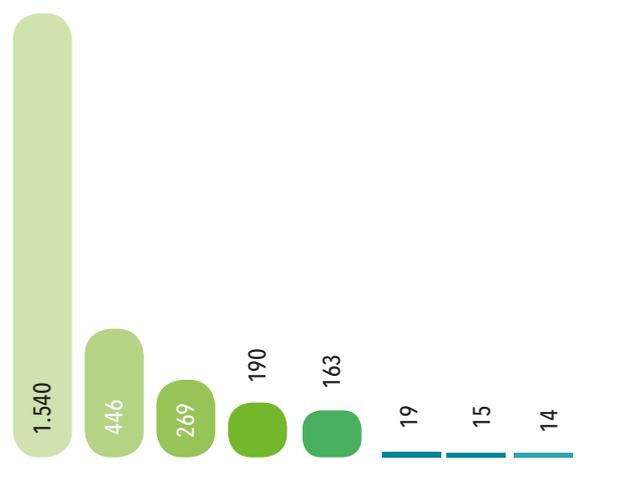


- Fornitori in Albo
- Fornitori qualificati
- di cui fornitori certificati ISO 9001
- di cui fornitori certificati ISO 14001
- di cui fornitori certificati ISO 45001
- di cui fornitori iscritti ad albi gestori ambientali
- di cui fornitori certificati SA 8000
- di cui fornitori certificati ISO 39001
- di cui fornitori certificati ISO 37001

FORNITORI ITALIANI



FORNITORI ESTERI



ASPETTI SIGNIFICATIVI RIGUARDANTI IL LAVORO NELLA CATENA DI FORNITURA E AZIONI INTRAPRESE

Le attività di Itinera sono tipicamente effettuate, in particolare in Italia ed Europa ma anche all'estero extra europeo, mediante l'intensivo utilizzo di ditte subappaltatrici e fornitori esterni. Sono quindi evidenti gli impatti negativi - sia attuali che potenziali - che discendono dal non corretto utilizzo delle maestranze nell'ambito diretto della commessa, ma anche dalla produzione di materiali (poi posti in opera in cantiere) in unità produttive terze.

Tali impatti sono essenzialmente di tre tipologie:

- giudiziario (penale) ed amministrativo (multe e sanzioni), nel caso di utilizzo di manodopera irregolare in cantiere;
- di turbativa dell'ambiente in cantiere per l'eventuale possibilità di provocare disordini e/o sommosse;
- reputazionale, nel caso della scoperta di subappaltatori che utilizzino in cantiere manodopera irregolare (rapporti con il committente) o di fornitori terzi dediti allo sfruttamento della forza lavoro.

ATTIVITÀ E PRINCIPALI FORNITORI CON RISCHIO SIGNIFICATIVO DI RICORSO AL LAVORO MINORILE, LAVORO FORZATO E OBBLIGATORIO

In considerazione delle specificità del business e dell'estensione geografica delle attività del Gruppo Itinera nel mondo, i principali rischi inerenti identificati in materia di lavoro minorile e lavoro forzato sono legati alle operazioni di costruzione, con particolare riferimento alla gestione responsabile della catena di fornitura in Africa e Medio Oriente. In particolare, relativamente alle attività e ai principali fornitori con rischio significativo di ricorso al lavoro minorile sia per i fornitori italiani che per quelli esteri, Itinera ha implementato la richiesta di sottoscrizione di una dichiarazione di rispetto delle convenzioni ONU sui diritti del fanciullo articoli 31-40. Nel cantiere del Botswana vengono effettuati dei controlli dagli uffici di Risorse Umane e di Salute Sicurezza e Ambiente. Nel cantiere di Abu-Dhabi, vengono realizzate apposite verifiche dei visti per motivi lavorativi prima di autorizzare l'ingresso in cantiere. Con riferimento alle attività e ai principali fornitori con rischio significativo di ricorso al lavoro forzato o obbligato, in accordo con i requisiti Corporate Social Responsibility (CSR) e SA8000, durante gli audit interni vengono ascoltati lavoratori selezionati a campione in merito al rispetto dei diritti umani e all'eventuale presenza di situazioni di illegittimità. Inoltre, oltre al sistema aziendale di segnalazione Wistleblowing, vengono resi disponibili anche nei cantieri esteri delle cassette per la ricezione di segnalazioni in forma anonima di eventuali violazioni. Nel 2022 non sono state registrate segnalazioni.



ATTIVITÀ E FORNITORI IN CUI POTREBBERO ESSERE A RISCHIO LA LIBERTÀ DI ASSOCIAZIONE E DI CONTRATTAZIONE COLLETTIVA

Le aree geografiche considerate a rischio di libertà di associazione e contrattazione collettiva sono localizzate nei cantieri del Middle East e presso il cantiere del ponte in Botswana (Okavango River - villaggio di Shakawe).

Nel cantiere di Abu-Dhabi, in sinergia con il committente, vengono effettuati audit periodici (ispezioni) presso i campi/alloggi ove vivono le maestranze del singolo subfornitore, con lo scopo di verificare che le condizioni di alloggio e qualità della vita delle maestranze operanti siano conformi alle normative locali, nonché a standard adeguati e condizioni igieniche rispettabili. Le principali aree di verifica riguardano la presenza di estintori adeguati a numero e tipologia e il numero dei posti letto per stanza, che deve essere conforme a quanto previsto dalla normativa locale.

Nel cantiere del Reem Mall ad Abu-Dhabi, in collaborazione con il committente, sono stati inoltre organizzati dei meeting a livello di Management (Agility Fair Labour) finalizzati a:

- tutelare i diritti dei lavoratori migranti per ragioni di lavoro;
- identificare e prevenire abusi sul luogo di lavoro come il sequestro del passaporto e le trattenute sugli stipendi;
- fornire informazioni sull'etica del lavoro;
- riportare violazioni in ambito Corporate Social Responsibility;
- informare riguardo ai sistemi esistenti per la verifica e il monitoraggio;
- presentare le modalità di soluzione di eventuali situazioni non conformi.

LIBERALITÀ E SPONSORIZZAZIONI

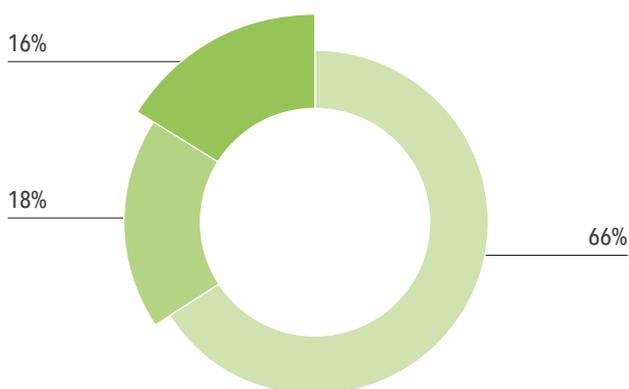
Per il Gruppo Itinera le relazioni con le comunità locali rappresentano un elemento fondamentale al fine di creare valore nel lungo periodo. Per questo, il Gruppo promuove iniziative che contribuiscano allo sviluppo economico, sociale e culturale del territorio in cui opera.

Nel 2022 il Gruppo ha erogato liberalità per circa 167 mila euro (142 mila euro nel 2021) e sponsorizzazioni per circa 891 (695 mila nel 2021), di cui 703 mila euro a supporto di iniziative sportive (607 mila nel 2021).

"Costruire, significa collaborare con la terra, imprimere il segno dell'uomo su un paesaggio che ne resterà modificato per sempre [...]. Quanta cura, per escogitare la collocazione esatta di un ponte e d'una fontana, per dare a una strada di montagna la curva più economica che è al tempo stesso la più pura! ..."

«Memorie di Adriano» di Marguerite Yourcenar

TIPOLOGIA DI INIZIATIVE



- Iniziative per la Comunità con risvolti commerciali
- Investimenti nella Comunità
- Liberalità

AMBITO DI DESTINAZIONE



- Sport
- Altro
- Welfare

In particolare, attraverso le liberalità le società del Gruppo promuovono iniziative di carattere umanitario o sociale al fine di contribuire allo sviluppo del territorio in cui le stesse operano; le sponsorizzazioni sono intese come uno strumento di comunicazione per mezzo del quale ciascuna società supporta iniziative di carattere culturale, artistico, sportivo, sociale o tecnologico al fine di associare positivamente la propria immagine, identità, i propri progetti e il proprio know-how all'evento supportato, con l'obiettivo di accrescerne la notorietà e promuoverne positivamente la reputazione.

ITINERA PER LO SPORT

Itinera ritiene che le relazioni con la comunità siano un valore imprescindibile per il proprio business e per il proprio percorso di sostenibilità, avviato congiuntamente con la capogruppo ASTM. In tale ambito il Gruppo ha deciso di investire nello sport quale forma di aggregazione e di sana competizione.

I risultati nello sport di squadra sono il frutto della reciproca collaborazione tra i giocatori, della condivisione di sacrifici e impegno per raggiungere gli obiettivi prefissati. Sono le stesse dinamiche che guidano la vita delle aziende.

Nel corso del 2022, il gruppo Itinera, attraverso un contributo totale di circa 700 mila euro, ha sostenuto diverse società sportive.

Nel basket il Gruppo, è da molti anni al fianco della squadra del Derthona Basket, storica squadra della città di Tortona, che milita nel Campionato Nazionale di Serie A1 conseguendo importanti risultati.

Itinera ha sostenuto inoltre il Derthona Calcio e la squadra di Hockey dei New Jersey Devils.

03



LE NOSTRE PERSONE

- 54 Le nostre persone
- 59 Diversità e inclusione
- 62 Gestione e sviluppo del capitale umano
- 69 Diritti umani
- 71 Retribuzioni e benefit
- 73 Relazioni industriali
- 74 Salute e sicurezza
- 79 Sicurezza nei cantieri

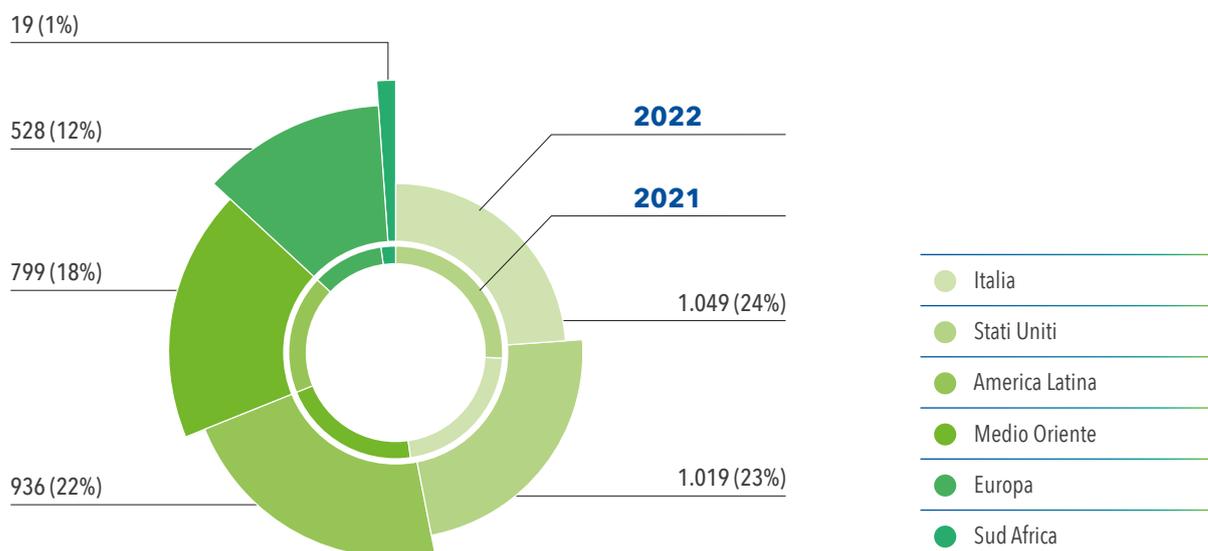
LE NOSTRE PERSONE



“Crediamo nelle nostre persone e investiamo su di loro, valorizzandone le competenze. Sosteniamo la difesa dei diritti umani, riconoscendo la pari dignità delle persone e la diversità come risorsa fondamentale per lo sviluppo dell’umanità. Promuoviamo la salute e sicurezza delle nostre persone e la creazione di un ambiente di lavoro etico.”

Codice Etico

DIPENDENTI DEL GRUPPO PER AREA GEOGRAFICA



Itinera considera le persone come la risorsa più importante per creare valore all'interno dell'organizzazione oltre che un fattore fondamentale per il suo successo.

Il Gruppo predilige rapporti di lavoro stabili e continuativi nel tempo, favorendo anche formule part-time che possano incontrare esigenze di maggior elasticità e dinamicità da parte dei dipendenti.

Itinera definisce, attraverso le proprie politiche e procedure interne, le responsabilità, i criteri e le modalità seguite per l'assunzione del personale: dalla pianificazione all'individuazione del profilo personale del candidato da inserire nelle specifiche realtà operative fino alla determinazione del livello di inquadramento e del relativo trattamento economico.

Tali attività si ispirano a criteri di imparzialità, trasparenza, autonomia e indipendenza di giudizio. In particolare, sono vietati favoritismi ed agevolazioni di ogni sorta, perseguendo una politica volta al riconoscimento delle competenze, capacità e

professionalità, nel rispetto dell'inclusione.

La forza lavoro complessiva del Gruppo al 31 dicembre 2022 è pari a 5.436 persone (6.423 nel 2021), di cui 4.350 dipendenti (4.603 nel 2021) e 1.086 collaboratori esterni (1.820 nel 2021).

Il decremento del numero dei dipendenti rispetto all'esercizio precedente pari a 253 persone è relativo principalmente al Gruppo Halmar (821 dipendenti nel 2021 e 722 dipendenti nel 2022) e all'area del Medio Oriente (981 dipendenti nel 2021 e 794 dipendenti nel 2022).

La voce "altri collaboratori" include principalmente i "sommministrati", lavoratori interinali che operano nelle unità operative all'estero di cui circa l'86% presso la joint operation Itinera Agility (933 nel 2022), costituita per la realizzazione del Tunnel Musanada di Abu Dhabi.

Il decremento del numero dei collaboratori è dovuto principalmente al termine dei lavori di realizzazione del cantiere del Reem Mall di Abu Dhabi.

DIPENDENTI E COLLABORATORI ESTERNI PER GENERE

N. PERSONE	AL 31 DICEMBRE 2021			AL 31 DICEMBRE 2022		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dipendenti	4.233	370	4.603	3.934	416	4.350
<i>di cui Joint Operation</i>	656	73	729	525	57	582
Altri collaboratori	1.778	42	1.820	1.065	21	1.086
<i>di cui Joint Operation</i>	1.771	40	1.811	1.047	15	1.062
Totale	6.011	412	6.423	4.999	437	5.436

DIPENDENTI DEL GRUPPO PER GENERE E TIPOLOGIA CONTRATTUALE (FULL-TIME, PART-TIME)

N. PERSONE	AL 31 DICEMBRE 2021			AL 31 DICEMBRE 2022		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Full Time	4.225	344	4.569	3.918	347	4.265
<i>di cui Joint Operation</i>	655	72	727	523	47	570
Part Time	8	26	34	16	69	85
<i>di cui Joint Operation</i>	1	1	2	2	10	12
Totale	4.233	370	4.603	3.934	416	4.350

Nel 2022, 85 dipendenti usufruiscono di un contratto di lavoro part-time, pari allo 1,95% del totale. Il numero di contratti part-time è sbilanciato a favore della categoria femminile (81%). Il basso numero di contratti part-time sul totale del numero dei contratti è da imputarsi ad una peculiarità del business in cui opera il Gruppo.

DIPENDENTI DEL GRUPPO PER GENERE E TIPOLOGIA CONTRATTUALE (DETERMINATO, INDETERMINATO)

N. PERSONE	AL 31 DICEMBRE 2021			AL 31 DICEMBRE 2022		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Tempo Determinato	161	50	211	100	23	123
<i>di cui Joint Operation</i>	78	23	101	13	6	19
Tempo Indeterminato	4.072	320	4.392	3.022	366	3.388
<i>di cui Joint Operation</i>	578	50	628	512	51	563
A ore non garantite				812	27	839
<i>di cui Joint Operation</i>				132	2	134
Totale	4.233	370	4.603	3.934	416	4.350

A dimostrazione dell'impegno del Gruppo nella promozione dei rapporti di lavoro stabili il 97% (95% nel 2021) dei dipendenti del Gruppo è assunto con contratto a tempo indeterminato. Il Gruppo Itinera è presente operativamente in diverse aree geografiche. In particolare, si registrano in Italia 979 dipendenti a tempo indeterminato e 70 a tempo determinato; in America Latina 936 a tempo indeterminato; negli Stati Uniti 179 a tempo indeterminato e 839 a ore non garantite; in Europa 493 a tempo indeterminato e 35 a tempo determinato; in Sud Africa 18 a tempo determinato e 1 a tempo indeterminato;

in Medio Oriente 799 a tempo indeterminato.

In ottica di una gestione efficiente delle risorse umane, si privilegiano, nell'individuazione degli organici, candidati provenienti geograficamente dal territorio in cui il Gruppo opera, se compatibile con le figure professionali necessarie per l'implementazione dei propri obiettivi. In tal senso, Itinera contribuisce allo sviluppo dell'occupazione locale delle realtà in cui è presente.

Nel 2022 il 93% circa dei dirigenti del Gruppo lavora nel proprio paese di origine.

DIPENDENTI DEL GRUPPO IN ENTRATA PER GENERE E FASCE DI ETÀ

GENERE	ETÀ	2021		2022	
		n.persone	Turnover%	n.persone	Turnover%
Donne	<30 anni	49	67,12%	86	78,90%
	30-50 anni	83	39,52%	72	32,73%
	>50 anni	14	16,09%	13	14,94%
Totale donne		146	39,46%	171	41,11%
Uomini	<30 anni	383	46,76%	705	119,69%
	30-50 anni	1.717	77,59%	1463	68,78%
	>50 anni	214	17,82%	537	44,09%
Totale uomini		2.314	54,67%	2705	68,76%
Totale		2.460	53,44%	2876	66,11%

Nel 2022 sono entrate a far parte del Gruppo Itinera 2.876 nuove persone, registrando un tasso di turnover in entrata pari al 66,11%.

In particolare, in America Latina il numero di persone entrate nel 2022 ammonta a 2.403, negli Stati Uniti a 19, nel resto d'Europa a 241, in Italia a 177, in Sud Africa a 3 e in Medio Oriente a 33. Il tasso di turnover in entrata al 31 dicembre 2021 si attesta in America Latina al 257%, negli Stati Uniti al 2%, nel resto d'Europa al 46%, in Italia al 17%, in Sud Africa al 16% e in Medio Oriente al 4%.



DIPENDENTI DEL GRUPPO IN USCITA PER GENERE E FASCE DI ETÀ

GENERE	ETÀ	2021		2022	
		n.persone	Turnover%	n.persone	Turnover%
Donne	<30 anni	54	73,97%	38	34,86%
	30-50 anni	101	48,10%	71	32,27%
	>50 anni	28	32,18%	16	18,39%
Totale donne		183	49,46%	125	30,05%
Uomini	<30 anni	212	25,89%	821	139,39%
	30-50 anni	1.221	55,17%	1.609	75,65%
	>50 anni	301	25,06%	574	47,13%
Totale uomini		1.734	40,96%	3.004	76,36%
Totale		1.917	41,65%	3.129	71,93%

Il tasso di turnover in uscita al 31 dicembre 2022 si assesta a 71,93%. Durante l'anno le uscite totali ammontano a 3.129 persone, di cui 125 donne e 3.004 uomini.

Le uscite riscontrate in America Latina ammontano a 2.299, negli Stati Uniti a 198, nel resto d'Europa a 199, in Italia a 126, in Sud Africa a 86 e in Medio Oriente a 221. Il tasso di turnover in uscita al 31 dicembre 2022 si attesta in America Latina al 246%, negli Stati Uniti al 19%, nel resto d'Europa all' 38%, in Italia al 12%, in Africa al 453% e in Medio Oriente al 28%.

In America Latina si registrano tassi di turnover in entrata e uscita particolarmente significativi in conseguenza della stagionalità delle attività.

DIVERSITÀ E INCLUSIONE

Itinera si impegna, in ogni fase del rapporto di lavoro, dal processo di selezione all'attribuzione dei ruoli, dalla crescita professionale fino alla conclusione del rapporto stesso, a garantire pari opportunità, evitando qualsiasi forma di discriminazione in materia di occupazione o impiego, riconoscendo le diversità dei propri dipendenti come un fattore di successo e valorizzandone costantemente le esperienze, le capacità e le qualità. Diffondere il valore delle diversità in azienda significa incoraggiare ogni persona ad esprimersi liberamente per poter realizzare il proprio potenziale.

Itinera ha già da tempo adottato una propria Politica di Diversità e Inclusione che, in linea con i principi definiti nel Codice Etico e di Comportamento adottato dalla Società, richiede ai dipendenti di attuare una condotta rispettosa dei diritti e della personalità dei colleghi, dei collaboratori e dei terzi indipendentemente dalla loro posizione gerarchica all'interno del Gruppo.

Questo percorso "culturale" ha permesso di ottenere nel mese di Luglio 2022 la certificazione di "Conformità dell'applicazione della ISO 30415:2021 alla gestione delle risorse umane per gli aspetti legati

a diversità e inclusione" limitatamente al territorio italiano.

Il 65% dei dipendenti è rappresentato dalla categoria degli operai (68% nel 2021), il 28% dagli impiegati (26% nel 2021), il 5% circa dalla categoria dei quadri (5% nel 2021) e il 2% circa dai dirigenti (1% nel 2021).

Nel 2022 le donne rappresentano il 9,5% circa dei dipendenti (8% nel 2021), distribuite come segue nelle diverse categorie professionali: il 5% dei dirigenti, il 12% dei quadri, il 28% degli impiegati e l'1% degli operai. Tale dato è giustificato dalla forte connotazione maschile del business delle costruzioni.

I dati relativi agli operai includono i lavoratori associati ai sindacati e a libro paga delle società del Gruppo Halmar (c.d. Union Workers) al 31 dicembre 2022, indipendentemente dal numero di ore lavorate nel periodo di riferimento. Tale scelta è in linea con le caratteristiche del mercato del lavoro statunitense che è diversamente regolato e incentiva il reperimento della forza lavoro attraverso i sindacati (c.d. Unions).

DIPENDENTI DEL GRUPPO PER INQUADRAMENTO E GENERE

N. PERSONE	AL 31 DICEMBRE 2021			AL 31 DICEMBRE 2022		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	64	5	69	71	4	75
Quadri	192	21	213	182	24	206
Impiegati	912	277	1.189	897	346	1.243
Operai	3.065	67	3.132	2.784	42	2.826
Totale	4.233	370	4.603	3.934	416	4.350
<i>di cui Joint Operation</i>	656	73	729	525	57	582

DIPENDENTI DEL GRUPPO PER INQUADRAMENTO E FASCE D'ETÀ

N.PERSONE	31 DICEMBRE 2021				31 DICEMBRE 2022			
	<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale
Dirigenti		14	55	69		19	56	75
Quadri	3	96	114	213	5	96	105	206
Impiegati	232	693	264	1.189	232	708	303	1.243
Operai	657	1.655	820	3.132	461	1.524	841	2.826
Totale	892	2.458	1.253	4.603	698	2.347	1.305	4.350
<i>di cui Joint Operation</i>	261	402	66	729	152	319	111	582

Circa il 54% dei dipendenti si colloca nella fascia di età tra i 30 e i 50 anni (53% circa nel 2021), il 16% sotto i 30 anni (19% nel 2021), il 30% sopra i 50 anni (28% nel 2021).

Al 31 dicembre 2022 il Gruppo ha in organico 39 dipendenti appartenenti alle categorie protette (20 nel 2021), di cui 9 donne (7 nel 2021) e 30 uomini (13 nel 2021).

ANZIANITÀ ANAGRAFICA E DI SERVIZIO

Il 20% dei dipendenti del Gruppo vanta un'anzianità di servizio superiore ai 5 anni (20% nel 2021), il 15% superiore ai 10 anni (15% nel 2021), il 13% compresa tra i 10 e i 29 anni (13% nel 2021) e circa il 2% superiore a 30 anni (2% nel 2021).

Questi dati riflettono l'elevato turnover in entrata principalmente dovuto alle assunzioni fatte per l'esecuzione delle nuove commesse avviate nel 2022 che fanno registrare un notevole incremento del numero dei dipendenti con un'anzianità di servizio inferiore a 5 anni.



44 ANNI

ANZIANITÀ ANAGRAFICA MEDIA

CERTIFICAZIONE ISO 30415

Nel corso dell'anno Itinera S.p.A. ha implementato il proprio sistema di gestione integrato con l'acquisizione della **Conformità dell'applicazione della ISO 30415:2021** alla gestione delle risorse umane per gli aspetti legati a diversità e inclusione, per le disuguaglianze nei sistemi, nelle politiche, nei processi e nelle pratiche aziendali, nonché nei pregiudizi e nei comportamenti delle persone.

In tale modo, l'azienda ha perseguito la strategia nazionale per promuovere le Pari Opportunità e la Parità di genere introducendo un sistema legato alla certificazione della parità di genere con l'obiettivo di garantire il conseguimento ed il mantenimento di un ambiente lavorativo più inclusivo e meno discriminatorio. Lo sviluppo di un ambiente di lavoro inclusivo richiede difatti un impegno costante ed un contributo di tutta l'organizzazione in termini di politiche, processi, pratiche organizzative e comportamenti consci e inconsci delle singole persone.

Tale attestazione garantisce dunque le capacità e competenze dell'organizzazione nel promuovere e valorizzare i parametri di Diversità e inclusione all'interno della propria attività e nei processi di gestione delle risorse umane.

Tale norma è stata elaborata in sede internazionale nell'ambito del comitato tecnico **ISO/TC 260 "Human resource management"** (Working group WG 8 "Diversity and inclusion"), i cui lavori sono interfacciati a livello nazionale dall'**UNI/CT 038 "Responsabilità Sociale delle Organizzazioni"**. Richiamando le tematiche affrontate anche con la certificazione per la **parità di genere**, previste dal Pnrr Missione 5, sottolinea la fondamentale efficacia delle azioni intraprese dall'organizzazione al fine di creare un ambiente di lavoro inclusivo delle diversità.

Tra i 17 obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, l'obiettivo n.5 infatti si prefigge proprio di raggiungere l'uguaglianza di genere.

L'azienda nel certificarsi per questo schema ha recepito quindi gli input provenienti anche dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza che ha stabilito la parità di genere e la responsabilità sociale come priorità principali, definendo una società sostenibile quella in cui si favoriscono le pari opportunità e si riduce il divario di genere.

L'azienda ha così colto la necessità di integrare e dare valore alle persone pur nelle loro diversità e specificità, creando un ambiente di lavoro inclusivo.



[Leggi la news](#)

GESTIONE E SVILUPPO DEL CAPITALE UMANO

Nel corso del 2022 il Gruppo ha erogato circa 102 mila ore di formazione totali per dipendenti e collaboratori esterni (138 mila ore complessive nel 2021) di cui il 92% circa focalizzato su tematiche inerenti

salute e sicurezza. Le ore di formazioni erogate ai dipendenti sono state 86.712 (65.651 nel 2021) con un valore pro-capite di 19,9, di cui 79.948 in ambito salute e sicurezza (53.380 nel 2021, + 49%).



ORE DI FORMAZIONE TOTALI E PRO-CAPITE DEI DIPENDENTI DEL GRUPPO PER INQUADRAMENTO E GENERE

	2021					
	Uomini		Donne		Totale	
	Ore formazione	Pro-capite	Ore formazione	Pro-capite	Ore formazione	Pro-capite
Dirigenti	461	7,2	11	2,2	472	6,8
Quadri	1.110	5,8	26	1,2	1.136	5,3
Impiegati	5.120	5,6	2.390	8,6	7.510	6,3
Operai	55.103	18,0	1.430	21,3	56.533	18,1
Totale	61.794	14,6	3.858	10,4	65.651	14,3

	2022					
	Uomini		Donne		Totale	
	Ore formazione	Pro-capite	Ore formazione	Pro-capite	Ore formazione	Pro-capite
Dirigenti	808	11,4	18	4,5	826	11,0
Quadri	1442	7,9	230	9,6	1672	8,1
Impiegati	8868	9,9	2497	7,2	11366	9,1
Operai	72197	25,9	652	15,5	72849	25,8
Totale	83315	21,2	3397	8,2	86712	19,9

ORE DI FORMAZIONE TOTALI E PRO-CAPITE DEI COLLABORATORI DEL GRUPPO PER GENERE

	2021					
	Uomini		Donne		Totale	
	Ore formazione	Pro-capite	Ore formazione	Pro-capite	Ore formazione	Pro-capite
	70.419	39,61	2.540	60,48	72.959	40,09

	2022					
	Uomini		Donne		Totale	
	Ore formazione	Pro-capite	Ore formazione	Pro-capite	Ore formazione	Pro-capite
	14939	14,02	215	10,24	15154	13,95

PERSONALE ASSUNTO IN ITALIA: FORMAZIONE IN AMBITO QUALITÀ SICUREZZA E AMBIENTE

In Itinera il processo formativo assume un ruolo fondamentale per l'azienda, poiché è posta la massima attenzione alla formazione continua a tutti i livelli ed all'impegno a sviluppare percorsi volti ad accrescere le competenze professionali e manageriali dei propri dipendenti.

L'ufficio Sistemi di gestione, nella sua sezione Formazione e Sorveglianza Sanitaria, è responsabile della gestione e dell'accompagnamento delle varie fasi del percorso formativo. In particolare:

- supporta la fase di analisi dei fabbisogni di tutte le Unità Produttive dell'azienda progettando gli eventi formativi annuali ad essi correlati prendono in considerazione gli obiettivi e le necessità aziendali, le competenze già esistenti, i metodi formativi a disposizione, utilizzando anche i fondi per il finanziamento laddove possibile;
- supporta l'azione formativa attraverso la gestione diretta di eventi di carattere trasversale o strategico;
- gestisce direttamente la funzione di verifica per l'accreditamento degli eventi;
- coordina gli aspetti relativi alle valutazioni finali degli eventi;
- collabora di concerto con le funzioni aziendali interessate durante la fase contrattuale/amministrativa delle pratiche formative.

Il processo di progettazione della formazione prende l'avvio con la predisposizione e validazione, di concerto con le figure aziendali interessate, del Piano Annuale della Formazione.

Momento rilevante successivo all'erogazione vera e propria della formazione, è la valutazione dell'efficacia, ove si raccolgono e analizzano i dati dei progetti e percorsi formativi.

Al termine dell'attività di verifica viene redatto un report con una valutazione generale e specifica del grado di apprendimento. Sulla base del report viene condotta un'analisi, che comprende la verifica di come quanto appreso in situazione formativa viene trasferito nella situazione lavorativa, di quanto le competenze, abilità e nozioni siano utili a migliorare la performance lavorativa, così da generare informazioni utili per progetti futuri.

Anche i partecipanti alla formazione possono partecipare attivamente, grazie ai loro feedback e al loro coinvolgimento, alla progettazione e a eventuali rivisitazioni dei piani formativi.

Nel corso del 2022 tale processo è stato attivamente applicato lanciando due training survey in ambito qualità ed ambiente, finalizzate a raccogliere le opinioni dei dipendenti in merito alle tematiche da sviluppare ed approfondire nei due ambiti

L'indagine ha avuto lo scopo di:

- progettare, con il contributo dei diretti interessati, sessioni di training focalizzate alla diffusione delle corrette metodologie con l'obiettivo di acquisire piena padronanza degli aspetti qualità/ambiente;
- incentivare il coinvolgimento, la consapevolezza e le competenze utili per le prestazioni rese nell'Organizzazione;
- favorire l'integrazione e la collaborazione all'interno dei team;
- ottimizzare la formazione per supportare l'impresa nel raggiungimento degli obiettivi prefissati.

PIANO FORMATIVO 2022

Il Piano della Formazione 2022 ha dato continuità a quanto previsto dagli atti di programmazione 2021.

L'obiettivo infatti è stato quello di garantire ed incrementare il livello di integrazione (interdisciplinare, interprofessionale, intersettoriale) per la realizzazione di obiettivi reciprocamente condivisi.

Gli obiettivi formativi per l'anno 2022 sono stati in linea con gli obiettivi aziendali e ovviamente con i dettami delle normative/disposizioni/regolamenti/linee guida vigenti.

Per il raggiungimento delle finalità sopra descritte, l'ufficio Formazione e Sorveglianza Sanitaria ha rafforzato la partecipazione e collaborazione continua tra tutto il personale, facilitando in questo modo l'accesso alla conoscenza dell'offerta formativa nel rispetto dei principi di equità e accessibilità

Anche nel corso del 2022, come già avvenuto nel 2021, al fine di garantire maggiore efficacia a questa metodologia didattica, sono stati coinvolti docenti esterni particolarmente esperti nelle tematiche trattate.

INDICATORI DELLA FORMAZIONE ANNO 2022

N. DIPENDENTI IN FORZA AL 31/12/2022: 883

N. EDIZIONI FORMATIVE PROGETTATE: 378

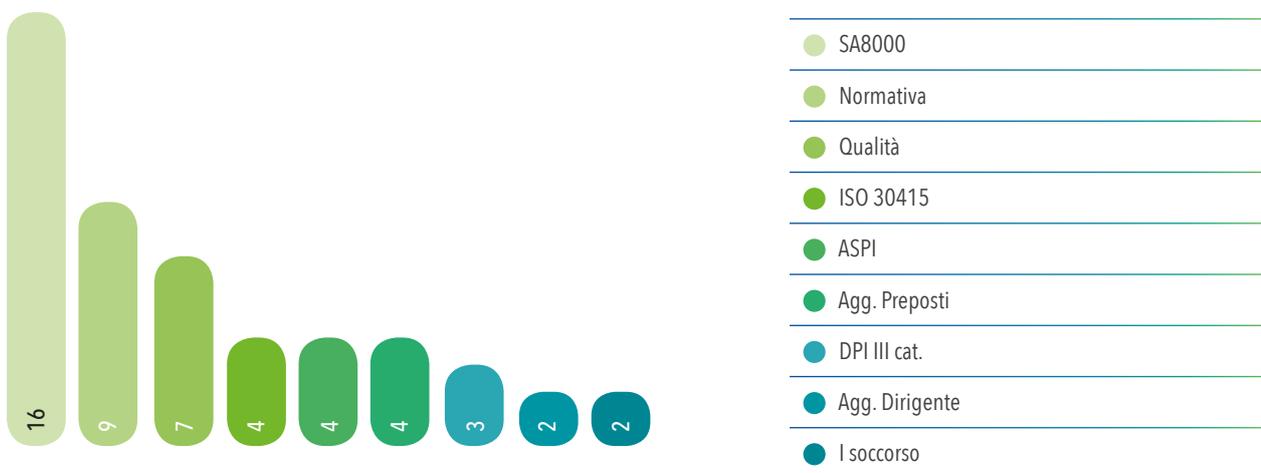
N. EDIZIONI FORMATIVE SVOLTE: 366

La percentuale degli eventi formativi realizzati rispetto a quelli programmati si attesta al **98%**

TOTALE DELLE ORE DI FORMAZIONE EROGATE: 12.817

TOTALE DELLE ORE DI FORMAZIONE PRO CAPITE: 14,5

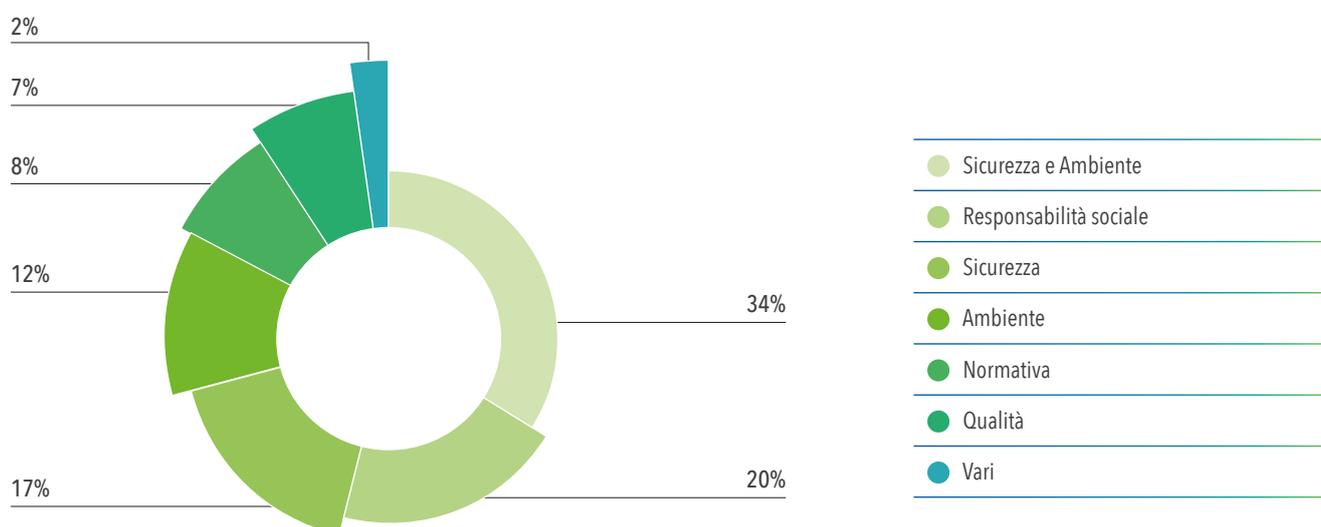
TAB.1: NUMERO DI PARTECIPANTI PER EDIZIONE FORMATIVA SVOLTA



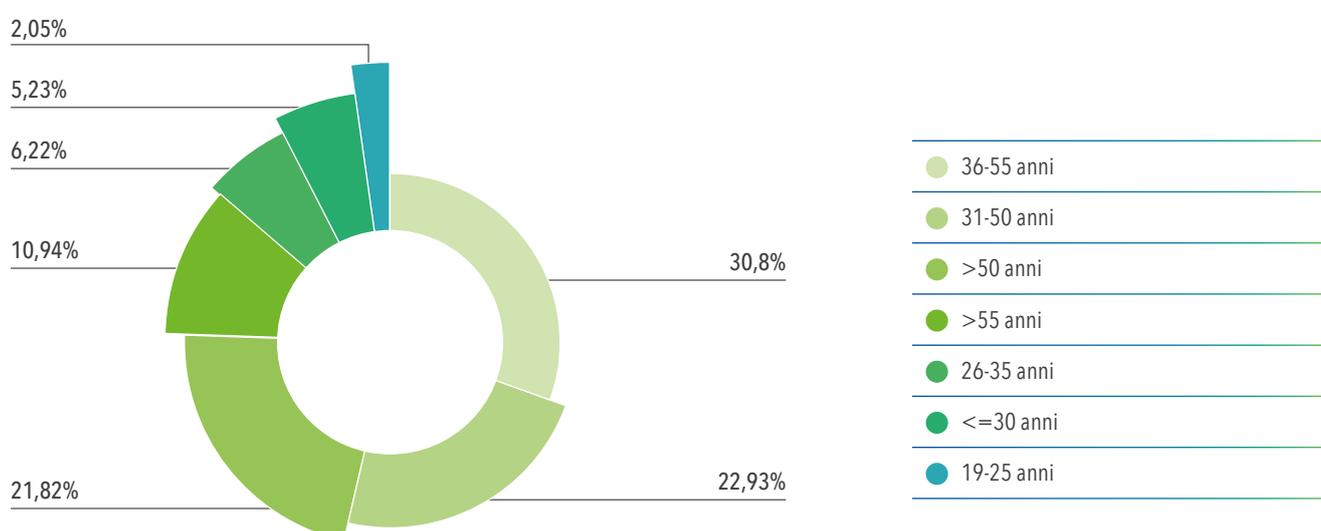
Aree Formative ad oggi catalogate e monitorate:

- Sicurezza e ambiente;
- Aggiornamento normativo;
- Altro (tecnologie e tecniche di lavoro);
- Comunicazione;
- Procedure di lavoro;
- Sicurezza sul lavoro;
- Sistemi di gestione;
- Qualità;
- Ambiente;
- Sostenibilità;
- Responsabilità sociale.

TAB.2: PERCENTUALE DEI CORSI EROGATI NEL 2022/AREE FORMATIVE



TAB.3: FASCIA ANAGRAFICA DEI PARTECIPANTI AI CORSI



RESOCONTO DI ALCUNI PROGETTI FORMATIVI RAPPRESENTATIVI PER CIASCUN AMBITO

CORSI SA 8000 - CERTIFICAZIONE ETICA

La Società nel mese di luglio 2022 si è dotata del Certificato SA 8000 = Certificazione Etica SA8000, uno standard di riferimento riconosciuto a livello mondiale nato con l'obiettivo di garantire ottimali condizioni di lavoro.

La Certificazione Etica SA 8000 è uno standard accreditato che risponde alle esigenze delle organizzazioni che intendono distinguersi per il loro impegno nello sviluppo sostenibile, con particolare attenzione alle tematiche sociali.

L'attività capillare di formazione ha fatto sì che in breve tempo il 50% dei lavoratori coinvolti nelle rispettive Aree Produttive acquisisse importanti nozioni circa la mission aziendale nel rispetto dello Standard Etico Internazionale.

30415 DIVERSITY & INCLUSION

Negli ultimi anni è stata posta particolare attenzione sulla capacità inclusiva delle aziende, scoprendo che le organizzazioni che hanno maggiore successo sono quelle che al loro interno riescono a creare e mantenere un modello di lavoro che punti con decisione sull'inclusività. Questo comporta infatti un beneficio in termini di immagine e reputazione, ma anche un aumento degli stimoli culturali e della cultura d'impresa in genere, sviluppando maggiore valore economico e una maggiore attrattività per gli investitori.

PROJECT MANAGER CERTIFICATO AI SENSI DELLA NORMA UNI 11648

La certificazione ai sensi della Norma UNI 11648 (e della ISO UNI 21500) e in conformità alla Legge 4/2013, consente di essere registrati nell'apposito elenco di Accredia, con valenza internazionale.

L'obiettivo è di far apprendere i concetti e le metodologie essenziali del Project Management, in linea con gli standard nazionali e internazionali, applicati al settore delle costruzioni e degli impianti.

Si mira a formare una figura professionale capace di operare nel coordinamento progettuale, nella realizzazione e nella gestione di opere pubbliche e private, in tutte le fasi del processo degli interventi edilizi, infrastrutturali e ambientali. Opportuni ed esaustivi casi pratici saranno illustrati dal docente in cui è stato consulente sin dalla fase di offerta per imprese aggiudicatrici dell'appalto.

CORSO PES-PAV-PEI

La norma CEI 11-27 stabilisce che è il Datore di Lavoro o suo delegato a nominare i PES e PAV in base all'esperienza, alle caratteristiche personali e all'istruzione del lavoratore.

Il corso unico per PES PAV PEI permette di ottenere l'adeguata formazione per essere pronti a ricoprire le tre funzioni e intervenire potenzialmente sui diversi tipi di impianti e macchine elettriche.

AGGIORNAMENTI NORMATIVI

- Nuove disposizioni emanate dal D.Lgs.215/2021 in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- La sicurezza nelle gallerie: normativa, esercizio autostradale e gestione delle emergenze - formazione ai sensi del D. Lgs. 264/06;
- Aggiornamento sulla nuova normativa in materia di sicurezza antincendio nei luoghi di lavoro, organizzato da Confindustria Alessandria in collaborazione con il Comando provinciale dei VVF;
- Corsi di aggiornamento SGI.

CORSO IMPRESA AFFIDATARIA ART.97 T.U. SICUREZZA

Formare i Dirigenti-Preposti dell'Impresa Affidataria circa gli obblighi previsti dall'art.97 DLgs.81/08 e ss.mm.ii..

INDUCTION ASPI PER OPERATORI CHE OPERANO NEL SEDIME AUTOSTRADALE

Per assicurare a tutti i lavoratori che operano su sedime autostradale una sessione periodica di sensibilizzazione da settembre 2022 a novembre 2022 sono stati coinvolti e formati più di 100 operatori, la quasi totalità degli operatori in forza presso la Società.

PROGETTO GIOVANI

Nel 2022 si conferma l'impegno di Itinera nell'inserire e formare giovani laureati e diplomati con una esperienza da 0 a 3 anni. L'obiettivo è di garantire all'azienda risorse e competenze che possano sostenere anche in futuro il proprio business, creare un contesto e un ambiente aziendale multiculturale e internazionale che sappia valorizzare il mix anagrafico, di esperienze e di competenze per dare nuova linfa ad una realtà in cambiamento.

Realizzare opere civili-infrastrutturali richiede competenze tecniche specialistiche e questo unito alla scarsità di profili sul mercato rende necessaria la predisposizione di un percorso strutturato di inserimento e formazione per le nuove generazioni; fondamentale per garantire la presenza in azienda di giovani professionisti formati pronti ad essere coinvolti nei nuovi progetti.

Il passo successivo all'inserimento in azienda di nuove risorse è quello del monitoraggio e della formazione continua. Ad ogni giovane inserito viene assegnato un tutor che lo supporta nel suo percorso in azienda nei primi tre anni. Nel triennio formativo, la funzione HR prevede incontri individuali volti all'analisi del percorso intrapreso e a garantire che gli step definiti siano in linea con le aspettative della risorsa e dell'azienda. Nel loro percorso sono inoltre previsti sistemi di valutazione e di autovalutazione che consentono di focalizzare le esigenze formative.

In questa fase di valutazione viene posta particolare attenzione, oltre che competenze tecniche core, anche alle competenze comportamentali quali programmazione e organizzazione, team work, sintesi e focalizzazione e determinazione verso gli obiettivi, in quanto leve abilitanti per la crescita manageriale della risorsa.

L'intensificarsi della domanda nel settore delle costruzioni rende fondamentale l'attenzione alle nuove generazioni per far fronte con energia alle sfide di oggi e di domani. A tal fine l'azienda sta potenziando i propri percorsi di inserimento e formazione anche attraverso iniziative e rapporti con un più ampio bacino di università e istituti tecnici e attraverso il recruiting di risorse internazionali.

DIRITTI UMANI

In materia di diritti umani, Itinera ha adottato dal 2019 la propria Politica sui Diritti Umani, che stabilisce i principi e le norme di comportamento dei dipendenti e collaboratori in relazione tali aspetti.

Infine, da luglio 2022 ha acquisito la certificazione SA8000:2014.

La SA8000 è uno standard di responsabilità sociale e si propone di fornire un modello - basato sulle norme internazionali relative ai diritti umani e sulle leggi nazionali in tema di lavoro - che protegga e contribuisca al rafforzamento di tutto il personale coinvolto nell'attività di un'azienda, direttamente (quale impiegato) così come indirettamente (operante, ad esempio, tramite fornitori e subappaltatori).

Essa contiene nove requisiti sociali legati a: lavoro infantile, lavoro forzato, salute e sicurezza sul lavoro, libertà di associazione e diritto alla contrattazione collettiva, discriminazione, provvedimenti disciplinari, orario di lavoro, remunerazione, sistema di gestione per le risorse umane.

Itinera riconosce e tutela i diritti umani dei soggetti lungo la sua intera catena del valore e si impegna costantemente a mantenere un luogo di lavoro privo di discriminazioni di ogni genere, dove il rispetto della dignità della persona sia posto in primo piano.

Itinera adotta politiche e azioni nel rispetto delle linee guida internazionali quali la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e le Convenzioni fondamentali ("Convenzioni") dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO), la Dichiarazione dell'ILO sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro e i suoi seguiti, i Guiding Principles on Business and Human Rights delle Nazioni Unite, i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite e le Linee Guida OCSE destinate alle imprese multinazionali.

Il Gruppo si propone di evitare qualsiasi comportamento atto o decisione che possa causare, o contribuire a causare, un impatto negativo sui diritti umani e promuove il rispetto di tali diritti nei rapporti con dipendenti, appaltatori, business partner e fornitori.

ACCORDI SIGNIFICATIVI DI INVESTIMENTO E CONTRATTI CHE INCLUDONO CLAUSOLE SUI DIRITTI UMANI O CHE SONO SOTTOPOSTI AD UNA RELATIVA VALUTAZIONE

Dal 2018 alcune commesse estere prevedono clausole all'interno dei contratti relative alla valutazione delle condizioni di lavoro del personale.

REPORT DIRITTI UMANI

Nel corso del 2022 è stato sviluppato per Itinera un Human Rights Report secondo le linee guida internazionali UNGP al fine di mappare l'impatto della società sui diversi aspetti legati al rispetto e alla tutela dei diritti umani come per esempio, lavoro irregolare, forzato o obbligato, lavoro infantile e minorile.

Operando in un contesto internazionale ed essendo il mercato delle infrastrutture e delle costruzioni di per sé una filiera a rischio di violazione dei diritti umani, per Itinera è fondamentale prevenire e mitigare tali violazioni nei diversi Paesi in cui opera, spesso soggetti a differenti livelli di salvaguardia dei diritti umani in base alle specifiche normative locali o alle diverse usanze culturali.

Il primo report di Itinera sui diritti umani nasce proprio dalla volontà di condividere con tutti gli Stakeholder l'impegno nel promuovere una corretta gestione dei diritti umani che possa permettere di definire in maniera sempre più strutturata un processo di due diligence lungo la catena del valore.

CERTIFICAZIONE SA8000

Nel corso dell'anno Itinera S.p.A. ha implementato il proprio sistema di gestione integrato con l'acquisizione della Certificazione SA8000:2014, acronimo di Social Accountability, uno standard volontario verificato attraverso audit di terza parte da organismi accreditati.

La Certificazione Etica SA 8000 è uno standard che risponde alle esigenze delle organizzazioni che intendono distinguersi per il loro impegno nello sviluppo sostenibile, con particolare attenzione alle tematiche sociali.

Definisce infatti i requisiti che devono essere soddisfatti dall'azienda in tema di responsabilità d'impresa: rispetto dei diritti umani, diritto del lavoro, sfruttamento del lavoro minorile, garanzie di sicurezza e salubrità sul posto di lavoro.

Gli elementi fondamentali di questo standard comprendono tutti gli accordi internazionali esistenti, tra cui le convenzioni dell'Organizzazione internazionale del lavoro, la Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo e la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti dei bambini, le convenzioni ILO, le norme internazionali sui diritti umani e sulle leggi nazionali del lavoro (come il D. Lgs. 81/08).

Promuove i seguenti temi:

- rispetto dei criteri di salute e sicurezza in integrazione con la ISO 45001:2018;
- libertà di associazione e contrattazione collettiva;
- rifiuto del lavoro minorile, forzato e delle pratiche disciplinari non previste dall'art. 7 dello statuto dei lavoratori;
- rispetto dei tempi, orari di lavoro e criteri retributivi previsti dagli specifici contratti collettivi applicati.

La norma SA8000, condivide con le altre normative ISO la struttura formale, ed inoltre per sua natura coinvolge tutta l'azienda. Il suo impatto e la profondità alla quale si spinge, rispetto altre norme "formali", richiede attenzione e partecipazione da parte della direzione, del top management, dei dipendenti, dei fornitori, dei subfornitori e dei clienti.

Il sistema di gestione aziendale integrato con la Certificazione Etica SA 8000, consente quindi la corretta gestione ed il monitoraggio costante di tutte le attività ed i processi che impattano sulle tematiche inerenti le condizioni dei lavoratori (diritti umani, sviluppo, valorizzazione, formazione e crescita professionale delle persone, salute e sicurezza dei lavoratori, non discriminazione, lavoro dei minori e dei giovani) ed i suoi requisiti si estendono anche ai fornitori ed ai subfornitori.

A titolo esemplificativo, la norma è stata verificata anche tramite interviste casuali rivolte direttamente ai dipendenti, volte a svelare casi di mobbing o discriminazione impossibili da dimostrare mantenendo la verifica a livelli manageriali.

Le nostre politiche di riferimento in tema di Certificazione Etica sono:

- la politica dei diritti umani;
- politica integrata.



[Leggi la news](#)

RETRIBUZIONI E BENEFIT

Itinera crede fermamente nella meritocrazia come criterio fondamentale per la progressione di carriera e la valutazione delle prestazioni del personale. A tal fine, il Gruppo valorizza il perseguimento e il raggiungimento di obiettivi aziendali tramite un sistema di incentivazione variabile che premi le performance individuali e di gruppo collegate alla strategia aziendale.

Il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per gli addetti alle Imprese Industriali Edili ed Affini prevede l'obbligo di iscrizione all'Istituto della Cassa Edile. La Cassa Edile è un Ente paritetico fra le organizzazioni sindacali dei lavoratori e dei datori di lavoro, istituito dalla contrattazione collettiva per gli addetti operai del settore edilizio che eroga taluni benefici e provvidenze.

Con il D.Lgs. n. 276/2003 e successive integrazioni, all'Ente sono state attribuite funzioni di rilevanza pubblica, come la certificazione della regolarità contributiva per le imprese iscritte. Il sistema retributivo mira a valorizzare le competenze e riconoscere l'impegno e i meriti di ciascun collaboratore all'interno del Gruppo. Le politiche retributive, in un'ottica di equità e trasparenza, sono volte ad attrarre e valorizzare nuove risorse professionali dall'esterno e sono strutturate al fine di accrescere il senso d'appartenenza dei propri collaboratori.

Fondamentale è, perciò, l'allineamento degli interessi del personale con gli obiettivi e le strategie del Gruppo, i quali devono coincidere in ottica di creazione di valore sostenibile nel lungo periodo. La politica della remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche e dirigenti con responsabilità strategiche è finalizzata a riconoscere il valore manageriale dei soggetti coinvolti e il contributo fornito alla crescita aziendale in relazione alle rispettive competenze e funzioni, alienando gli interessi degli amministratori esecutivi con l'obiettivo prioritario della creazione di valore per gli azionisti nel medio-lungo termine. Attraverso tale politica della remunerazione è inoltre possibile promuovere la sostenibilità nel medio-lungo periodo ponendo

particolare attenzione agli interessi di tutti gli Stakeholder.

Sono stati fissati piani di incentivazione a breve e a lungo termine, volti a promuovere il raggiungimento di obiettivi aziendali quali-quantitativi, così favorendo la fidelizzazione e l'engagement delle risorse. Nell'ambito dei piani di incentivazione, sono stati introdotti per la prima volta obiettivi di sostenibilità, anche in risposta alla crescente attenzione degli investitori istituzionali rispetto a tali tematiche e in coerenza con l'importanza strategica attribuita alle politiche di Corporate Social Responsibility.

RAPPORTO RETRIBUTIVO PER GENERE

Per ciascuna area geografica e ciascuna categoria professionale, il rapporto tra lo stipendio base (o remunerazione) delle donne e quello degli uomini è calcolato come il rapporto tra (i) la media aritmetica dello stipendio base (o remunerazione) delle donne e (ii) la media aritmetica dello stipendio base (o remunerazione) degli uomini. Nel calcolo del rapporto totale sono state escluse le categorie professionali che, non avendo la presenza di entrambi i generi, avrebbero reso algebricamente nullo il rapporto.

Si evidenzia infine che il rapporto totale può essere maggiore del rapporto di ciascuna area geografica/categoria professionale in relazione alla composizione per genere delle diverse categorie professionali; ad esempio, in America Latina il rapporto totale è influenzato da un'elevata presenza di uomini nella categoria operai rispetto alle donne che, invece, sono prevalentemente impiegate con una retribuzione media superiore a quello degli operai.

Di seguito le tabelle che esplicitano il rapporto tra lo stipendio base delle donne e quello degli uomini per categoria e genere.

RAPPORTO TRA LO STIPENDIO BASE⁴ DELLE DONNE E QUELLO DEGLI UOMINI PER INQUADRAMENTO

	2021					2022				
	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale
Italia	1,04	0,90	0,76	0,85	0,96	1,26	0,87	0,76	0,88	0,94
America Latina	-	1,05	0,97	0,85	0,92	-	-	0,59	1,28	0,77
Stati Uniti	-	0,52	0,61	0,86	1,01	-	0,49	0,80	1,22	1,61
Sud Africa	-	-	0,55	0,29	0,36	-	-	0,43	0,54	0,53
Resto d'Europa	-	0,70	0,77	0,57	0,88	-	0,60	0,82	0,42	0,80
Medio Oriente	-	-	0,91	-	0,91	-	-	0,84	-	0,84

Il rapporto tra lo stipendio base delle donne e quello degli uomini si attesta ad un livello di poco inferiore a uno per l'Italia, il Resto d'Europa e il Medio Oriente, significativamente inferiore ad uno per il Sud Africa e l'America Latina e leggermente superiore a uno per gli Stati Uniti.

RAPPORTO TRA LA REMUNERAZIONE⁵ DELLE DONNE E QUELLA DEGLI UOMINI PER INQUADRAMENTO

	2021					2022				
	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale
Italia	1,02	0,90	0,76	0,73	0,91	1,20	0,89	0,76	0,78	0,91
America Latina	-	1,05	0,97	0,85	0,92	-	-	0,60	1,19	1,25
Stati Uniti	-	0,52	0,61	0,82	0,88	-	0,49	0,80	0,68	0,85
Sud Africa	-	-	0,53	0,24	0,31	-	-	0,62	0,52	0,60
Resto d'Europa	-	0,67	0,76	0,64	0,89	-	0,75	0,90	0,53	0,83
Medio Oriente	-	-	0,99	-	0,99	-	-	0,83	-	0,83

Il rapporto tra la remunerazione delle donne e quella degli uomini si attesta ad un livello superiore ad uno per l'America Latina, di poco inferiore a uno per l'Italia e gli Stati Uniti, il Resto d'Europa e il Medio Oriente e significativamente inferiore ad uno per il Sud Africa.

⁴ Stipendio base è l'importo minimo fisso pagato ad un dipendente per l'esecuzione delle sue funzioni

⁵ Remunerazione è lo stipendio base aumentato degli importi aggiuntivi, con riferimento ad MBO, bonus, premi una tantum e eventuali altri benefit

RELAZIONI INDUSTRIALI

Le aziende italiane del Gruppo Itinera hanno come riferimento per la gestione delle relazioni industriali quanto stabilito dalla Legge 300/70 "statuto dei lavoratori" da cui discendono tutte le normative di Legge e di Contratto nazionale/territoriale e che sono capo saldo e riferimento in tutte le trattative sindacali. Le aziende riconoscono nelle Organizzazioni Sindacali ("OO.SS.") firmatarie del contratto collettivo nazionale di lavoro e loro rappresentanze territoriali le controparti "naturali" in tutti i confronti e trattative.

Pertanto, le relazioni industriali occupano uno spazio significativo nella gestione delle risorse umane tenuto altresì conto della ramificazione a livello geografico delle attività del Gruppo sia in Italia che all'estero.

Nell'ambito delle strategie perseguite finalizzate alla crescita e all'ottimizzazione della prestazione lavorativa ivi compresi i livelli di sicurezza e qualità, le aziende facenti parte del Gruppo Itinera hanno come obiettivo primario la valorizzazione del lavoro, la qualifica professionale e il miglioramento dei livelli di soddisfazione dei dipendenti nell'ambito delle normative di riferimento. Strategico per il raggiungimento degli obiettivi è il coinvolgimento delle controparti sindacali in un sistema di relazioni industriali sempre più funzionale al perseguimen-

to di risultati utili sia alle aziende sia ai dipendenti. In tale obiettivo rientra la cosiddetta contrattazione d'anticipo che ben si addice ai lavori di importo - impegno elevato in un'ottica di gestione corretta delle risorse sia nelle fasi di start up sia nelle fasi di ultimazione dei lavori di cantiere ivi compresa l'eventuale gestione di risorse temporaneamente non ricollocabili in altre posizioni.

Inoltre, trova spazio la contrattazione relativa alla formazione professionale delle risorse che prevede il coinvolgimento sia delle rappresentanze sindacali sia dei lavoratori interessati al fine di mantenere elevati standard di professionalità. Le società hanno nel sistema Fondimpresa/Fondirigenti un valido aiuto nella progettazione e redazione di percorsi formativi oltre ad un importante sostegno economico integrativo dei costi di formazione.

Per quanto riguarda le società italiane del Gruppo, si segnala che la percentuale di dipendenti coperta da accordi di contrattazione collettiva è pari al 100% dei contratti gestiti. Con riferimento ai rapporti di lavoro dei dipendenti assunti all'estero viene data piena applicazione alle normative locali in tema di relazioni industriali, contratti retribuzioni, assicurazione e previdenza in accordo alla normativa vigente in ciascun paese in cui il Gruppo opera.

MILLENNIALS PER L'INNOVAZIONE

Per favorire la condivisione tra i Millennials del Gruppo di idee, esperienze e aspettative riguardanti il lavoro, la sostenibilità e le opportunità di miglioramento della vita quotidiana all'interno dell'azienda è stata creato il Forum "Millennials per l'Innovazione" sulla intranet di Gruppo #Agorà.

SALUTE E SICUREZZA

Itinera ritiene di primaria importanza la salvaguardia della salute e della sicurezza dei lavoratori, ponendosi come obiettivo non solo il rispetto di quanto richiesto dalle specifiche normative in materia, ma anche il miglioramento continuo delle condizioni di lavoro.

Itinera nel corso del 2022 ha aggiornato la propria Politica Integrata in tema di Qualità, Ambiente, Sicurezza, Sicurezza del Traffico Stradale, Risk Management, Sostenibilità e Responsabilità Sociale come mezzo e strategia per il perseguimento di obiettivi volti a eliminare, minimizzare o monitorare i rischi per la salute e la sicurezza, per tutelare i propri lavoratori e subappaltatori, promuovere il loro coinvolgimento e garantire loro un ambiente lavorativo sicuro. Tutti i processi gestiti da Itinera S.p.A. sono in accordo con lo standard ISO 45001. In particolare, oltre la metà dei dipendenti del Gruppo Itinera opera all'interno di tale Sistema di Gestione della Salute e della Sicurezza sul Lavoro certificato conformemente allo standard. La restante parte opera all'interno di joint operation o società in cui è comunque presente un Sistema di Gestione, in accordo alla norma ISO 45001.

Itinera si impegna a diffondere una cultura della sicurezza tra il personale, sia internamente che con i soggetti con cui intraprende relazioni di business, tramite la promozione di comportamenti responsabili, l'identificazione e la valutazione delle situazioni di rischio e pericolo, al fine di migliorare le potenzialità del sistema in termini di prevenzione, monitorandone l'andamento e verificando le aree dove è necessario intensificare le misure.

Nel settore delle costruzioni il tema della salute e sicurezza dei lavoratori è particolarmente rilevante e viene gestito attraverso l'organizzazione interna dei cantieri e delle unità produttive, con la chiara attribuzione di ruoli e responsabilità.

Tutti i rischi a cui i lavoratori sono esposti, a seconda della mansione, sono obbligatoriamente identificati e valutati. Sulla base dei risultati della valutazione dei rischi, sono stabilite misure di prevenzione e protezione per eliminare o, ove non sia possibile, ridurre i rischi. È inoltre stabilito un programma degli interventi di miglioramento delle condizioni di

sicurezza e salute.

Per quanto riguarda le attività di sede esse vengono descritte nel DVR (Documento di valutazione dei rischi), mentre i pericoli e i rischi specifici delle attività svolte presso i cantieri sono descritti all'interno degli specifici Piani Operativi di Sicurezza ed Health & Safety Plan, sia di Itinera che delle ditte subappaltatrici.

Durante l'esecuzione delle lavorazioni, i procuratori notarili individuati hanno l'obbligo di sospendere le lavorazioni in caso di rischio imminente e, per i lavoratori, esiste la possibilità di ricorrere al whistleblowing.

Relativamente alla gestione di infortuni e near miss, la relativa procedura permette di raccogliere dati utili alla tutela della salute e sicurezza dei dipendenti e dei subappaltatori. I dati fanno riferimento a casi di:

- Near miss: episodi che non hanno conseguenze su persone o cose ma che hanno il potenziale per il verificarsi di un infortunio;
- First Aid Injury - Primo soccorso: intervento sanitario che non richiede attrezzature o addestramenti particolari (addetto primo soccorso). In questo caso non avviene la perdita di giornate lavorate;
- Medical Treatment Case - Trattamento medico: intervento sanitario che richiede un intervento praticato da personale sanitario qualificato (medico, infermiere, paramedico). Anche in questo caso non vi è perdita di giornate lavorate;
- Restricted workday case: qualsiasi evento che si traduca nell'incapacità della persona di compiere il suo lavoro abituale e che comporti l'assegnazione del dipendente a un lavoro temporaneo più leggero. In questo caso non vi è perdita di giornate lavorate. Non applicabile in Italia;
- Infortunio con gravi conseguenze: infortunio dal quale il lavoratore non può o non ci si aspetta che possa riprendersi completamente allo stato di salute pre-infortunio entro 6 mesi.



Ogni infortunio, incidente o quasi incidente viene registrato su un modulo standard, inviato a un'apposita casella di posta interna che raggiunge tutti gli uffici coinvolti e fatto oggetto di analisi da parte delle funzioni di salute e sicurezza deputate.

Tale processo permette di migliorare la modalità di raccolta e circolazione delle informazioni relative a eventi infortunistici di personale interno e ditte subappaltatrici, potenziando l'attività di analisi e valutazione dei dati.

Si segnala infine che, in conformità con la normativa vigente, non esistono in via permanente comitati formali congiunti management-lavoratori per la salute e la sicurezza, che possono tuttavia essere

istituiti ove previsto dalle specifiche clausole contrattuali delle commesse.

Viene tuttavia messo in pratica quanto previsto dalla legge in relazione all'attività degli RLS (Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza).

Durante l'anno 2022 sono stati registrati 64 infortuni per i dipendenti (oltre 2 in itinere su mezzo proprio di cui uno con prognosi superiore a 6 mesi) per la maggior parte avvenuti sul luogo di lavoro (74 nel corso del 2021, oltre a 4 in itinere su mezzi propri).

È stato inoltre registrato 1 infortunio sul luogo di lavoro per un collaboratore uomo, con prognosi inferiore a mesi 6.

INFORTUNI E MALATTIE PROFESSIONALI DEI DIPENDENTI DEL GRUPPO PER GENERE

N. CASI	2021			2022		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Malattie professionali	2	-	2	-	-	-
Infortunati	71	3	74	64	-	64
di cui con prognosi > 6 mesi	1	1	2	1	-	1
di cui mortali ⁶	-	-	-	1	-	1

TIPOLOGIA DI INFORTUNI DEI DIPENDENTI DEL GRUPPO PER GENERE

N. CASI	2021			2022		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Infortunati sul luogo di lavoro	70	3	73	63	-	63
Infortunati in itinere su mezzi aziendali	1	-	1	1	-	1
Totale	71	3	74	64	-	64

Nel corso dell'esercizio 2022 sono stati inoltre registrati 7 trattamenti medici per i dipendenti del Gruppo, 63 primi soccorsi, 66 *near miss* e 1 *restricted workday case*. Mentre sono stati registrati 28 primi soccorsi ed 1 *near miss* per i collaboratori del Gruppo.

Nel 2022 sono state lavorate dai dipendenti del Gruppo 10.982 mila ore (9.244 mila ore nel 2021), di cui 10.231 mila ore dagli uomini (8.553 mila ore nel 2021) e 751 mila ore dalle donne (691 mila ore nel 2021). Nel 2022 sono state lavorate dai collaboratori 3.327 mila ore (7.748 mila ore nel 2021), di cui 3.280 mila ore dagli uomini (7.396 mila ore nel 2021) e 47 mila ore dalle donne (82 mila ore nel 2021).

ASSENZE E GIORNI PERSI DEI DIPENDENTI DEL GRUPPO PER GENERE

N. GIORNI	2021			2022		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Assenze ⁷	12.499	1.342	13.841	31.296	2.274	33.570
di cui <i>Joint Operation</i>	792	147	939	3.897	303	4.200
Giorni persi ⁸	941	2	943	2.171	-	2.171
di cui <i>Joint Operation</i>	240	-	240	720	-	720

⁶ L'infortunio mortale si riferisce ad un lavoratore in Brasile, il quale, durante lo spostamento da un'area di cantiere ad un'altra, cadeva dal mezzo di trasporto e picchiava la testa sull'asfalto

⁷ Per Assenze si intendono i giorni in cui il lavoratore non si è presentato al lavoro, non solamente come conseguenza di infortunio o malattia. Sono esclusi dalle assenze i giorni di permesso concordati, come ad esempio vacanze, permessi di studio, maternità o paternità

⁸ Per Giorni persi si intendono i giorni in cui non si è lavorato (e pertanto "persi") a causa dell'impossibilità del/i lavoratore/i di svolgere il lavoro abituale a causa di incidente sul lavoro o di una malattia professionale. Un rientro al lavoro con mansioni limitate o con un lavoro alternativo svolto per la stessa organizzazione non è conteggiato nei giorni persi

INDICATORI SALUTE E SICUREZZA DEI DIPENDENTI DEL GRUPPO PER GENERE

	2021			2022		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Indice di gravità ⁹	0,10	0,00	0,09	0,23	0,00	0,21
Tasso di malattia professionale ¹⁰	0,05	0,00	0,04	0,00	0,00	0,00
Tasso di assenteismo ¹¹	1,14	1,50	1,17	2,64	2,26	2,61

	2021			2022		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Tasso di decessi risultanti da infortuni sul lavoro ¹²	-	-	-	0,10	0,00	0,09
Tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze ¹³	0,12	1,45	0,22	0,10	0,00	0,09
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili ¹⁴	8,30	4,34	8,00	6,26	0,00	5,74

INDICATORI SALUTE E SICUREZZA DEI COLLABORATORI DEL GRUPPO PER GENERE

	2021			2022		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Tasso di decessi risultanti da infortuni sul lavoro	-	-	-	0,00	0,00	0,00
Tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze	-	-	-	0,00	0,00	0,00
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili	0,27	-	0,27	0,30	0,00	0,30

⁹ L'Indice di gravità è il rapporto tra il totale dei giorni di lavoro persi a causa degli infortuni e delle malattie professionali e il totale di ore lavorabili nello stesso periodo, moltiplicato per 1.000 (GRI 403-2 (2016))

¹⁰ Il Tasso di malattia professionale è il rapporto tra il numero di casi di malattia professionale e il totale delle ore lavorate nello stesso periodo, moltiplicato per 200.000 (GRI 403-2 (2016))

¹¹ Il Tasso di assenteismo è il rapporto tra il totale dei giorni di assenza e il totale dei giorni lavorabili nello stesso periodo, moltiplicato per 100 (GRI 403-2 (2016))

¹² Il tasso di decessi risultanti da infortuni sul lavoro è il rapporto tra il numero di decessi risultanti da infortuni sul lavoro e il numero di ore lavorate, moltiplicato per 1.000.000 (GRI 403-9 (2018))

¹³ Il tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (ad esclusione dei decessi) è il rapporto fra il numero di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (ad esclusione dei decessi) per il numero di ore lavorate, moltiplicato per 1.000.000 (GRI 403-9 (2018))

¹⁴ Il tasso di infortuni sul lavoro registrabili è il rapporto fra il numero di infortuni sul lavoro registrabili, esclusi gli infortuni in itinere su mezzi propri, e il numero di ore lavorate, moltiplicato per 1.000.000 (GRI 403-9 (2018))

TRASPARENZA NELLA CATENA DI FORNITURA: SUBAPPALTATORI

Itinera S.p.A. utilizza in maniera consolidata una piattaforma on line per la prequalifica dei propri fornitori che intendono svolgere lavori, servizi e forniture al di sopra di una determinata soglia di importo.

Tale processo di qualifica rappresenta un passaggio fondamentale per valutare le capacità del fornitore e, per stimare correttamente i rischi insiti nella fornitura.

La qualifica viene valutata rispetto ad un modello articolato in diverse dimensioni di analisi quali la valutazione dei requisiti legali e societari, la regolarità contributiva, l'assenza di criticità giudiziarie, la valutazione dei requisiti economico finanziari, dei quelli tecnico-gestionali ed organizzativi, oltre che per quanto riguarda i principi di gestione, ambientali, responsabilità sociale. Infine, viene valutato anche l'aspetto etico-reputazionale avviene attraverso l'elaborazione congiunta di informazioni reperibili da documentazione presente nell'Albo Fornitori, esiti delle valutazioni dirette svolte in fase di audit di II parte e feedback dalle unità operative (score card) e di Salute e Sicurezza del lavoro.

Proprio su quest'ultimo aspetto, in un'ottica di miglioramento continuo e al fine di fornire maggiori informazioni sulla catena del valore, Itinera ha implementato un sistema di raccolta di informazioni relative ai subappaltatori.

Con cadenza annuale, infatti, ai fornitori presenti in Albo è richiesto l'aggiornamento dei dati relativi alla salute e sicurezza: numero di ore lavorate, numero di infortuni e giorni persi. A seguito dell'acquisizione di questi dati, l'Ufficio Sistemi di Gestione calcola gli indici infortunistici di ogni fornitore in Albo e li confronta con i valori forniti dall'INAIL.

Le informazioni legate alla salute e sicurezza, richieste dagli standard di rendicontazione utilizzati dal Gruppo i GRI Standards, si riferiscono a tutti i lavoratori, dipendenti e non, il cui lavoro e/o luogo di lavoro è sotto il controllo dell'organizzazione.

Informazioni direttamente riguardanti le unità operative, quali il numero di lavoratori impiegati, il numero ore lavorate, il numero di infortuni e le ore di formazione erogate, vengono raccolte attraverso un report inviato mensilmente agli uffici di sede, così da garantire un maggior presidio di Itinera sugli standard di lavoro dei subappaltatori. Al 31 dicembre 2022, 1.382 lavoratori di ditte subappaltatrici, di cui 1.361 uomini e 21 donne, hanno lavorato presso i cantieri di Itinera, le ore lavorate sono state complessivamente 3,35 milioni.

Di seguito si riporta il dettaglio degli infortuni per i subappaltatori di Itinera S.p.A. perimetro Italia e filiali estere:

N. CASI SUBAPPALTATORI	2022		
	Uomini	Donne	Totale
Infortuni sul luogo di lavoro	18	-	18
Infortuni in itinere su mezzi aziendali	-	-	-
Infortuni con gravi conseguenze	-	-	-
Trattamenti medici	-	-	-
Primi soccorsi	-	-	-
Near miss	41	-	41

Nel corso del 2022 sono state erogate circa 13 mila ore di formazione ai subappaltatori di Itinera S.p.A. perimetro Italia e filiali estere.

SICUREZZA NEI CANTIERI

Itinera ha sviluppato e implementato progressivamente un sistema di Gestione Integrato con un focus specifico sul controllo della sicurezza in tutte le realtà operative (cantieri, sedi, magazzini e impianti).

Periodicamente, l'Ufficio Sistemi di Gestione effettua dei sopralluoghi e audit nelle aree operative per analizzare lo stato di implementazione e di applicazione del Sistema di Gestione, nonché lo stato di attuazione dei trattamenti delle non conformità sulle tematiche di sicurezza, ambiente e qualità. I risultati di tali visite sono tracciati in appositi verbali e registrazioni di sistema e le eventuali segnalazioni (non conformità, osservazioni e commenti) vengono affrontate attraverso piani d'azione documentati.

Nel 2022 in Italia sono stati effettuati 22 audit interni Sistemi di Gestione, di cui: 14 presso le unità operative, 8 presso le direzioni di sede e 36 sopralluoghi/ incontri formativi. Dallo svolgimento delle due attività non sono emerse non conformità, mentre 7 osservazioni e 77 raccomandazioni.

Sono invece stati eseguiti gli audit di rinnovo/mantenimento delle certificazioni da parte dell'ente

ICMQ per la branch degli Emirati Arabi e, all'interno dell'attività di rinnovo/mantenimento dei certificati Itinera S.p.A., l'Ente di certificazione si è recato in Svezia presso il progetto del ponte Skurusund.

Il controllo operativo e il controllo normativo in Italia hanno un peso rilevante, mentre all'estero l'attenzione è maggiormente rivolta al monitoraggio dell'applicazione del sistema di Gestione Integrato, nonché al rispetto della normativa locale ed italiana, qualora quella locale fosse meno rigorosa di quella italiana.

Nell'anno corrente sono state condotte dagli organi di vigilanza (Azienda Sanitaria Locale - ASL, Ispettorato Nazionale Lavoro - ITL in particolare) 27 visite ispettive di sicurezza ed igiene dei luoghi di lavoro, all'interno dei cantieri italiani (costruzioni e manutenzioni autostradali), con emissione di verbali di sopralluogo relativi, con erogazione di cinque sanzioni a carico di Itinera in alcune circostanze.

Inoltre, nel progetto dello Storstrøm Bridge è contrattualmente previsto l'effettuazione di audit qualità nei confronti dei principali fornitori, al fine di

assicurare un monitoraggio efficace ed efficiente, tali audit vengono ampliati anche agli aspetti di ambiente e sicurezza.

Nel 2022 si sono registrate perdite monetarie a seguito di violazioni in materia di salute e sicurezza per complessivi 112 mila euro per le società Koge Hospital Project Team I/S, Odense HPT JV I/S, Storstroem Bridge.

MISURE DI CONTENIMENTO E MITIGAZIONE DELLA PROPAGAZIONE E DIFFUSIONE COVID-19

Anche nel 2022 il mondo ha dovuto confrontarsi,

anche se in misura minore, con l'emergenza sanitaria provocata dal Covid.

Itinera ha mantenuto alta la soglia di attenzione, continuando ad impegnarsi per proteggere tutto il personale presente nei propri progetti, sia in Italia che negli altri paesi, al fine di contenere la propagazione e la diffusione della pandemia, mediante l'adozione di protocolli anti-Covid che tenessero conto delle regole in vigore nei vari paesi, fino al 31.03.2022, data in cui è stata dichiarata la fine dell'emergenza pandemica legata al Covid. Tali protocolli sono stati regolarmente aggiornati e comunicati a tutti i livelli dell'Organizzazione. Tali protocolli hanno anche integrato a livello aziendale le linee guida emesse a livello di Gruppo.



Nonostante la cessazione a livello normativo di varie misure di protezione, si è proseguito con la distribuzione di mascherine FFP2, gel igienizzante al personale, sia operante presso la sede sia presso i cantieri/impianti/centri di manutenzione, sensibilizzando il personale direttivo a continuare ad adottare le misure atte a garantire il distanziamento sociale, sia per il personale ITINERA che per i sub-contraenti operanti nelle singole realtà. È stato inoltre prorogato, in conformità alle previsioni normative, lo smart working.

I singoli progetti hanno proseguito con la messa in atto specifiche azioni, alcune tra le più significative sono state:

- impiego per le sedi di risorse aggiuntive con il

compito dedicato di verificare agli ingressi la validità del cd. Green Pass, fino ad aprile 2022;

- il progetto in Botswana, considerate le difficoltà logistiche dovute alla carenza di infrastrutture adeguate nel paese, si è dotato di apparecchiature per la produzione di ossigeno da utilizzarsi in caso di emergenza;
- i progetti negli Emirati Arabi hanno mantenuto il sistema di comunicazione delle procedure anti Covid mediante l'utilizzo di cartellonistica con QR CODE e mettendo a disposizione di tutto il personale operante sui progetti di periodici tamponi antigenici.



04



AMBIENTE

- 84 Gestione delle tematiche ambientali
- 86 Consumi energetici
- 88 Emissioni
- 89 Consumi idrici
- 90 Rifiuti
- 94 Gestione del rumore
- 95 Protezione del territorio, riduzione del consumo di suolo e tutela della biodiversità

GESTIONE DELLE TEMATICHE AMBIENTALI

Itinera promuove il rispetto dell'ambiente lungo tutta la propria catena del valore e si impegna nell'adottare un approccio basato sul corretto utilizzo delle risorse naturali e sulla salvaguardia del territorio.

A tal fine, nell'ambito della gestione delle proprie attività e in un'ottica di miglioramento continuo, la Società ha implementato un Sistema di Gestione Integrato Qualità, Ambiente, Sicurezza, Sicurezza del Traffico Stradale, Risk Management e responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle Norme UNI ISO 9001, UNI ISO 14001, UNI ISO 45001, UNI ISO 39001 e SA8000. L'impegno della Società nell'at-

tuazione di tale Sistema di Gestione Integrato trova espressione nella pratica di una Politica integrata adottata dal Gruppo dall'agosto del 2015. In particolare, nell'ambito della gestione delle tematiche ambientali si ritengono priorità aziendali al pari del processo produttivo:

- migliorare le prestazioni ambientali, con particolare attenzione alla riduzione degli sprechi di risorse, alla gestione dei rifiuti e delle terre e rocce da scavo, valutando l'opportunità di ricorrere, ove possibile, a prodotti ecocompatibili e a forniture di beni e servizi che soddisfino requisiti di sostenibilità;
- promuovere e divulgare, a tutto il personale, ai fornitori e ad altre parti interessate, valori orientati ad una chiara ed imparziale gestione del rischio, della responsabilità d'impresa, della tutela dell'ambiente e della salute e sicurezza dei lavoratori.

Il Sistema di Gestione Integrato permette dunque di minimizzare l'impatto negativo che le attività aziendali possono avere sull'ambiente e garantisce che tutti i requisiti di legge in materia di sicurezza, salute e ambiente applicabili siano identificati e valutati e che siano adottate le azioni necessarie per garantire la conformità legislativa in tutte le unità operative.

Nel corso del 2022, sono stati condotti 17 sopralluoghi nei cantieri da parte degli Organi Competenti (ARPA, ARPAL, NOE, Ente Parco, Corpo Forestale dello Stato) che non hanno comportato sanzioni.

Si registra una sanzione riferita ad un verbale emesso nel 2019.



SVERSAMENTI SIGNIFICATIVI

Nel corso del 2022 non si segnalano sversamenti significativi.

PONTE SUL FIUME OKAVANGO: GESTIONE DELLE TEMATICHE AMBIENTALI

Il primo progetto di Itinera in terra d’Africa, il ponte sul fiume Okavango ha visto la luce con l’apertura al traffico nel mese di giugno 2022, e con l’inaugurazione ufficiale alla presenza del Presidente della Repubblica del Botswana, Sua Ecc. dott. Mokgweetsi Masisi.

Il progetto si inseriva in una delle aree più sensibili da un punto di vista ambientale a livello mondiale, patrimonio mondiale dell’Unesco, l’area del delta dell’Okavango.

Una delle sfide più impegnative è stata la preservazione dell’ambiente, sia come inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria, sia la riduzione all’emissione di rumori che avrebbero potuto creare criticità nei confronti della fauna presente.

La tenuta sotto controllo di questi fattori si è resa possibile grazie ad importanti campagne di monitoraggio in collaborazione con laboratori sia interni che esterni e con le Autorità pubbliche.

I fattori monitorati sono stati:

- qualità dell’aria, compreso il monitoraggio delle polveri: considerata la presenza della centrale di betonaggio, il continuo via vai di mezzi, le attività di movimento terra, il monitoraggio ha interessato oltre che le aree operative del cantiere, anche le aree limitrofe, mediante il posizionamento di rilevatori (11) in punti strategici su entrambe le sponde del fiume ed anche nei pressi del villaggio di Shakawe. Questa attività ha coinvolto anche la rilevazione dei valori di sostanze chimiche quali benzene, etilbenzene, toluene e xilene;
- rumore: sono state posizionate 10 stazioni di rilevamento sia ad ovest sia ad est del villaggio di Mohembo. Tali rilevazioni sono state condotte durante l’esecuzione dei lavori. I valori riscontrati hanno dimostrato che le emissioni sonore sono rimaste entro limiti di accettabilità;
- qualità dell’acqua: l’attività di monitoraggio ha coinvolto:
 - le acque superficiali, raccolte in 4 punti distinti lungo il corso del fiume e in 10 ulteriori punti nei pressi del cantiere;
 - le acque di falda, a tale scopo sono stati scavati 5 pozzi, 3 sul lato sinistro e 2 su quello destro del fiume con lo scopo di misurare anche il livello delle acque, oltre che la qualità.

Le analisi hanno dimostrato che tutti i parametri sono rimasti entro i limiti raccomandati dalle norme locali.

Le conclusioni a cui si è giunti a seguito di questa massiva attività di monitoraggio è che il progetto non ha in alcun modo impattato negativamente le caratteristiche esistenti dell’ambiente circostante.



[Leggi la news](#)

CONSUMI ENERGETICI

Nell'ambito della gestione delle risorse energetiche Itinera si impegna a migliorare l'efficienza energetica in tutte le principali attività di business.

Nel 2022 il consumo energetico del Gruppo Itinera ammonta a 824.026 GJ (702.938 nel 2021). Questa variazione è imputabile principalmente all'incrementata operatività negli Stati Uniti e in Brasile.

In particolare, il consumo di gas naturale registrato nel corso del 2022 è pari a 38.683 GJ (45.242 nel 2021), mentre i consumi di Gpl sono stati pari a 10.638 GJ (939 nel 2021).

Inoltre, i consumi di gasolio per riscaldamento per il 2022 si attestano ad un valore di 297 GJ (185 nel 2021), il gasolio per autotrazione 597.548 GJ (465.887 nel 2021), il gasolio utile per la produzione di energia elettrica da generatori 69.666 (53.737 nel 2021), l'olio combustibile 9,95 GJ (122 nel 2021), la benzina 48.141 GJ (48.295 nel 2021), l'energia elettrica 58.918 GJ (87.025 nel 2021) e l'etanolo circa 122 GJ (1.506 GJ nel 2021).

L'energia elettrica acquistata è diminuita significativamente a causa della forte riduzione dei consumi in Medio Oriente.

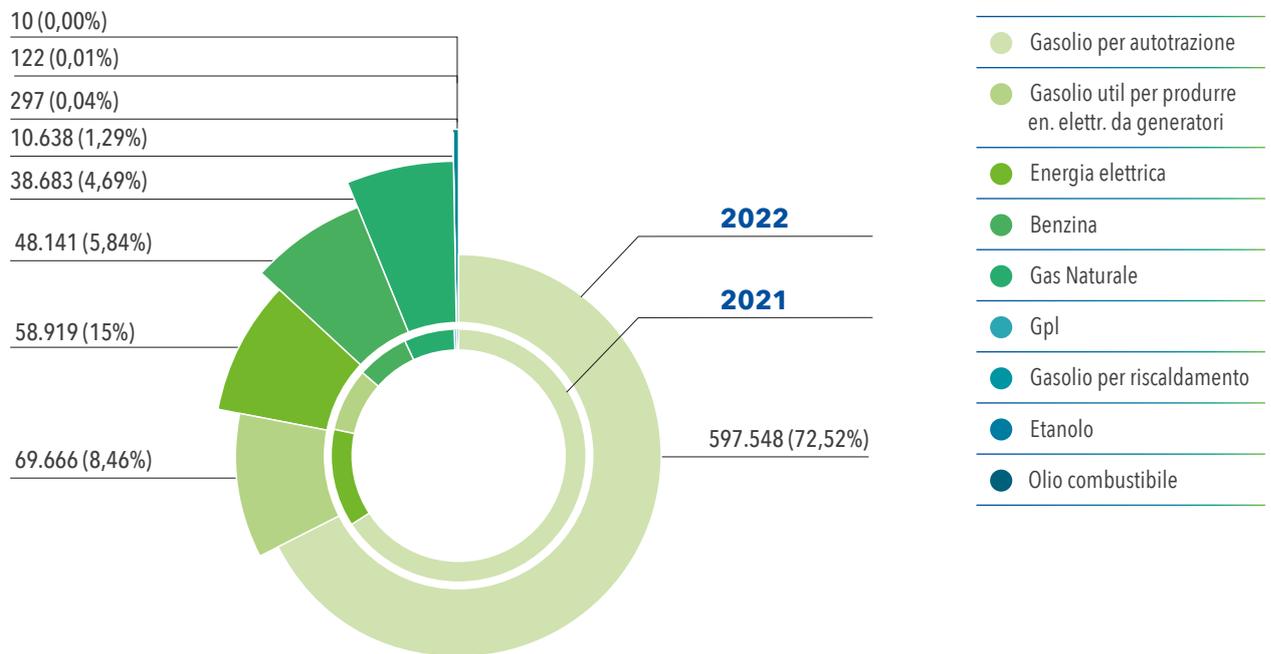
CONSUMI ENERGETICI DEL GRUPPO ITINERA¹⁵

FONTI ENERGETICHE	2021	2022
	Totale	Totale
Energia elettrica acquistata [KWh/000]	24.174	16.366
di cui energia elettrica acquistata da fonti rinnovabili [KWh/000]	278	2.625
di cui energia elettrica acquistata da fonti non rinnovabili [KWh/000]	23.896	13.741
Energia elettrica autoprodotta da fonti rinnovabili [KWh/000]	-	-
Energia elettrica venduta e immessa in rete [KWh/000]	-	-
Gas naturale [m ³ /000]	1.262	1.078
Gasolio per riscaldamento [l/000]	5	8
Gasolio per autotrazione [l/000]	12.893	16.568
Gasolio util per produrre en. elettr. da generatori [l/000]	1.478	1.938
Olio combustibile [l/000]	3	0
Benzina [l/000]	1.458	1.453
Gpl [l/000]	39	437
Etanolo [l/000]	46	4

¹⁵Alcuni dati relativi ai consumi energetici sono il risultato di stime

CONSUMI ENERGETICI DEL GRUPPO PER FONTE

(valori espressi in GJ)



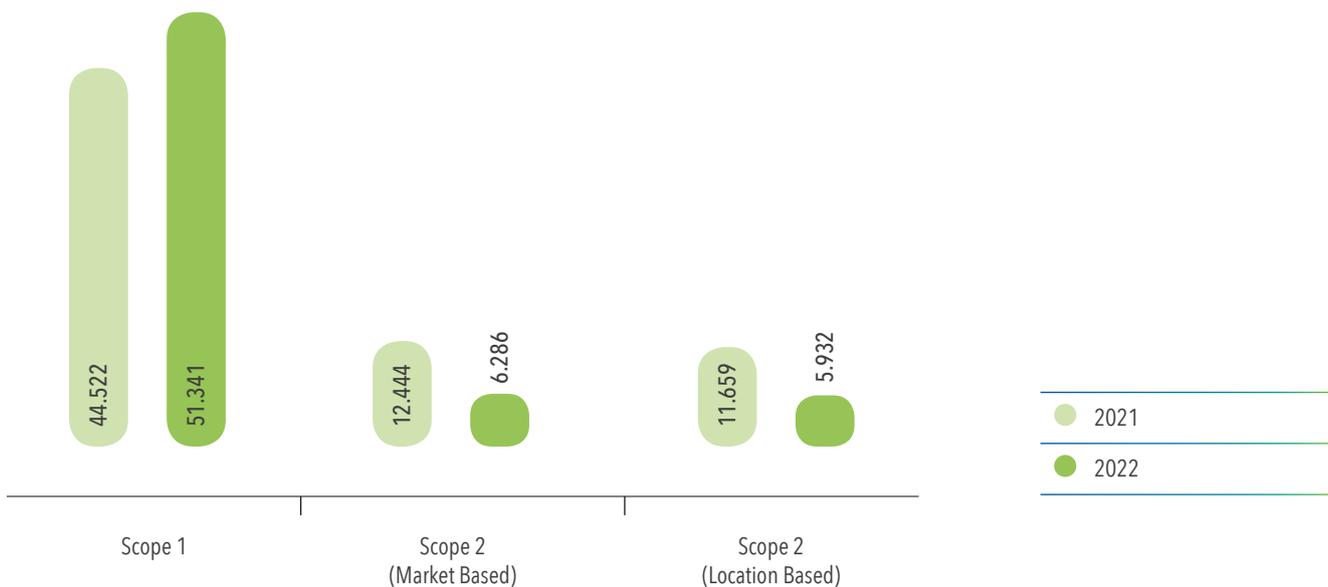
EMISSIONI

Nel 2022 le emissioni dirette (Scope 1) sono state pari a 51.341 tonnellate di CO₂, mentre le emissioni indirette (Scope 2) sono state pari a 6.286 tonnellate di CO₂ (market based) e 5.931 tonnellate di CO₂ (location based).

L'aumento delle emissioni di Scope 1 è imputabile principalmente all'incremento di consumo di gasolio per autotrazione.

Le emissioni di Scope 2 sono diminuite in conseguenza delle modifiche dei processi produttivi.

TOTALE EMISSIONI DIRETTE (SCOPE 1) [tCO₂e] E INDIRETTI (SCOPE 2) [tCO₂]¹⁶



¹⁶ Fonte dei fattori di conversione utilizzati: DEFRA 2022
Fonte dei fattori di emissione utilizzati: TERNA 2020 e AIB 2021

CONSUMI IDRICI

Il Gruppo riconosce il valore delle risorse naturali monitorando le proprie attività in un'ottica di riduzione del consumo idrico.

Nel 2022 le società del Gruppo Itinera hanno consumato complessivamente circa 581 ML di acqua (481 ML nel 2021), di cui oltre il 58% consumata in aree a stress idrico.

CONSUMI IDRICI DEL GRUPPO ITINERA¹⁷

(valori espressi in ML)

	2021		2022	
	Tutte le aree	Aree a stress idrico	Tutte le aree	Aree a stress idrico
Acque di superficie	72	56	95	16
<i>acque dolci</i>	70	56	95	16
<i>altre tipologie di acqua</i>	2	-	-	-
Acque sotterranee	143	117	96	26
<i>acque dolci</i>	48	23	96	26
<i>altre tipologie di acqua</i>	95	94	0	0
Acqua di mare	1	1	-	-
<i>acque dolci</i>	-	-	-	-
<i>altre tipologie di acqua</i>	1	1	-	-
Acqua prodotta	-	-	-	-
<i>acque dolci</i>	-	-	-	-
<i>altre tipologie di acqua</i>	-	-	-	-
Risorse idriche di terze parti	265	199	390	298
<i>acque dolci</i>	246	182	310	219
<i>altre tipologie di acqua</i>	20	16	79	79
Risorse idriche di terze parti per fonte		199	-	298
<i>acque di superficie</i>		35	-	91
<i>falda acquifera</i>		101	-	63
<i>acqua marina</i>		62	-	144
<i>acqua prodotta</i>		-	-	-
Totale acqua	481	372	581	340
<i>di cui joint operation</i>	337	314	268	258

¹⁷ Alcuni dati relativi ai consumi idrici sono il risultato di stime

RIFIUTI

L'importanza attribuita dal Gruppo alla tutela dell'ambiente trova attuazione, in linea con quanto dichiarato nel Sistema di Gestione Integrato, anche nell'impegno adottato a favore del riciclo dei rifiuti prodotti, e del corretto smaltimento, per la restante parte, nei siti più idonei a seconda della tipologia di rifiuto stesso. Durante l'esercizio, è stato possibile valutare l'aspetto quantitativo e qualitativo dei rifiuti prodotti nelle unità locali registrate.

Nel 2022 il Gruppo ha prodotto complessivamente 1.181.889 tonnellate di rifiuti (1.013.312 tonnellate nel 2021). Tale incremento è imputabile principalmente alle operazioni peculiari del cantiere del Mina Tunnel, che prevedono lo smaltimento di materiale di risulta dalle operazioni di scavo, del can-

tiere di Odense e delle attività localizzate negli Stati Uniti ed in Brasile.

La quasi totalità dei rifiuti (99,9%) rientra nella categoria dei non pericolosi e la maggior parte dei rifiuti pericolosi provengono dal cantiere dello Storstroem Bridge (movimentazione di materiali presenti precedentemente all'avvio del progetto e di proprietà/produzione dell'Autorità Portuale) e di Halmar International..

L'impegno che Itinera garantisce tramite l'implementazione del Sistema di Gestione Integrato, volto soprattutto ad una migliore gestione dei materiali qualificati come rifiuti da recuperare, rimane un punto cardine dell'intera organizzazione del Gruppo.

RIFIUTI DEL GRUPPO PER METODO DI SMALTIMENTO

(valori espressi in tonnellate)

METODO DI SMALTIMENTO	2021				2022			
	Pericolosi	Non Pericolosi ¹⁸	Totale	% Totale	Pericolosi	Non Pericolosi	Totale	% Totale
Riuso [t]	1	82.871	82.872	8,2%	0	177.700	177.701	15,0%
Riciclo [t]	7	764.103	764.109	75,4%	280	957.720	958.000	81,1%
Recupero energetico [t]	-	160	160	0,0%	12	177	190	0,0%
Incenerimento [t]	6	655	661	0,1%	14	369	382	0,0%
Discarica [t]	86	88.634	88.721	8,8%	439	43.357	43.796	3,7%
Altro [t]	1.608	75.181	76.789	7,6%	883	937	1.820	0,2%
Totale	1.708	1.011.604	1.013.312	100,0%	1.628	1.180.261	1.181.889	100,0%
<i>di cui joint operation</i>	30	652.325	652.355	64,4%	56	735.584	735.640	62,2

¹⁸ I dati del 2021 relativi al riciclo di rifiuti non pericolosi sono stati riesposti in linea con il miglioramento continuo del sistema di raccolta e consolidamento dei dati.

CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE DIPENDENTI

Consapevole che, nonostante la coscienza collettiva per un futuro sostenibile, non risulti sempre facile mettere in atto le semplici buone pratiche quotidiane, il Gruppo ha proseguito la campagna di sensibilizzazione dei dipendenti per promuovere l'adozione di comportamenti responsabili e prevenire lo spreco di risorse naturali.

La campagna si focalizza sulla sensibilizzazione al risparmio energetico, al consumo di acqua, all'utilizzo della stampante e alla regolazione della temperatura negli uffici. Sono stati affissi manifesti nelle diverse sedi delle società del Gruppo e la campagna è inoltre visibile sulla intranet #Agorà.

A Gennaio 2022 Itinera S.p.A. ha terminato la sostituzione delle stampanti multifunzione della sede con i nuovi modelli che prevedono la funzionalità Follow Me.

Con l'introduzione di tale sistema, è stata attivata la possibilità di stampare da qualunque stampante multifunzione senza selezionare la stampante specifica. Inoltre, poiché le stampe vengono fisicamente eseguite solo dopo aver passato il proprio badge nell'apposito lettore installato sul dispositivo di stampa, ha consentito di evitare il consumo di carta e l'abbandono dei documenti non ritirati.

Tale metodo semplifica il flusso di lavoro riducendo al minimo lo spreco di stampe, proteggendo i documenti riservati, assicurando che gli utenti stampino solo i contenuti necessari e prevenendo in tal modo le stampe non necessarie e gli sprechi.

I principali vantaggi:

- riduzione al minimo dello spreco di stampe;
- riduzione dei costi di stampa;
- protezione della riservatezza dei documenti;
- stampa sicura e conveniente per tutti gli utenti.

RECUPERO CONGLOMERATO BITUMINOSO

Per rispondere ad una sempre maggiore spinta dell'Europa verso un'economia circolare, Itinera incentiva il riutilizzo dei materiali in successivi cicli produttivi, al fine di ridurre al minimo gli sprechi. Tra questi è compreso anche ciò che viene prodotto dall'asportazione parziale del manto stradale per realizzare una nuova pavimentazione: il fresato d'asfalto. Esso, infatti, cessa di essere un rifiuto, codificato CER 17.03.02, quando, dopo essere stato sottoposto a un processo di trasformazione, perde la qualifica di rifiuto diventando granulato di conglomerato bituminoso, un end of waste.

La norma che disciplina l'end of waste per il conglomerato bituminoso di recupero è il DM 69/18, decreto attuativo del Testo Unico Ambientale.

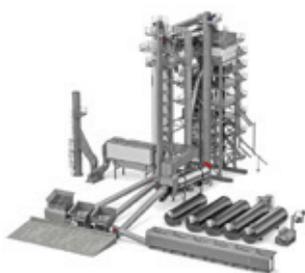
Grazie ai propri impianti, Itinera S.p.A. destina ingenti quantitativi di rifiuti autoprodotti (ed anche prodotti da ditte terze) ad operazioni di recupero, limitando quindi fortemente l'impatto sull'ambiente, a beneficio di una maggiore sostenibilità ambientale.

Durante l'anno 2022, gli impianti di recupero di Regione Ratto in Tortona e Borghetto Vara (centro di trattamento autorizzato ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06) hanno recuperato 66.382 tonnellate di fresato derivato dalla scarifica a freddo di manto stradale.

La sostenibilità ambientale di Itinera S.p.A. è favorita anche dal recupero del rifiuto avente codice CER 01 01 02 "rifiuti da estrazione di minerali non metalliferi": in località Monterucco a Tortona è presente una cava, autorizzata, sempre ai sensi dell'art. 216 D.Lgs. 152/06, a ricevere materiale proveniente dall'impianto di Regione Ratto di Tortona, che viene prodotto dai sistemi di lavaggio degli inerti.

Tale materiale, in uscita dai filtri a pressa dell'impianto ed ormai assimilabile a fango asciutto o "nitta", viene utilizzato per il ritombamento della medesima cava. Durante l'anno 2022, ne sono state conferite 560 tonnellate, che hanno quindi perso la qualifica di rifiuto.

PROGETTO PAVIMENTAZIONE ECOLOGICA SU A4 MILANO-TORINO



Nel 2022 Itinera ha avviato la stesa, in via sperimentale, dei primi 2 km. di pavimentazione ecologica e sostenibile sull'autostrada A4 Milano-Torino, come parte di un progetto di risanamento profondo della pavimentazione stradale, che ha inizialmente coinvolto la corsia di marcia lenta, e che si svilupperà per una lunghezza di circa 250 km.

L'autostrada, che collega Milano e Torino è già stata interessata, dai primi anni 2000, da un importante intervento di ammodernamento che ha visto l'applicazione di tecnologie "green", ma con questo tipo di intervento si andrà ben oltre.

La miscela di conglomerato bituminoso che sarà utilizzata conterrà, tra gli altri materiali, plastiche dure da recupero e asfalto riciclato al 70%, proveniente dalla pavimentazione esistente, rendendo così l'attuale autostrada iper-sostenibile e più sicura, riducendo le emissioni di CO₂ e l'impiego di nuovo materiale.

Rispetto ad una pavimentazione realizzata con metodologia tradizionale, grazie a questa tecnologia verranno riutilizzati circa 1,5 milioni di kg di plastiche dure (pari circa al peso di oltre 1.200 automobili), saran-

no risparmiati quasi 23 milioni di kg di bitume e circa 480 milioni di kg di materie prime estratte da cave, con una riduzione del 40% di materiali non rinnovabili impiegati rispetto alle tecnologie tradizionali.

In questo modo il conglomerato bituminoso progettato è innovativo, sostenibile, resiliente e sicuro.

L'impiego della tecnologia green e hi-tech garantisce maggiori prestazioni in termini di sostenibilità e resistenza, sino ad incrementare fino al 75% la durata della pavimentazione rispetto alle migliori tecnologie attualmente disponibili sul mercato.

Per raggiungere questo ambizioso obiettivo verrà installato un impianto di confezionamento innovativo e di ultima generazione, che permetterà di ridurre i consumi energetici di circa 90 milioni di kWh (-30%), corrispondenti al fabbisogno annuale di circa 30.000 famiglie e l'abbattimento di 31 milioni di kg di emissioni di CO₂eq (il 32% in meno) pari all'azione di assorbimento di circa 186.000 alberi.

È da notare che attualmente in Italia la normativa di riferimento per il riutilizzo del fresato nella miscela delle nuove pavimentazioni prescrive un riutilizzo massimo del 30% negli strati di base e binder e del 10% nel drenante, tali prescrizioni sono abitualmente recepite nei principali capitolati nazionali e condizionano notevolmente il processo, obbligando di conseguenza le imprese a smaltire le eccedenze in discarica.

Al contrario, in altri paesi, l'approccio al riutilizzo di materiali ne massimizza il loro riutilizzo, ad esempio le normative svizzere prescrivono di riutilizzare almeno il 70% del fresato. I vantaggi di tale metodo sono evidenti:

- riduzione estensione cave di estrazione materiale naturale, cioè minor consumo di suolo;
- riduzione emissioni CO₂ relativa ai mezzi per il trasporto e l'estrazione di inerti naturali;
- riduzione emissioni CO₂ relativa al ciclo produttivo della miscela della nuova pavimentazione.

Itinera sarà il primo operatore nazionale ad utilizzare tale tipologia di impianto.



GESTIONE DEL RUMORE

Il Gruppo riconosce l'importanza attribuita alla gestione del rumore in relazione al proprio business di attività, attuando iniziative volte alla riduzione di eventuali fonti di disturbo per la comunità locale connesse, in particolare, alla localizzazione del cantiere.

Le principali iniziative in tale contesto riguardano l'adozione di misure di mitigazione del rumore nelle zone a maggior impatto acustico, al fine di limitare i valori di emissione (picchi e continui) verso i recettori sensibili. Nelle aree in cui sono presenti centri abitati sono stati realizzati piani di mitigazione dell'impatto acustico attraverso analisi fonometriche e, qualora necessaria in ragione della complessità dell'intervento, si procede alla richiesta di specifica autorizzazione per le aree classificate come maggiormente sensibili nel piano di zonizzazione acustica.

Nel 2022 sono stati avviati nuovi cantieri in cui, per la maggior parte dei casi, non si è avuta necessità di richiedere autorizzazioni in deroga per emissioni acustiche.

Soltanto per il cantiere dell'Asti - Cuneo (gestione emissioni previste da PMA) e per le manutenzioni sull'A11 all'altezza di Massarosa (Lucca, richiesta deroga da parte di subappaltatori) sono state adottate appunto azioni atte a gestire le emissioni sonore.

PROCEDURA "RUMORE VERSO ESTERNO" DI ITINERA

Nel Sistema di Gestione Integrata di Itinera è stata prevista un'istruzione operativa per la gestione del rumore. L'istruzione operativa Rumore verso l'esterno è una procedura il cui scopo è quello di stabilire le modalità operative e le responsabilità in relazione alla gestione ed al monitoraggio delle sorgenti di rumore verso l'esterno.

La procedura, che si applica alle sorgenti sonore fisse e mobili di rumore all'interno dei cantieri temporanei e mobili, ha finalità di regolare le attività di controllo delle emissioni di rumore e assicurare che siano rispettati i limiti prescritti dalla normativa applicabile garantendo il conseguimento degli eventuali obiettivi e traguardi ambientali.

Dal punto di vista operativo, il principale controllo da effettuarsi in cantiere per misurare l'impatto acustico è il rilievo fonometrico. Esso viene svolto prima dell'apprestamento del cantiere, al fine di caratterizzare acusticamente l'area da parte di un tecnico competente in acustica. Misurazioni periodiche durante l'esecuzione dei lavori assicurano il pieno rispetto della normativa prevista. I fattori che influiscono sulle emissioni sonore di un cantiere sono molteplici (tipologia di lavorazioni in corso, condizioni meteo, rumori esterni al cantiere, etc.) e devono essere tenuti opportunamente in considerazione nella valutazione.



PROTEZIONE DEL TERRITORIO, RIDUZIONE DEL CONSUMO DI SUOLO E TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ

Il Gruppo si impegna a valorizzare e proteggere il territorio inteso come patrimonio della collettività e a rispettare l'ambiente, agendo con etica e integrità nella sua attività di realizzazione delle infrastrutture. Ogni intervento richiede l'avvio di procedure di valutazione del rischio d'impatto ambientale (geomorfologico, idrogeologico, acustico, atmosferico) che indirizzano la pianificazione e la definizione dei progetti oltre che il monitoraggio ambientale nella fase di costruzione.

Nelle fasi di costruzione ed esercizio è previsto il controllo degli impatti potenziali sul territorio ed il controllo delle azioni di mitigazione poste in atto, attraverso l'attuazione delle attività di monitoraggio ambientale previste nei Progetti di Monitoraggio Ambientale in linea con il sistema integrato di salute, sicurezza e ambiente.

POLICY SULLA TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ

La Società ha adottato una Politica sulla Biodiversità. Itinera e le proprie controllate si impegnano nella conservazione e tutela della biodiversità e dei servizi ecosistemici. In tale ambito la sopracitata Politica stabilisce i principi del Gruppo in relazione alla biodiversità.

CANTIERE SUL FIUME OKAVANGO: TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ

Il 2022 ha visto la chiusura del progetto per la realizzazione del ponte sul fiume Okavango in Botswana, e più precisamente nell'area del delta del fiume.

Questo progetto ha rappresentato una sfida dal punto di vista ambientale, poiché si inseriva all'interno di una delle aree più sensibili al mondo: il delta dell'Okavango. È un delta interno unico, nonché uno dei siti identificati dalla "Convenzione sulle zone umide di importanza internazionale" di Ramsar del 1971, di fatto il primo vero trattato intergovernativo riguardante la conservazione e la gestione degli ecosistemi naturali, oltre che il 1000° sito UNESCO Patrimonio Mondiale dell'Umanità.

Nell'area è presente una ricchissima avifauna con 464 specie. Il delta fornisce un habitat importantissimo per una gran varietà di specie selvatiche residenti e migratorie, fornendo risorse ad un gran numero di mammiferi, piante, uccelli, rettili e anfibi.

Nell'area del delta vi sono circa 1300 specie vegetali, con un'alta densità comprendente 208 specie acquatiche e semiacquatiche, 675 tipi di erba e 195 di piante.

Si contano all'incirca 122 specie di mammiferi, 444 di uccelli e 33 di anfibi.

L'attività di monitoraggio è iniziata prima ancora dell'avvio del progetto e si è conclusa alla fine del progetto. È stata svolta in molteplici punti, incluse le zone acquatiche, le strade e tutte le aree intorno al progetto.

Da questa importante attività si è evidenziato che il progetto non ha assolutamente impattato negativamente sull'ambiente circostante.

SISTEMI DI GESTIONE

Nel corso dell'anno 2022 l'azienda ha consolidato ed implementato il Sistema di Gestione Integrato Qualità, Ambiente, Sicurezza (SGI), sia nelle unità operative nazionali che estere.

È stata infatti mantenuta l'applicazione certificata dei sistemi afferenti alle norme ISO 9001: 2015, ISO 14001: 2015, ISO 45001: 2018 e ISO 39001 sulle sedi operative aziendali, comprese quelle di produzione di manufatti prefabbricati e conglomerato bituminoso.

Inoltre, nel corso dell'anno il sistema integrato è stato implementato con l'acquisizione di due importanti certificati:

- **Certificazione secondo lo schema SA8000:2014**, uno standard volontario che definisce i requisiti che devono essere soddisfatti dall'azienda relativi alla responsabilità d'impresa;
- **Verifica di Conformità dell'applicazione della ISO 30415:2021 alla gestione delle risorse umane per gli aspetti legati a diversità e inclusione**, per le disuguaglianze nei sistemi, nelle politiche, nei processi e nelle pratiche aziendali, nonché nei pregiudizi e nei comportamenti delle persone.

La visione unitaria del sistema, promossa all'interno degli schemi previsti dalle singole norme come approccio integrato, permette all'impresa di affrontare in maniera completa queste aree tematiche sostanziali e attuare un processo di miglioramento continuo. Infatti, questi sistemi, nati inizialmente come indipendenti gli uni dagli altri, sono stati fusi in un processo unitario che ha permesso ad Itinera di gestire al meglio il processo produttivo d'impresa, grazie a una visione d'insieme delle peculiarità rappresentate dai singoli schemi ISO.

Tutte le unità operative sono state monitorate nel corso del 2022 attraverso un'attività periodica di auditing, svolta sia da parte di personale interno, opportunamente formato, che dagli Enti Certificatori, così come previsto dalle norme di settore.

Sono stati svolti in tale ambito:

- **22 audit interni** presso le unità operative della società (Italia);
- **1 audit interno** presso Itinera Construcoes;
- **2 audit interni** che hanno coinvolto:
 - Svezia;
 - Abu Dhabi

a cui si sono aggiunti i seguenti audit svolti da enti di certificazione:

- **3 audit ICMQ** (audit di governance sede e unità operative per sorveglianza in materia di qualità, ambiente e rinnovo sicurezza; mantenimento ed estensione per impianti di conglomerato bituminoso; mantenimento sistema gestione qualità ed FPC per impianto di produzione prefabbricati);
- **1 audit APAVE** di sorveglianza dello schema ISO 39001 in materia di Sicurezza del traffico stradale
- **1 audit CISE** di acquisizione della certificazione secondo lo schema SA8000;
- **1 audit ICMQ** di Verifica di conformità dell'applicazione della ISO 30415:2021 alla gestione delle risorse umane per gli aspetti legati a diversità e inclusione.

In aggiunta a tale attività istituzionale sono stati svolti:

- **36 Sopralluoghi/incontri informativi** presso le unità operative (documentati dai verbali REG 10-09) svolti da personale dell'ufficio SGI per affiancare personale operativo dei cantieri (Direttori di cantiere, Preposti, addetti COQAS...) nella comprensione e nell'applicazione della documentazione di sistema e di verifica della conformità normativa nei diversi ambiti Qualità, Ambiente e Sicurezza.
- **9 Sopralluoghi presso i cantieri in:**
 - Danimarca Ospedale;
 - Botswana;
 - Brasile;
 - Romania;
 - Svezia.

Tale attività permette di verificare, con la necessaria regolarità, l'efficacia organizzativa dell'impresa, di attuare le azioni correttive di adeguamento e aggiornamento necessarie per il miglioramento dei processi e dei sotto-processi di cui il sistema è composto e di coordinare le attività del personale dislocato sulle commesse operative in supporto alle funzioni di cantiere, assicurando che le previsioni del Sistema Integrato siano rispettate tanto a livello documentale che operativo ed organizzativo, sia per le lavorazioni svolte direttamente che per quelle oggetto di sub-affidamento.

In generale, la previsione per l'anno 2023 è di consolidare e continuare l'espansione del perimetro delle certificazioni di cui dotare la Società con l'obiettivo di acquisire un miglioramento organizzativo a livello generale, con particolare riferimento alle attività da svolgere all'estero e relativi adempimenti correlati.

Politica/impegno della direzione

Itinera spa ritiene che le norme volontarie ISO 9001, ISO 14001, ISO 45001, ISO 31000, ISO 39001 e SA 8000 siano congeniali al proprio modo di concepire il Business, perché possono supportare gli indirizzi strategici, la gestione dei processi, i rischi e le opportunità, la minimizzazione degli impatti ambientali, la tutela dei lavoratori e delle comunità coinvolte e costituire un quadro di riferimento per fissare gli obiettivi aziendali, operando in Italia e nel Mondo con integrità, con rispetto degli standard etici e di responsabilità sociale.

Poiché il coinvolgimento e la partecipazione reale della Direzione costituiscono le fondamenta ed il motore portante di un progetto di applicazione di un sistema di gestione, la Direzione di Itinera nel corso del 2022 ha formalizzato un aggiornamento della propria Politica Integrata come mezzo e strategia per il perseguimento di obiettivi volti a eliminare, minimizzare o monitorare i rischi per la salute e la sicurezza, a tutelare i propri lavoratori e subappaltatori, promuovere il loro coinvolgimento e garantire loro un ambiente lavorativo sicuro, a comprendere le esigenze e le aspettative del cliente.

In particolare, è stato assunto un impegno preciso a:

- tutelare e valorizzare le risorse umane di cui si avvale, favorendo la crescita professionale di ciascuno, coinvolgendo i lavoratori e i loro rappresentanti nelle scelte riguardanti la sicurezza e salute, non utilizzando e non favorendo l'utilizzo del lavoro minorile né di lavoro obbligato, rispettando ogni norma di riferimento, compresi standard internazionali come le norme sul lavoro ILO;
- garantire un ambiente di lavoro sicuro e salubre, il diritto alla libertà di associazione e alla contrattazione collettiva.

La UNI EN ISO 9001:201, al punto 5.2.2. sottolinea l'importanza della diffusione di tale documento specificando che essa deve essere disponibile e mantenuto come informazione documentata, comunicata, compresa ed applicata all'interno dell'organizzazione, resa disponibile alle parti interessate rilevanti.

La politica di Itinera è stata quindi resa nota e divulgata con i metodi consueti, sia all'interno che all'esterno dell'organizzazione, così da costituire orientamento per tutte le parti interessate:

- pubblicata sul sito aziendale come documento di sintesi;
- condivisa con le unità operative attraverso un documento di analisi che viene descritto durante gli incontri formativi/informativi.





05



FOCUS

102 Commesse Itinera e KPIs di sostenibilità

106 Le commesse italiane

113 Le commesse estere

COMMESSE ITINERA E KPIs DI SOSTENIBILITÀ

AEROPORTO CATULLO

Nel corso del 2021 sono stati avviati i lavori per la realizzazione del Progetto Romeo, il nuovo terminal passeggeri di ultima generazione per l'aeroporto Catullo di Verona.

L'appalto principale è stato affidato, tramite gara, al raggruppamento temporaneo di Imprese costituito da primarie aziende del settore: Itinera (parte del Gruppo Gavio), Leonardo, ed Euroimpianti.

L'opera che contribuisce al rilancio dell'economia di Verona, Veneto e Trentino, anche in vista degli importanti appuntamenti previsti nei prossimi anni, su tutti le Olimpiadi invernali di Milano-Cortina 2026, sarà terminata entro fine maggio 2024.

I principali indicatori:

- oltre 68 milioni di euro di investimento complessivo;

- 11.500 mq di ampliamento, 10.000 mq di riqualificazione, 36.000 mq di terminal passeggeri;
- 5 milioni di capacità passeggeri/anno;
- hall partenze con passaggio da 40 a 46 banchi per il check-in e varco per bagagli fuori misura;
- sala imbarchi al primo piano passaggio da 13 a 19 gate di imbarco di cui 6 serviti da torrini;
- nuove aree commerciali a servizio dei passeggeri e area duty free ampliata e rinnovata;
- nuova area security dotata di un nuovo impianto BHS standard 3 (gestione bagagli da stiva);
- 80.000 kWh/anno e 700 tons/anno di CO₂ risparmiati grazie all'efficiamento energetico;
- minore consumo di circa 1.200.000 KWh anno per una minore spesa energetica di circa 200.000 euro;
- 200 moduli fotovoltaici antiriflesso di ultima generazione;
- 40% di utilizzo di materiali riciclati e a loro volta riciclabili.



OSPEDALE KØGE

Nel 2024 sarà completata la realizzazione del progetto relativo all'Ospedale Universitario della Regione Zealand in Danimarca, un nuovo polo biomedico ad alta tecnologia che passerà dagli attuali 64.000 a 185.000 m². La realizzazione del progetto di Politecnica è stata affidata al raggruppamento di imprese Itinera e C.M.B.

I principali "KPI" di sostenibilità:

- passaggio da 296 a 789 posti letto;
- 70 posti letto di emergenza;
- 158 ambulatori;
- 38 posti in terapia intensiva;
- 41 sale operatorie;



- polo di eccellenza nella ricerca universitaria, aule didattiche e sale conferenze;
- dipartimenti ospedalieri ad alta tecnologia;
- struttura delle camere singole di degenza studiata per sfruttare al massimo la luce naturale;
- realizzazione dei nuovi spazi mantenendo in funzione e in totale sicurezza tutta la struttura ospedaliera esistente;
- in corso la richiesta di certificazione DGNB Silver (German Sustainable Building Council), protocollo tedesco recepito anche in Danimarca, simile alla certificazione LEED (USA).

TELT

Nel corso del 2022 il raggruppamento di imprese di cui Itinera è parte significativa ha avviato per il Committente TELT i lavori di costruzione della galle-

ria di base della linea ferroviaria Alta Velocità Torino - Lione dagli attacchi del portale di Villard Clément (Lotto 3).

La sezione transfrontaliera della nuova linea Lione-Torino è una nuova linea ferroviaria di circa 67 km che collega Saint-Jean-de-Maurienne con Susa in Italia e Bussoleno, dove si unisce alla linea storica Torino-Modane. In particolare, la linea richiede la costruzione di una galleria a doppia canna lunga 57,5 km con un binario per ogni direzione, il cosiddetto "tunnel di base di Montcenis", nonché la costruzione di una galleria a doppia canna di circa 2 km tra Susa e Bussoleno, il cosiddetto "tunnel di collegamento".

Nello specifico, il Lotto 3 è relativo alla costruzione della sezione di tunnel compresa tra il portale di ingresso francese a Saint-Julien-Montdenis e Saint-Martin-la-Porte. Lo scavo in questo tratto avviene con il metodo tradizionale, cioè con il martellone demolitore e/o l'esplosivo. Sono previste anche le

opere sulla piattaforma di Villard-Clément comprese tra la galleria artificiale a Ovest (la tranchée couverte, già realizzata) e l'imbocco naturale del tunnel nella montagna verso Est. Si aggiungono i rami di comunicazione ogni 333 metri tra le due gallerie, i locali tecnici e le nicchie per l'esercizio e la sicurezza. Questo lotto vale 228 milioni di euro e prevede circa 70 mesi di lavori.

Il lavoro comprende la realizzazione di:

- strutture a cielo aperto sulla piattaforma di Villard-Clément, compreso il taglio tra l'esistente del lotto 9a a ovest e la canna della galleria scavata a est;
- due canne della galleria di base in direzione di Saint-Martin-la-Porte, pari a 2839 m, di cui 509 m sono volte a schermo in un terreno già consolidato (jet grouting), segnano l'inizio della galleria di base. Il resto dello scavo è stato effettuato con metodi tradizionali di sabbiatura;
- rami di comunicazione tra i tubi di tipo R0 e R1 sono contenuti in questa linea, ovvero 11 unità sulla linea probabile;
- nicchie in esso contenute sono probabilmente lineari, cioè di 6 unità;
- installazione di nastri trasportatori esterni per la rimozione dei materiali.

Il metodo di costruzione è a granigliatura tradizionale ed ha previsto lavori preparatori estremamente impegnativi: sono state costruite 794 colonne di jet-grouting per migliorare le proprietà meccaniche del terreno nella zona alluvionale, oltre a un "muro di Parigi" di pali (1186) e chiodi (12.595). Per lo scavo della "zona del timpano" sono state scavate 290'000 tonnellate di materiale, per un totale di circa 600'000m³ per l'intero progetto.

I lavori si inseriscono nel contesto della realizzazione del Tunnel di base Torino-Lione, che costituisce un nodo fondamentale del Corridoio Mediterraneo, l'asse della rete ferroviaria Ten-T che unisce la penisola iberica all'Est europeo, che consentirà di bypassare le Alpi facendo viaggiare i treni alla quota di pianura (220 km/h per i passeggeri e 120 km/h per le merci) e togliere 1 milione di automezzi dalle autostrade alpine, con importanti risparmi ambientali ed economici, così da far viaggiare le persone

e le merci in modo più efficiente e pulito, nell'ottica della riduzione delle emissioni fissata nel programma del Green Deal.

Come richiesto nell'ambito della realizzazione dell'intero progetto, sono state applicate rigorose linee guida ecologiche, economiche e sociali applicate alla costruzione del consorzio e dell'ufficio di gestione del progetto ed è prevista la costruzione di tre edifici acusticamente efficaci, Tunnel Acoustique, le cui specifiche tecniche riducono l'inquinamento acustico e da polveri per i residenti locali.

Nell'intero progetto:

- i controlli ambientali nelle aree dei cantieri sono costanti con rilevazioni quotidiane di 135 parametri (dalle acque alla qualità dell'aria fino alla tutela della flora e della fauna);
- sul fronte ambientale, sono state proposte soluzioni e misure ad hoc per garantire la sostenibilità dei cantieri, con équipe dedicate e un monitoraggio puntuale degli indicatori ambientali e sociali;
- è previsto utilizzo dell'energia pulita da parte di tutte le imprese aggiudicatarie dei lavori che devono impegnarsi sulla protezione ambientale nel corso dei lavori e sull'utilizzo di energia pulita e biocarburanti;
- è posto particolare rilievo alla salvaguardia della biodiversità dei territori interessati. Per esempio, è stato avviato un accordo con il Politecnico di Torino per la valorizzazione della geotermia, ossia l'utilizzo dell'acqua calda presente nelle gallerie;
- le imprese valorizzano l'inserimento di persone in difficoltà lavorativa, arrivando a proporre oltre il doppio di ore della base richiesta per questa quota di addetti;
- sul fronte della sicurezza si persegue l'obiettivo della mortalità zero;
- per gestire i pericoli di infiltrazione mafiosa ed in ambito anticorruzione è stata istituita una Commissione di 12 esperti (6 italiani e 6 francesi con presidenza transalpina) che dovrà rilasciare parere favorevole su ammissibilità e partecipanti alle gare.

PONTE STORSTRØM

Il ponte Storstrom Bridge, uno dei maggiori progetti infrastrutturali europei, collegherà le isole di Falster e Masnedø (Region Sjælland, Danimarca). Esso fa parte del corridoio ferroviario tra la Germania e la Danimarca, e sarà il terzo ponte più lungo di quest'ultima. Il contratto per la sua costruzione è stato assegnato nel febbraio 2018 alla società SBJV (Itinera S.p.A.).

I principali "KPI" di sostenibilità:

- il ponte, lungo 4 km, è costituito da un'unica sezione trasversale contenente una ferrovia ad

alta velocità a due binari, un'autostrada a doppia carreggiata, una pista ciclabile e pedonale combinate;

- velocità massima ferroviaria di 200km/h;
- velocità di progetto per i veicoli di 80 km/h;
- passaggio di fino a 8000 veicoli e 120 treni al giorno;
- localizzazione degli stabilimenti di produzione degli elementi prefabbricati vicino al porto di Vordingborg, lontano dalle aree residenziali e con minimizzazione dei costi di trasporto e di logistica.



LE COMMESSE ITALIANE

ADEGUAMENTO DEI VIADOTTI SULL'AUTOSTRADA CISA

I viadotti Civasola, Volpara, Rivi Freddi, Campedello, Roccaprebalza nord e Binaghetto sono sei viadotti siti sull'Autostrada A15 della CISA siti nei comuni di Pontremoli (MS) e Berceto (PR).

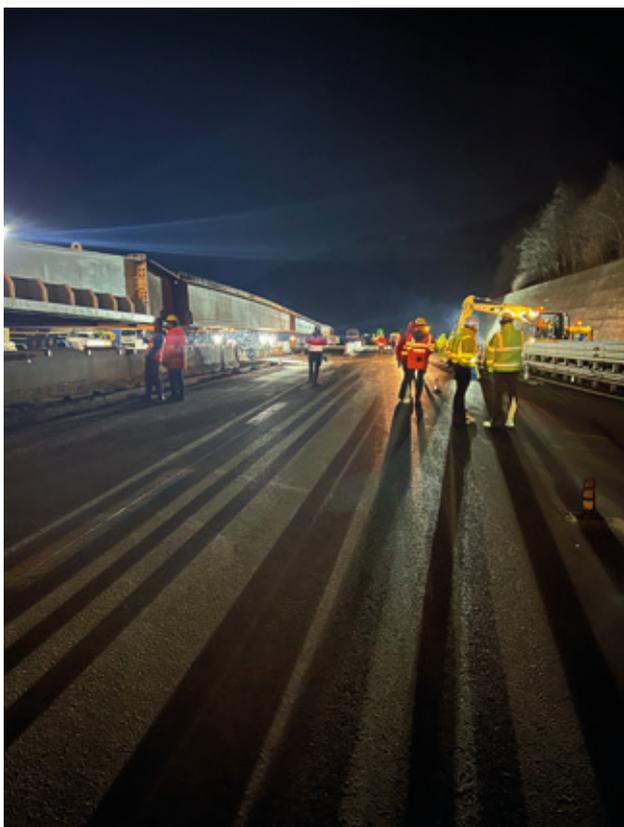
I viadotti oggetto di intervento sono un'opera di fondamentale e strategica importanza per l'intero quadrante geografico di riferimento, condizionando in misura determinante l'intero collegamento trasversale tra le principali direttrici autostradali nazionali: la A1 Milano - Bologna - Roma (direttrice nord-sud) e la A12 Genova-Roma.

VIADOTTI CIVASOLA E VOLPARA

I due viadotti sono siti nel comune di Pontremoli (MS) sul confine tra le regioni Emilia Romagna e Toscana, in prossimità della galleria di valico del passo della Cisa.

Data la vetustà delle opere d'arte il progetto prevede un rinforzo interno alle pile, il rifacimento ex novo delle spalle di appoggio e la sostituzione integrale dell'impalcato in calcestruzzo armato con una struttura metallica (acciaio tipo corten).

I due impalcati verranno varati con due metodi differenti, il viadotto Civasola sarà assemblato in due conci in area di cantiere vicino alla sua posizione finale e poi sollevato per mezzo di una Autogrù con portata 500 tonnellate e posato sugli appoggi. Il viadotto Volpara invece sarà montato integralmente in area di sosta adiacente al sedime autostradale, poi per mezzo di appositi carrelli motorizzati verrà dapprima traslato attraversando l'autostrada e poi spinto dalla spalla sud verso la spalla nord ed infine calato sugli appoggi nella sua posizione definitiva. Le operazioni di entrambi i viadotti si concluderanno con la creazione delle nuove solette tramite la posa di predalles, l'armatura necessaria, e i getti. Infine, verrà creato il piano di calpestio con la stesa di cappa bituminosa e conglomerato bituminoso.



VIADOTTI RIVI FREDDI, CAMPEDELLO, ROCCAPREBALZA NORD E BINAGHETTO

I 4 viadotti Rivi Freddi, Campedello, Roccaprebalza nord e Binaghetto sono siti nel comune di Berceto (PR) sul confine tra le regioni Emilia-Romagna e Toscana, in prossimità del valico del passo della Cisa.

Dato lo stato di conservazione delle opere d'arte il progetto prevede interventi meno importanti dei viadotti precedentemente descritti.

Le lavorazioni da eseguire su questi viadotti comprendono il rinforzo delle solette e delle spalle (compresi i paraghiaia), i ripristini corticali dei muri di spalla, delle pile e dei pulvini e per alcuni viadotti il rinforzo delle pile tramite integrazione delle armature e successivi getti delle basi. Inoltre, è prevista l'installazione di chiavi di ritenuta e shock transmitter.

Per effettuare i rinforzi delle spalle e dei paraghiaia si rende necessaria la creazione di berlinesi e il materiale scavato sarà riutilizzato per la ritombatura delle stesse.

Le solette saranno sollevate per procedere alla sostituzione degli appoggi con sistemi più moderni di vincolo meccanico.

I lavori si concludono con la posa di nuovi sicurvia e la stesa di conglomerato bituminoso.

AUTOSTRADA ASTI CUNEO: LOTTO II.6 E LAVORI ACCESSORI

Itinera è impegnata dal 2020 nella realizzazione dell'autostrada Asti-Cuneo, un'importante sistema autostradale strategico per il territorio del nord-ovest. Uno dei principali obiettivi in fase di esecuzione è quello relativo alla minimizzazione degli impatti ambientali.

Il monitoraggio ambientale si propone di individuare i potenziali fattori di interferenza diretti e indiretti che la realizzazione dell'opera e la cantierizzazione avranno sul sistema ambiente, comprendendo le seguenti componenti:

- acque superficiali;
- acque sotterranee;



- atmosfera;
- rumore;
- suolo;
- fauna ed ecosistemi;
- vegetazione;

Il primo passo è consistito nell'organizzazione del sistema di cantierizzazione, aspetto molto importante e complesso, che mira alla riduzione dei tempi di realizzazione, ma allo stesso tempo deve porre attenzione all'ambiente. Alla luce di ciò, si è cercato di sfruttare vaste aree di scarso valore antropico ed ambientale, compatibili con le esigenze logistiche ed in prossimità di viabilità esistenti, al fine di limitare gli spostamenti dei mezzi e le relative interferenze. Inoltre, si è scelto di localizzare le aree di cantiere in modo tale da minimizzare l'impatto sulle aree abitate e sui recettori sensibili (quali scuole ed ospedali), esposti alle emissioni acustiche ed atmosferiche. La localizzazione scelta del cantiere base è pressoché baricentrica rispetto al cantiere infrastrutturale del lotto II.6.

Per una corretta gestione dei cantieri e delle lavora-

zioni connesse all'opera da realizzare si fa riferimento a procedure di gestione ambientale, consistenti in modalità operative e misure preventive (best practice), riferibili a diversi ambiti quali la tutela del suolo e sottosuolo, la produzione e lo smaltimento dei rifiuti e dei materiali di scavo, la gestione delle acque e dei reflui, le interferenze con i corsi d'acqua, il trasporto e lo stoccaggio dei materiali approvvigionati e il contenimento delle emissioni atmosferiche e del rumore. La definizione delle specifiche istruzioni ambientali, finalizzate alla corretta gestione delle attività di costruzione, ha richiesto l'analisi delle singole fasi e lavorazioni e, qualora rilevanti in termini di ricadute ambientali, è stata definita la relativa modalità di gestione.

Il territorio dell'opera è interessato dalla presenza di specie vegetali esotiche invasive, per le quali la regione Piemonte ha previsto specifiche misure di prevenzione, gestione e lotta. Tra questi si riporta la *robinia pseudoacacia*, sulla quale è necessario agire con interventi di eradicazione meccanica attraverso il taglio dei tronchi di individui sia adulti sia giovani, evitando gli interventi di tipo chimico, vista la presenza di pascoli, coltivi e fiumi. Un'altra specie che necessita di priorità di intervento, in quanto produce impatti sulla biodiversità e sulla salute, provocando forti irritazioni cutanee attraverso la corteccia e le foglie, è l'*Ailanthus altissima*, per la quale sono previsti contenimenti ai bordi dei canali, strade. Il suo stoccaggio e smaltimento prevede particolare attenzione, attraverso la protezione con teloni in plastica e il successivo incenerimento.

Per quanto concerne la componente fauna, le sensibilità di maggiore interesse sono rappresentate da specie animali legate all'ambiente fluviale e delle aree umide, quali invertebrati, anfibi e chiropteri. Questi ultimi rappresentano un gruppo di mammiferi particolarmente elusivi e di difficile campionamento, per il quale sono state messe a punto tecniche che permettono di individuarne la presenza, contarne il numero e seguirne gli spostamenti. Il piano di monitoraggio prevede rilevamenti bioacustici con bat-detector da effettuare nel periodo riproduttivo e sessioni di rilevamento attraverso la metodologia di radio-tracking, fissando della radio trasmettenti al corpo degli animali.

Per quanto riguarda le peculiarità territoriali, il sistema autostradale in costruzione si sviluppa lungo

la valle del fiume Tanaro su un territorio a matrice prevalentemente agricola per la presenza di colture a prati e cereali, interagisce con il nodo idraulico Tanaro-Talloria e con una fitta rete irrigua, con conseguente ridotto numero di recapiti per lo scarico delle acque, per via della vocazione irrigua o idropotabile. Inoltre, sussiste la necessità di prevedere un sistema di raccolta e smaltimento di tipo chiuso con trattamento delle acque. Pertanto, è stato commissionato da parte della società di progettazione e della concessionaria, uno studio idrologico-idraulico e progettazione delle opere di drenaggio, mirato alla valutazione delle portate dei bacini e delle aree di ruscellamento interessate dal tracciato autostradale e dalle piste di cantiere.

Tale studio ha permesso l'analisi delle interazioni dell'opera con i corsi d'acqua principali e il nodo Tanaro-Talloria, per verificare l'adeguatezza dei manufatti progettati.

Il suddetto nodo di connessione tra Talloria e Tanaro costituisce una zona di notevole interesse ecosistemico, in quanto vi si trova una piccola area umida colonizzata da vegetazione igrofila e un bosco mesofilo. Al fine di preservare l'ecosistema interessato dal tracciato infrastrutturale, una nuova area umida è stata realizzata prima dell'inizio dei lavori di realizzazione e collegata idraulicamente con gli habitat preesistenti in modo tale da aver garantito il trasferimento della fauna. Tale area è sottoposta ad un monitoraggio continuo con l'obiettivo di verificare il ripopolamento faunistico, la colonizzazione da parte delle specie vegetali ed il corretto insediamento dell'habitat. Tale monitoraggio, in collaborazione con ARPA, continuerà in corso d'opera e post operam dell'infrastruttura.

LANZO S.C.A.R.L.: ADEGUAMENTO A 4 CORSIE DI UN TRATTO DELLA GROSSETO-FANO

"Aprire la più breve, e la più comoda comunicazione fra i due mari Mediterraneo ed Adriatico nei Stati Pontificio, e Toscana è il voto universale delle popolazioni limitrofe ai due mari medesimi".

Così cominciava già nel lontano 1816 la missiva redatta dal Gonfaloniere Crescentino Pasqualini agli Eminentissimi et Reverendissimi Cardinali per so-



stenere la necessità di realizzare una via di comunicazione tra lo Stato Pontificio (Fano) e il Granducato di Toscana (Grosseto).

Già prima era sorta evidente la necessità di rendere più rapido e sicuro il transito delle merci e delle persone tra le due regioni, allora tra due stati.

Possiamo serenamente constatare che da allora le condizioni non siano molto migliorate, ma solo il ricorso alle più moderne tecniche di costruzioni stradali ha portato il contributo decisivo.

Questo progetto consentirà, finalmente, di unire Adriatico e Tirreno, passando così da una rete "a pettine" ad una rete "a maglia" il cui asse trasversale fondamentale è rappresentato dalla Strada di Grande Comunicazione Grosseto-Fano.

La rilevanza di tale progetto è stata certificata anche all'Unione Europea che ha classificato la Grosseto-Fano con la sigla E78, inserendola tra gli itinerari europei est-ovest, ed è stata inserita dal Governo tra le priorità della intera rete italiana, al pari della variante di valico della Autostrada A1 o della A3 Salerno-Reggio Calabria.

Nello specifico, all'interno del progetto sono previsti interventi di carattere infrastrutturale, in ambito extra urbano, tra i quali la riqualificazione della strada S.S. n. 223 "di Paganico", con raddoppio di carreggiata, da 2 a 4 corsie. L'asse sud direzione Grosseto della futura statale si sovrapporrà all'attuale strada in esercizio. L'asse nord direzione Siena,

invece sarà realizzato ex novo, lungo le campagne del comune di Civitella Paganico.

Il Lotto 4 è il tratto che deve essere ancora adeguato rispetto ai lotti 3 e 5 già eseguiti.

È importante segnalare che tutta la tratta sarà predisposta per ulteriori allargamenti ed aumenti di corsie.

Le attività si svolgeranno in più fasi operative, una fase preliminare, con disboscamenti, Bonifica Ordigni Bellici, risoluzione interferenze, campionature, analisi, ecc.; una fase di cantierizzazione delle aree; una fase successiva in cui si prevedono movimenti di materia, scavi, realizzazione della galleria, costruzione delle opere d'arte maggiori e asse nord (ex-novo); una fase di demolizioni delle opere d'arte maggiori esistenti e adeguamento della sede stradale attuale Asse sud con successiva ricostruzione delle opere d'arte maggiori dell'asse sud; infine, la realizzazione delle pavimentazioni stradali definitive, barriere stradali e segnaletica, impianti e finiture.

Le opere che dovranno essere eseguite sono per la totalità in ambiente extra urbano nella Provincia di Grosseto, e le aree di cantiere sono state tutte precedentemente all'inizio dei lavori oggetto di interventi.

Itinera ha sviluppato il Piano di Monitoraggio Ambientale, a tutela delle caratteristiche naturalistiche ed ecosistemiche e delle unità ambientali idro-geomorfologiche pregiate, vulnerabili o comunque potenzialmente critiche (es.: vegetazione di particolare pregio, corsi d'acqua, falde acquifere, fauna, microclimatiche, etc.).

Il Monitoraggio Ambientale è stato sviluppato rispetto i punti recettori sensibili interessati dai seguenti aspetti ambientali: Interferenza con la falda acquifera; Interferenza con l'ambiente esterno; Polveri; Suolo e Sottosuolo; Flora e Fauna; Rumore; vibrazioni.

Il cantiere si è dotato di un laboratorio per le analisi delle terre e rocce da scavo, un laboratorio analisi per prelievi e campionamenti ed un consulente esterno specializzato.

Tutti i rifiuti sono gestiti in accordo con le norme e gli strumenti messi a disposizione dal Sistema di

Gestione Ambientale certificato di Itinera.

Oltre alla dispersione di polveri dovute al normale passaggio dei mezzi operativi, la fonte di emissione è data: dai fumi da combustione dei mezzi operativi; impianto di betonaggio; impianto per il trattamento delle terre e rocce; scavi e demolizioni.

Per tutte le sostanze pericolose che dovranno essere impiegate saranno prese tutte le precauzioni per la tutela ambientale e della salute e sicurezza degli operatori, contenute nelle procedure aziendali del SGI. Anche ai subappaltatori che utilizzano tali sostanze, vengono consegnate ed illustrate, durante le riunioni di coordinamento, nonché le procedure da seguire in caso di emergenza ambientale derivante dall'utilizzo di queste sostanze.

PRINCIPALI CARATTERISTICHE AMBIENTALE DEL SITO

Le opere che dovranno essere eseguite sono per la totalità in ambiente extra urbano Provincia di GR,

non presentano particolari condizioni ambientali di degrado. Alcune aree però sono interessate da precedenti cantierizzazioni di precedenti cantieri. Le aree del cantiere prima della consegna sono state oggetto di interventi da parte del committente, come la bob, disboscamenti, realizzazione di piste, risoluzioni di interferenze, ecc.

L'appaltatore ha sviluppato e potenziamento il Piano di Monitoraggio Ambientale, per far fronte a questi aspetti significativi ambientali a tutela di tali unità naturalistiche ed ecosistemiche o unità ambientali idro-geomorfologiche pregiate, vulnerabili o comunque potenzialmente critiche (es.: vegetazione di particolare pregio, corsi d'acqua, falde acquifere, fauna, microclimatiche, etc.)

Il M.A. in C.O. è sviluppato rispetto i punti recettori sensibili interessati dai seguenti aspetti ambientali:

- interferenza con la falda acquifera;
- interferenza con l'ambiente esterno (circolazione mezzi di cantiere);

- polveri;
- suolo;
- sottosuolo;
- fauna;
- flora;
- rumore;
- vibrazioni.

PARTI INTERESSATE E I PRINCIPALI

- Comune Civitella Paganico Provincia di Grosseto;
- Regione Toscana;
- Arpa;
- Comunità Montana;
- Ministero Ambiente;
- Riserve faunistiche;
- Asl;
- ArpaT.

FATTORI INTERNI SPECIFICI DEL CANTIERE

- Laboratorio analisi terre e rocce da scavo
- Laboratorio analisi per prelievi e campionamenti
- AMBIENTE SpA società specializzata Piano monitoraggio ambientale - strutturale e SIT.

RIFIUTI

- misto di demolizione e costruzione;
- imballaggi misti;
- fanghi derivanti da lavaggio ruote;
- fanghi di galleria;
- fanghi di impianto di betonaggio, piazzali;
- ferro acciaio;
- legno;

- plastica;
- cartongesso;
- rifiuti solidi urbani (campi).

Tutto è gestito mediante registrazione REG 20-02, formulari e tracciato sino allo smaltimento o riciclo (a destino), per i CER che lo richiedono anche tramite registro di Carico Scarico.

EMISSIONI IN ATMOSFERA

Oltre alla dispersione di polveri dovute al normale passaggio dei mezzi operativi, la fonte di emissione è data: dai fumi da combustione delle autovetture e dai mezzi operativi utilizzati durante l'attività; impianti di riscaldamento con energia da combustibile; impianto di betonaggio; trattamento terre e rocce; scavi e demolizioni. Tutti i mezzi sono soggetti a verifiche periodiche di legge e a manutenzione regolare secondo le scadenze dettate dalle case costruttrici e riassunte nel tabellone mezzi aziendali (REG 09-03).

SCARICHI IDRICI

Presso gli impianti di depurazione per i campi base, campi cantiere, galleria, impianto di betonaggio.

CONSUMO RISORSE

Acqua. Il consumo di acqua idrica sanitaria è limitato a quella derivante dall'utilizzo dei servizi igienici presso gli uffici e campi base, wc. Per le lavorazioni invece sono dovute alle attività di galleria, demolizioni, getti, impianti di betonaggio, lavaggio ruote, ecc.

GESTIONE SOSTANZE PERICOLOSE

Sost. Chimiche. Per tutte le sostanze pericolose che dovranno essere impiegate, ogni utilizzatore se-

guirà quanto descritto dalle schede di sicurezza, e durante il loro utilizzo sono prese tutte le precauzioni per la tutela ambientale e della salute e sicurezza degli operatori, contenute nelle procedure aziendali del SGI. Anche ai subappaltatori che utilizzano altre sostanze, vengono preventivamente richieste le SDS e vengono consegnate ed illustrate, durante riunioni di coordinamento, le procedure da seguire in caso di emergenza ambientale derivante dall'utilizzo di queste sostanze.

GESTIONE SOSTANZE PERICOLOSE

Fluidi frigoriferi e gas effetto serra Presenti principalmente negli impianti di condizionamento degli uffici non soggetti a verifica annuale in quanto l'impianto è inferiore ai 3kg di gas.

GESTIONE SOSTANZE PERICOLOSE

Amianto. In condizioni normali, le attività non prevedono il contatto con Amianto.

POLVERE

Si provvederà alla bagnatura delle piste di cantiere e delle demolizioni.

RUMORE

Le attività svolte con mezzi operativi sono sorgenti di rumore verso l'esterno e qualora superano i limiti di zonizzazione dovranno essere richieste deroghe al comune di competenza.

TERRE E ROCCE DA SCAVO.

Gestito secondo il PUT, incrementato in Perizia di Variante. Con bilancio terre pari a 0 (tutto in riutilizzo).



SEA SEGNALETICA STRADALE S.P.A.

La SEA Segnaletica Stradale S.p.A - Direzione e coordinamento ITINERA S.p.A è un'azienda nata nel 1967. La società rappresenta un'eccellenza nel settore dei lavori di segnaletica stradale. Nello specifico tratta lavori di segnaletica orizzontale, segnaletica verticale, lavaggio e tinteggiatura delle gallerie. Inoltre vengono svolte opere per la prevenzione dell'infortunistica stradale, per la regolamentazione della circolazione veicolare, l'esecuzione di impianti luminosi ed acustici, ricerche e commercio dei materiali per le opere eseguite.

La società può contare su notevoli capacità organizzative e manageriali con un organico circa 70 dipendenti di alto livello professionale nonché su un elevato numero di mezzi e attrezzature che rendono possibile portare a termine più commesse contemporaneamente. L'attività di SEA si svolge soprattutto su importanti tratti di autostrade italiane.

Da anni, la società, ha incrementato il controllo della sicurezza nei propri cantieri ed in sede attraverso il sistema di qualità e di certificazione UNI EN ISO 9001:2015 e la certificazione ambientale UNI EN ISO 14001:2015, ottenuta dall'Istituto ICMQ prestando particolare attenzione all'utilizzo di materiali privi di sostanze nocive.

Inoltre, SEA è in possesso del certificato di prestazione CE, EN 12899-1 per la produzione di segnali stradali completi retroriflettenti rilasciata dell'ente AISICO.

Ai sensi dell'ex D.Lgs. n.231/2001 e successive modifiche ed integrazioni SEA ha istituito un Organismo di Controllo Interno con il compito di vigilare sul funzionamento, sull'efficacia e sull'osservanza dei modelli di organizzazione, gestione e controllo quali esimenti della responsabilità amministrativa dell'Ente (Codice Etico Aziendale).

LE COMMESSE ESTERE

MUSA NADA MINA TUNNEL

Nel costante impegno volto a migliorare le proprie performance in ambito Health&Safety, il Gruppo Itinera ha stabilito nel 2022 un altro entusiasmante risultato grazie alla branch Abu Dhabi che, con il progetto Musanada Mina Tunnel, ha totalizzato oltre 16.000.000 di ore lavorate senza infortuni al personale coinvolto, sia diretto che appartenente ai subappaltatori.

Questo risultato è stato raggiunto grazie alla costruzione di una cultura della Sicurezza molto forte, che, partendo dal top management, ha puntato a raggiungere tutte le risorse impegnate, inclusi i subappaltatori ed i fornitori, oltre all'implementazione e all'utilizzo dei più elevati strumenti e delle migliori tecniche in ambito HS, nonché applicando in maniera estremamente efficace gli strumenti messi a disposizione dal Sistema di Gestione, quali Politiche, una massiva attività di addestramento e formazione, procedure specifiche (Method Statement),

Permit to Work, approfondite Analisi e Valutazione del Rischio, Audit, etc...

Tutto ciò non sarebbe stato possibile senza un forte e costante commitment da parte del Top Management, che ha messo sempre a disposizione tutte le risorse necessarie, siano esse persone che strumenti.

Questi sforzi messi assieme concorrono al raggiungimento del risultato "Zero Infortuni", obiettivo raggiunto anche grazie all'aver costruito una forte cultura della Sicurezza per tutto il personale coinvolto nel progetto.

Tutti questi sforzi hanno portato, oltre al rinnovo da parte della Municipalità di Abu Dhabi della Certificazione OSHAD (Abu Dhabi Occupational Safety and Health System Framework), al riconoscimento da parte del Cliente Musanada e del PMC Parsons del Certificato per il raggiungimento del risultato di 16.000.000 di ore lavorate senza infortuni.



PROGETTI IN SVEZIA

Nel 2022 Itinera ha proseguito il suo impegno per essere uno tra gli appaltatori di riferimento per grandi progetti infrastrutturali in Svezia. Abbiamo avviato due nuovi progetti per l'ampliamento della metropolitana di Stoccolma, continuando a mantenere elevati standard in termini di sostenibilità, diversità e inclusione.

Durante l'anno 2022 il personale impiegato è passato da 20 a 75 dipendenti, comprendendo ben 22 nazionalità diverse. Nel corso del 2022 è stata assunta la prima donna vicedirettore di progetto / project manager in Itinera per i grandi progetti infrastrutturali.

Continuiamo a perseguire l'impegno ad assumere personale con un background di rifugiato o registrato presso le Agenzie Pubbliche per la disoccupazione. Infatti, presso il cantiere del Ponte Skurusund, abbiamo migliorato dell'80% quelli che erano i requisiti di impiego di personale non occupato.

Sono state effettuate molteplici ispezioni da parte di committenti e Autorità pubbliche svedesi sull'ambiente di lavoro hanno dimostrato che Itinera ed i suoi subappaltatori rispettano tutte le norme e regolamenti in materia di salari, permessi, etc.

Nel cantiere del Ponte Skurusund il requisito richiesto dal cliente di risparmio del 2% di emissioni di carbonio è stato ampiamente superato raggiungendo una percentuale del 12. Inoltre, l'acciaio utilizzato per la costruzione del ponte proviene al 70% da materiale riciclato.

Attualmente stiamo partecipando ad un programma di riciclo del legname da costruzione, fornendo

il legno di scarto ad un'azienda locale che lo riutilizza e lo rivende. Siamo assolutamente entusiasti di aver iniziato questa collaborazione. Si tratta della prima iniziativa di questo tipo per il riutilizzo di materiale da costruzione su larga scala commerciale. In una prima fase, questo progetto sarà attuato sul cantiere del ponte Skurubron, e successivamente sarà applicato negli altri cantieri presenti in Svezia.

Inoltre, sempre sul progetto per la realizzazione del Ponte Skurubron, la roccia che è stata fatta esplodere durante le operazioni preliminari alla costruzione del ponte, viene riutilizzata come materiale per riempimento e come materiale per la costruzione della viabilità circostante. Come conseguenza di questo accordo, più di 50.000 tonnellate di materiale sono state riutilizzate direttamente in loco.



SKURUBRON BRIDGE:

UN ANNO AD INCIDENTI ZERO



[Leggi la news](#)

TELT: DPI SOSTENIBILI

Considerato l'inquinamento ambientale che affligge il nostro pianeta, nonché il crescente bisogno di risorse, il riciclo/riuso diventa fondamentale per salvaguardare le future generazioni.

È in funzione di ciò che la Join Venture, di cui Itinera è parte importante, che si è aggiudicata l'appalto per l'imbocco del tunnel di base del collegamento ferroviario Alta Velocità Torino - Lione sul versante francese, si vuole porre come punto di riferimento anche nel campo della sostenibilità.

In quest'ottica, oltre alle numerose iniziative in ambito ambientale intraprese, è stato deciso di innovare anche sul fronte dei Dispositivi di Protezione Individuale e della loro gestione e manutenzione.

Gli indumenti ad alta visibilità, quali giacche, parka, pantaloni e soft shell, sono realizzati con materiale riciclato al 59%, conformemente al Global Recycled Standard, certificazione promossa dalla [Textile Exchange](#), organizzazione globale no-profit che si pone l'obiettivo di incentivare l'utilizzo di materiali riciclati nel settore tessile.

Il Global Recycled Standard, inoltre, definisce standard di produzione che possano garantire condizioni di lavoro etiche ed un impatto ambientale ridotto, non limitando il suo campo d'azione alla sola plastica riciclata, bensì valutando qualsiasi tipologia di materiale riciclato.

Pur essendo delle fibre sintetiche e quindi con molti limiti dal punto di vista ambientale, possiamo considerare ecologiche in quanto:

- derivano dal riciclo di risorse altrimenti destinate agli inceneritori;
- rispettano la regolamentazione REACH poiché prodotte in Europa;
- dispongono della certificazione GRS in quanto composte da materiali riciclati;
- dispongono della certificazione Oeko-Tex Standard 100.

Inoltre, come parte di questo impegno, questi indumenti vengono inviati per il lavaggio e la manutenzione ad una cooperativa di disabili.

Così si realizza il doppio obiettivo di disporre di indumenti green e socialmente sostenibili e di contribuire all'inclusione di persone affette da disabilità.





ECOVADIS

ECOVADIS, società indipendente e leader mondiale nel campo del rating in ambito Sostenibilità, ha valutato i processi di Itinera per l'anno 2021: alla società è stato riconosciuto per le azioni sostenibili e socialmente responsabili nello svolgimento delle proprie attività un rating di valutazione in ambito CSR SILVER, attraverso il quale si è posizionata al 91° percentile del mercato di riferimento, cioè nel 13% delle aziende top-performer.

ECOVADIS valuta società operanti in 110 paesi e sulla base di 150 diverse categorie, basandosi su 21 indicatori di Corporate Social Responsibility, fondati sul "Global Compact" delle Nazioni Unite, i "GRI Sustainability Reporting Standards" e la ISO 26000.

La valutazione è stata effettuata con particolare riferimento alle prassi aziendali RSI riguardanti quattro temi principali:

- ambiente;
- pratiche lavorative e diritti umani;
- etica;
- acquisti sostenibili.

Le aree in cui l'azienda ha ottenuto i migliori punteggi sono quelle "Ambiente" e "Acquisti Sostenibili"

La survey attualmente è in fase di review.

Questo risultato include Itinera tra i top performers valutati da EcoVadis nel settore costruzioni e lavori ferroviari, testimoniando l'impegno della società a considerare la CSR uno dei suoi cardini fondamentali.

AIS ASSOCIAZIONE INFRASTRUTTURE SOSTENIBILI

È il cantiere il luogo ove, per usare una metafora calcistica, sempre più si giocano le partite più critiche dalla sostenibilità: ambientale, economica e sociale.

L'uso di energie rinnovabili, la gestione delle acque, il recupero dei rifiuti, l'uso di sottoprodotti, sono i principali aspetti che permettono di definire un'infrastruttura "sostenibile".

Questa sfida è rappresentata dal punto di vista ambientale, dalla riduzione al minimo di quello che è l'impatto sul territorio, passando per la salvaguardia di tutte le componenti ambientali, quali acqua, aria, suolo, biodiversità, clima e paesaggio, con la riduzione della Carbon Footprint al fine di raggiungere l'obiettivo di Carbon Neutrality; da quello economico, nel rispetto del principio del "Reduce-Reuse-Recycle" è il rendere più efficiente l'uso delle risorse ed il loro riutilizzo; infine, da quello sociale il benessere di chi è impattato dalle attività di cantiere.

Ed è da queste considerazioni che nasce la scelta di AIS, a cui Itinera ha aderito dal 2021, di costituire un gruppo di lavoro con l'obiettivo di proporre un sistema di misurazione della sostenibilità del cantiere, permettendo così a tutti gli attori di disporre di uno strumento facilitante nel raggiungimento di quegli obiettivi di sostenibilità ampiamente condivisi, anche in sede europea.

L'obiettivo è quello di superare l'assenza di strumenti comuni finalizzati a misurare quanto il cantiere sia sostenibile, grazie anche alla condivisione delle best practise tra i molteplici soggetti coinvolti, mettendo assieme, come evidenziato sopra, le questioni tecniche con quelle sociali ed ambientali.

Il Position paper che ha visto la luce a valle di quanto sopra enunciato è partito con l'individuazione di obiettivi standard, indipendentemente dal tipo di realtà (progetto, cantiere o contesto): contenimento delle emissioni, tutela/salvaguardia degli elementi naturali e storici, riuso e riciclo, riduzione dell'impatto sulla comunità/ambiente sociale/ambiente esterno.

Successivamente a questo passaggio iniziale, sono state identificate varie azioni che, prendendo il via dal momento del progetto fino alla fase del cantiere, permettessero di raggiungere gli obiettivi sopra individuati:

1. massimizzazione del riutilizzo delle risorse nell'ambito del cantiere;
2. utilizzo di mezzi e attrezzature basso emissive;
3. minimizzazione e mitigazione degli impatti dagli agenti fisici;
4. ottimizzazione della localizzazione e della logistica del cantiere (aree, tempi, modalità);
5. tutela, mitigazione e compensazione delle risorse territoriali locali;
6. sinergia con cantieri/opere/interventi/impianti esterni;
7. utilizzo di prodotti e tecnologie a basso impatto;
8. decarbonizzazione e razionalizzazione delle fonti energetiche;
9. comunicazione;
10. integrazione degli aspetti sociali.



Questa metodologia aiuterà nella scelta di quali strategie adottare sullo specifico progetto, adattandole alle peculiarità del territorio, dell'ambiente, della situazione sociale, etc..., permettendo una visione completa del processo, superando quella per singoli elementi a favore di una visione più integrata.

Resta sempre aperta la questione di come si possa misurare e valutare correttamente la sostenibilità. Per ovviare a questa criticità, sono stati introdotti degli specifici indicatori qualitativi da affiancarsi alle strategie identificate, applicando tali strategie già nella fase della progettazione fino all'attività di realizzazione del cantiere.

Il sistema identificato è rappresentato da un sistema matriciale, applicando ad ogni indicatore una valutazione riferita all'importanza che questo assume nel perseguimento dell'obiettivo di riferimento: bassa, media o alta.

Così operando, la reale sostenibilità sarà misurabile in maniera oggettiva, tenendo sempre presente che il cantiere non può prescindere dal progetto, e viceversa.

Un output di grande interesse è la necessità di un'analisi sulla relazione che lega la responsabilità sociale, i rapporti di lavoro e la sicurezza

La considerazione che la sostenibilità sociale non può prescindere dal porre una grande attenzione alle condizioni di lavoro in sicurezza nei cantieri, ha evidenziato l'opportunità di aprire un nuovo tavolo di lavoro dedicato alla Responsabilità sociale e sicurezza sul lavoro, che prenderà il via nella primavera del 2023.

Il gruppo di lavoro, di cui Itinera sarà parte attiva, sarà chiamato ad analizzare il quadro normativo attuale, evidenziando lacune e necessari aggiustamenti arrivando ad un diverso approccio al tema della sicurezza, a partire già dalla fase progettuale.

Una possibilità dove un ruolo molto importante lo può rivestire la digitalizzazione, in grado di alzare l'asticella sia degli obiettivi che dei risultati finali.



ITINERA NELLA CLASSIFICA ENR



[Leggi la news](#)

06



ALLEGATI

122 Tabella del perimetro degli aspetti materiali

124 GRI content index

TABELLA DEL PERIMETRO DEGLI ASPETTI MATERIALI

ASPETTI MATERIALI	ASPETTI MATERIALI GRI STANDARDS		PERIMETRO DEGLI IMPATTI	RUOLO DI ITINERA
Sostenibilità economico-finanziaria	<ul style="list-style-type: none"> GRI 3: Temi materiali (2021) GRI 201: Performance economica (2016) 	• 8	• Gruppo ITINERA	• Diretto - Causato dal Gruppo ITINERA
Governance e compliance	<ul style="list-style-type: none"> GRI 3: Temi materiali (2021) GRI 418: Privacy dei consumatori (2016) 	• 9, 16	• Gruppo ITINERA	• Diretto - Causato dal Gruppo ITINERA
Gestione responsabile della catena di fornitura	<ul style="list-style-type: none"> GRI 3: Temi materiali (2021) GRI 204: Pratiche di approvvigionamento (2016) GRI 308: Valutazione ambientale dei fornitori (2016) GRI 407: Libertà di associazione e contrattazione collettiva (2016) GRI 414: Valutazione dei fornitori sulla base di tematiche sociali (2016) 	• 9	• Gruppo ITINERA	• Diretto - Causato dal Gruppo ITINERA
Anti-corrruzione	<ul style="list-style-type: none"> GRI 3: Temi materiali (2021) GRI 205: Anticorrruzione (2016) 	• 16	• Gruppo ITINERA	• Diretto - Causato dal Gruppo ITINERA
Privacy e sicurezza delle informazioni	<ul style="list-style-type: none"> GRI 3: Temi materiali (2021) GRI 418: Privacy dei consumatori (2016) 	• 16	• Gruppo ITINERA	• Diretto - Causato dal Gruppo ITINERA
Consumi energetici ed emissioni di GHG	<ul style="list-style-type: none"> GRI 3: Temi materiali (2021) GRI 302: Energia (2016) GRI 305: Emissioni (2016) 	• 7, 11, 13	<ul style="list-style-type: none"> Gruppo ITINERA Fornitori di energia elettrica 	<ul style="list-style-type: none"> Diretto - Causato dal Gruppo ITINERA Indiretto - Connesso alle attività del Gruppo ITINERA attraverso relazioni di business
Utilizzo delle risorse naturali e gestione dei rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> GRI 3: Temi materiali (2021) GRI 303: Acqua (2018) GRI 306: Scarichi e rifiuti (2016) GRI 306: Rifiuti (2020) 	• 7, 11, 13	• Gruppo ITINERA	• Diretto - Causato dal Gruppo ITINERA
Inquinamento acustico	<ul style="list-style-type: none"> GRI 3: Temi materiali (2021) 	• 11	• Gruppo ITINERA	• Diretto - Causato dal Gruppo ITINERA
Salute e sicurezza sul lavoro	<ul style="list-style-type: none"> GRI 3: Temi materiali (2021) GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro (2016) GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro (2018) 	• 3	• Gruppo ITINERA	• Diretto - Causato dal Gruppo ITINERA

ASPETTI MATERIALI	ASPETTI MATERIALI GRI STANDARDS		PERIMETRO DEGLI IMPATTI	RUOLO DI ITINERA
Diversità, pari opportunità e inclusione	<ul style="list-style-type: none"> ● GRI 3: Temi materiali (2021) ● GRI 402: Lavoro e relazioni industriali (2016) ● GRI 405: Diversità e pari opportunità (2016) ● GRI 406: Non discriminazione (2016) 	● 5, 10, 16	● Gruppo ITINERA	● Diretto - Causato dal Gruppo ITINERA
Attrazione e valorizzazione del capitale umano	<ul style="list-style-type: none"> ● GRI 3: Temi materiali (2021) ● GRI 401: Occupazione (2016) ● GRI 404: Formazione e istruzione (2016) 	● 8	● Gruppo ITINERA	● Diretto - Causato dal Gruppo ITINERA
Rispetto dei diritti umani	<ul style="list-style-type: none"> ● GRI 3: Temi materiali (2021) ● GRI 408: Lavoro minorile (2016) ● GRI 409: Lavoro forzato (2016) 	● 8, 16	<ul style="list-style-type: none"> ● Gruppo ITINERA ● Fornitori 	<ul style="list-style-type: none"> ● Diretto - Causato dal Gruppo ITINERA ● Indiretto - Connesso alle attività del Gruppo ITINERA attraverso relazioni di business
Relazione con gli Stakeholder	<ul style="list-style-type: none"> ● GRI 3: Temi materiali (2021) ● GRI 413: Comunità locali (2016) 	● 11	● Gruppo ITINERA	● Diretto - Causato dal Gruppo ITINERA
Qualità, sicurezza e impatti delle costruzioni	<ul style="list-style-type: none"> ● GRI 3: Temi materiali (2021) 	● 9, 11	● Gruppo ITINERA	● Diretto - Causato dal Gruppo ITINERA
Innovazione	<ul style="list-style-type: none"> ● GRI 3: Temi materiali (2021) 	● 9	<ul style="list-style-type: none"> ● Gruppo ITINERA ● Università e Centri di Ricerca 	<ul style="list-style-type: none"> ● Diretto - Causato dal Gruppo ITINERA ● Indiretto - Connesso alle attività del Gruppo ITINERA attraverso relazioni di business
Impatti sul territorio	<ul style="list-style-type: none"> ● GRI 3: Temi materiali (2021) 	● 8, 9	● Gruppo ITINERA	● Diretto - Causato dal Gruppo ITINERA
Tutela del paesaggio e della biodiversità	<ul style="list-style-type: none"> ● GRI 3: Temi materiali (2021) 	● 7, 13	● Gruppo ITINERA	● Diretto - Causato dal Gruppo ITINERA
Business continuity	<ul style="list-style-type: none"> ● GRI 3: Temi materiali (2021) 	● 8, 9, 11	● Gruppo ITINERA	● Diretto - Causato dal Gruppo ITINERA

GRI CONTENT INDEX

GENERAL STANDARD DISCLOSURE

GRI Standard	Descrizione General Standard Disclosures	Pagina	Note/Omissioni
GRI 2: GENERAL DISCLOSURE (2021)			
L'organizzazione e le sue prassi di rendicontazione			
2-1	Dettagli organizzativi	4; 9-10	
2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	4;11	
2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	4; 5	La periodicità della pubblicazione del Bilancio di Sostenibilità è annuale. Report più recente:2022
2-4	Revisione delle informazioni	5; 90	
2-5	Assurance esterna	132-136	
Attività e lavoratori			
2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti di business	4; 8-9; 10-12; 38-45	
2-7	Dipendenti	10-12; 54-58	
2-8	Lavoratori non dipendenti	54-58	
Governance			
2-9	Struttura e composizione della governance	21	
2-10	Nomina e selezione del massimo organo di governo	N.A.	Informazione non disponibile. Dall'anno prossimo si potrà adempiere alla richiesta dell'informativa in oggetto.
2-11	Presidente del massimo organo di governo	N.A.	Informazione non disponibile. Dall'anno prossimo si potrà adempiere alla richiesta dell'informativa in oggetto.
2-12	Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	24; 36-37	
2-13	Delega di responsabilità per la gestione di impatti	21	
2-14	Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	5; 20	
2-15	Conflitti di interesse	26-27	
2-16	Comunicazione delle criticità	25-27	

GRI Standard	Descrizione General Standard Disclosures	Pagina	Note/Omissioni
GRI 2: GENERAL DISCLOSURE (2021)			
2-17	Conoscenze collettive del massimo organo di governo	N.A.	Informazione non disponibile. Dall'anno prossimo si potrà adempiere alla richiesta dell'informativa in oggetto.
2-18	Valutazione della performance del massimo organo di governo	N.A.	Non prevista.
2-19	Norme riguardanti le remunerazioni	71-72	
2-20	Procedura di determinazione della retribuzione	71-72	
2-21	Rapporto di retribuzione totale annuale	N.A.	Il rapporto di retribuzione totale annua è omissso per ragioni di riservatezza.
Strategia, politiche e prassi			
2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	2-3	
2-23	Impegno in termini di policy	8; 22-25	
2-24	Integrazione degli impegni in termini di policy	26-27; 38-39; 45	
2-25	Processi volti a rimediare impatti negativi	18-19; 22-24; 27	
2-26	Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	22-24; 27	
2-27	Conformità a leggi e regolamenti	24; 79; 84; 96-98	Per completezza si segnala che attualmente è in essere un ricorso presso il TAR del Lazio in relazione ad una sanzione comminata ad Itinera nell'ambito di un procedimento anti-trust, per maggior dettagli si rimanda alla relazione finanziaria annuale 2022 del Gruppo Itinera.
2-28	Appartenenza ad associazioni	117-119	
Coinvolgimento degli Stakeholder			
2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	18-19	
2-30	Contratti collettivi	73	Dato disponibile per la capogruppo e le società italiane.

SPECIFIC STANDARD DISCLOSURES

GRI Standard	Descrizione Specific Standard Disclosures	Pagina	Note
Temî materiali			
GRI 3: TEMI MATERIALI (2021)			
GRI 3-1	Processo di determinazione dei temi materiali	4-5;18-20;122-123	
GRI 3-2	Elenco di temi materiali	4-5; 20	
Sostenibilit� economico-finanziaria			
GRI 3: TEMI MATERIALI (2021)			
GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	4; 10; 12; 30; 18-20; 122-123	
GRI 201: PERFORMANCE ECONOMICA (2016)			
GRI 201 -1	Valore economico direttamente generato e distribuito	30	
Impatti sul territorio			
GRI 3: TEMI MATERIALI (2021)			
GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	4; 10; 12; 30; 18-20; 122-123; 36-37	
GRI 202: PRESENZA SUL MERCATO (2016)			
GRI 202 -2	Proporzione di senior manager assunti dalla comunit� locale	60	
GRI 203: IMPATTI ECONOMICI INDIRETTI (2016)			
GRI 203-2	Impatti economici indiretti significativi	36-37	
Gestione responsabile della catena di fornitura			
GRI 3: TEMI MATERIALI (2021)			
GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	4; 10; 12; 30; 18-20; 122-123; 22-24; 26; 38-45	
GRI 204: PRATICHE DI APPROVVIGIONAMENTO (2016)			
GRI 204 -1	Proporzione di spesa verso fornitori locali	40	
GRI 308: VALUTAZIONE AMBIENTALE DEI FORNITORI (2016)			
GRI 308-1	Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali	46-47	
GRI 407: LIBERT� DI ASSOCIAZIONE E CONTRATTAZIONE COLLETTIVA (2016)			
GRI 407-1	Attivit� e fornitori in cui il diritto alla libert� di associazione e contrattazione collettiva pu� essere a rischio	48-49	
GRI 414: VALUTAZIONE DEI FORNITORI SULLA BASE DI TEMATICHE SOCIALI (2016)			
GRI 414-1	Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri sociali	46-47	

GRI Standard	Descrizione Specific Standard Disclosures	Pagina	Note
Anti-corrruzione			
GRI 3: TEMI MATERIALI (2021)			
GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	4; 10; 12; 30; 18-20; 122-123; 22-27	
GRI 205: ANTI-CORRUZIONE (2016)			
GRI 205-3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	25-27	Nel corso del 2022 non sono si sono verificati casi di corruzione per le società incluse nel perimetro di consolidamento del presente Bilancio.
GRI 207: IMPOSTE (2019)			
GRI 207-1	Approccio alla fiscalità	31-35	
GRI 207-2	Governance fiscale, controllo e gestione, del rischio	31-35	
GRI 207-3	Coinvolgimento degli stakeholder e gestione delle preoccupazioni in materia fiscale	31-35	
GRI 207-4	Rendicontazione Paese per Paese	31-35	
Consumi energetici ed emissioni di GHG			
GRI 3: TEMI MATERIALI (2021)			
GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	4; 10; 12; 30; 18-20; 122-123; 16-17; 86	
GRI 302: ENERGIA (2016)			
GRI 302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	86-87	
GRI 305: EMISSIONI (2016)			
GRI 305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	88	
GRI 305-2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	88	
Utilizzo delle risorse naturali e gestione dei rifiuti			
GRI 3: TEMI MATERIALI (2021)			
GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	4; 10; 12; 30; 18-20; 122-123; 84; 90-92	
GRI 301: MATERIALI (2016)			
GRI 301-1	Materiali utilizzati per peso o volume	40	

GRI Standard	Descrizione Specific Standard Disclosures	Pagina	Note
GRI 303: ACQUA (2018)			
GRI 303-1	Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	89	
GRI 303-2	Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua	89	
GRI 303-3	Prelievo idrico	89	
GRI 306: SCARICHI E RIFIUTI (2016)			
GRI 306-3	Sversamenti significativi	84	<i>(Nell'esercizio 2022 non sono stati registrati sversamenti significativi)</i>
GRI 306: RIFIUTI (2020)			
GRI 306-1	Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	90-92	
GRI 306-2	Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	90-92	
GRI 306-3	Rifiuti prodotti	90-92	
GRI 306-4	Rifiuti non destinati a smaltimento	90-92	
GRI 306-5	Rifiuti destinati allo smaltimento	90-92	
Attrazione e valorizzazione del capitale umano			
GRI 3: TEMI MATERIALI (2021)			
GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	4; 10; 12; 30; 18-20; 122-123; 22-24; 55; 59-63; 64-65; 68	
GRI 401: OCCUPAZIONE (2016)			
GRI 401-1	Nuove assunzioni e turnover	57-58	
GRI 401-2	Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato	71-72	
GRI 404: FORMAZIONE E ISTRUZIONE (2016)			
GRI 404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente	63	
Salute e sicurezza sul lavoro			
GRI 3: TEMI MATERIALI (2021)			
GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	4; 10; 12; 30; 18-20; 122-123; 22-24; 62; 64-65; 74-75; 79-81	
GRI 403: SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO (2016)			
GRI 403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	74-81	
GRI 403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	74-81	
GRI 403-3	Servizi di medicina del lavoro	74-81	
GRI 403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	62-68; 79-81	

GRI Standard	Descrizione Specific Standard Disclosures	Pagina	Note
GRI 403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	62-68; 79-81	
GRI 403-6	Promozione della salute dei lavoratori	62-68; 79-81	
GRI 403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	26; 38-45	
GRI 403: SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO (2018)			
GRI 403-9	Infortuni sul lavoro	76-77	
Diversità, pari opportunità e inclusione			
GRI 3: TEMI MATERIALI (2021)			
GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	4; 10; 12; 30; 18-20; 122-123; 24; 59; 61; 96-98	
GRI 402: LAVORO E RELAZIONI INDUSTRIALI (2016)			
GRI 402-1	Periodo minimo di preavviso per cambiamenti operativi		Il periodo minimo previsto per il preavviso ai lavoratori e ai loro rappresentanti per la comunicazione di cambiamenti organizzativi che potrebbero impattarli significativamente è stabilito nel rispetto dalle leggi in vigore nei Paesi in cui il gruppo opera e, ove presenti nei contratti collettivi applicati.
GRI 405: DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ (2016)			
GRI 405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	21; 59-61	
GRI 405-2	Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	72	
GRI 406: NON DISCRIMINAZIONE (2016)			
GRI 406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	27; 61; 70	Nel 2022 non sono stati registrati casi accertati di discriminazione.
Rispetto dei diritti umani			
GRI 3: TEMI MATERIALI (2021)			
GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	4; 10; 12; 30; 18-20; 122-123; 22-24; 69-70	
GRI 408: LAVORO MINORILE (2016)			
GRI 408-1	Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro minorile	48	
GRI 409: LAVORO FORZATO (2016)			
GRI 409-1	Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro forzato o obbligatorio	48	

GRI Standard	Descrizione Specific Standard Disclosures	Pagina	Note
Relazioni con gli Stakeholder			
GRI 3: TEMI MATERIALI (2021)			
GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	4; 10; 12; 30; 18-20; 122-123; 36-37	
GRI 413: COMUNITÀ LOCALI (2016)			
GRI 413-2	Attività con impatti negativi, potenziali e attuali significativi sulle comunità locali	50-51	Non sono state rilevate attività legate a significativi impatti negativi sulle comunità locali.
Governance e compliance			
GRI 3: TEMI MATERIALI (2021)			
GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	4; 10; 12; 30; 18-20; 122-123; 84; 96-98; 22-24	
GRI 307: COMPLIANCE AMBIENTALE (2016)			
GRI 307-1	Non conformità con leggi e normative in materia ambientale	84	Si registra una sanzione riferita ad un verbale emesso nel 2019.
Privacy e sicurezza delle informazioni			
GRI 3: TEMI MATERIALI (2021)			
GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	4; 10; 12; 30; 18-20; 122-123; 26	
GRI 418: PRIVACY DEI CONSUMATORI (2016)			
GRI 418-1	Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	26	Nel corso del 2022 non risultano casi accertati di violazioni in materia di privacy e di perdita di dati dei clienti.
Temi materiali non direttamente correlati a disclosure GRI			
Qualità, sicurezza e impatti delle costruzioni			
GRI 3: TEMI MATERIALI (2021)			
GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	4; 10; 12; 30; 18-20; 122-123; 79-81; 96-98	
Innovazione			
GRI 3: TEMI MATERIALI (2021)			
GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	4; 10; 12; 30; 18-20; 122-123; 22-24; 45; 67-68; 102-105	

GRI Standard	Descrizione Specific Standard Disclosures	Pagina	Note
Tutela del paesaggio e della biodiversità			
GRI 3: TEMI MATERIALI (2021)			
GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	4; 10; 12; 30; 18-20; 122-123; 24; 95	
Inquinamento acustico			
GRI 3: TEMI MATERIALI (2021)			
GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	4; 10; 12; 30; 18-20; 122-123; 24; 94	
Business Continuity			
GRI 3: TEMI MATERIALI (2021)			
GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	4; 10; 12; 30; 18-20; 122-123; 22-24	



ITINERA SPA

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
INDIPENDENTE SUL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ**

ESERCIZIO CHIUSO 31 DICEMBRE 2022



Relazione della società di revisione indipendente sul Bilancio di Sostenibilità 2022

Al Consiglio di Amministrazione della Itinera SpA

Siamo stati incaricati di effettuare un esame limitato (*limited assurance engagement*) del Bilancio di Sostenibilità della Itinera SpA e sue controllate (di seguito il “Gruppo Itinera” o il “Gruppo”) relativo all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

Responsabilità degli Amministratori per il Bilancio di Sostenibilità

Gli Amministratori della Itinera SpA sono responsabili per la redazione del Bilancio di Sostenibilità in conformità ai *Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards* definiti dal GRI - *Global Reporting Initiative* (“GRI Standards”), come descritto nella sezione “Nota metodologica” del Bilancio di Sostenibilità.

Gli Amministratori sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un Bilancio di Sostenibilità che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono inoltre responsabili per la definizione degli obiettivi del Gruppo Itinera in relazione alla performance di sostenibilità, nonché per l’identificazione degli *stakeholder* e degli aspetti significativi da rendicontare.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza del *Code of Ethics for Professional Accountants* emesso dall’*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica l’*International Standard on Quality Management 1* (ISQM 1) e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

PricewaterhouseCoopers Business Services Srl

Società a responsabilità limitata a socio unico

Sede legale: Milano 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 725091 Cap. Soc. Euro 100.000,00 i.v. - C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 06234620968 - Altri Uffici: **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640311 Fax 080 5640349 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d’Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Cagliari** 09125 Viale Diaz 29 Tel. 070 6848774 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 Fax 055 2482899 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873431 Fax 049 8734399 | Rubano 35030 Via Belle Putte 36 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 6256313 Fax 091 7829221 | 90139 Via Roma 457 Tel. 091 6752111 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 Fax 0521 781844 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 6920731 Fax 06 69207330 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 5773211 Fax 011 5773299 - **Trento** 38121 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 Fax 0461 239077 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 315711 Fax 0422 315798 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 Fax 040 364737 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001

Società soggetta all’attività di direzione e coordinamento della PricewaterhouseCoopers Italia Srl
www.pwc.com/it



Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità del Bilancio di Sostenibilità rispetto a quanto richiesto dai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel *International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information* (di seguito anche “ISAE 3000 Revised”), emanato dall’*International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB)* per gli incarichi di *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che il Bilancio di Sostenibilità non contenga errori significativi.

Pertanto, il nostro esame ha comportato un’estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l’*ISAE 3000 Revised (reasonable assurance engagement)* e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sul Bilancio di Sostenibilità si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel Bilancio di Sostenibilità, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all’acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1. analisi del processo di definizione dei temi rilevanti rendicontati nel Bilancio di Sostenibilità, con riferimento alle modalità di analisi e comprensione del contesto di riferimento, identificazione, valutazione e prioritizzazione degli impatti effettivi e potenziali e alla validazione interna delle risultanze del processo;
2. comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nel Bilancio di Sostenibilità.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione di Itinera SpA e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l’aggregazione, l’elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione del Bilancio di Sostenibilità.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo a livello di capogruppo:

- a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nel Bilancio di Sostenibilità abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
- b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.

Per le società Itinera SpA e Itinera Construções Ltda, che abbiamo selezionato sulla base delle loro attività e del loro contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato, abbiamo acquisito riscontri documentali su base campionaria circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.



Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il Bilancio di Sostenibilità del Gruppo Itinera relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dai GRI Standards, come descritto nel paragrafo "Nota metodologica" del Bilancio di Sostenibilità.

Torino, 11 aprile 2023

PricewaterhouseCoopers Business Services Srl

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Paolo Bersani'.

Paolo Bersani
(Partner)

www.itinera-spa.it

